



Rassegna Stampa

13 Novembre 2024

Indice

Web	6
Eventi a Bergamo e provincia: cosa fare e cosa vedere stasera bergamotomorrow.it - 08/11/2024	7
Musica Mirabilis Concerto “Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto” a Clusone touringclub.it - 07/11/2024	9
“Misticismo e Assoluto”: il 2024 di Musica Mirabilis si conclude con un omaggio a Giovanni Legrenzi bergamotomorrow.it - 06/11/2024	11
Sabato 26 ottobre: eventi imperdibili tra Bergamo e provincia bergamotomorrow.it - 26/10/2024	13
«Intorno a Legrenzi» Musica strumentale al tempo del Clusonese montagneepaesi.com - 25/10/2024	15
“Intorno a Legrenzi” il concerto di musica strumentale omaggio al grande compositore di Clusone del Seicento cronacheturistiche.it - 24/10/2024	18
“Intorno a Legrenzi”: musica del Seicento e beneficenza a Clusone bergamotomorrow.it - 24/10/2024	21
Tra musica poesia e canto nel flusso Sturm und Drang e Romantico di NicoNote Zazoom.it - 18/10/2024	23
“Duettar cantando” a Musica Mirabilis giornaledellamusica.it - 18/10/2024	25
Le mille sfaccettature di Giovanni Legrenzi: duetti e cantate a Clusone myvalley.it - 18/10/2024	26
«Duettar cantando» Nella selva della poesia per musica barocca montagneepaesi.com - 17/10/2024	28
Musica Mirabilis: appuntamento con il quinto concerto il 19 ottobre a Clusone valseriananews.info - 17/10/2024	31
Festival “Musica Mirabilis”: a Clusone un concerto dedicato alla poesia per musica barocca bergamotomorrow.it - 16/10/2024	33
Duettar cantando nella selva della poesia per musica barocca con l'ensemble Ludus Orionis Zazoom.it - 16/10/2024	35
Musica Mirabilis alla riscoperta di Legrenzi compositore dimenticato musicpaper.it - 14/10/2024	37
Musica Mirabilis, a Clusone “La Risonanza” esplora le innovazioni di Legrenzi myvalley.it - 12/10/2024	41
DUE NUOVI APPUNTAMENTI CON «MUSICA MIRABILIS» montagneepaesi.com - 10/10/2024	43
A CLUSONE IL CONCERTO «JOHANN SEBASTIAN BACH E LO STILE ITALIANO» montagneepaesi.com - 05/10/2024	46
A Clusone il concerto «Johann Sebastian Bach e lo Stile Italiano»: un omaggio alla musica barocca	49

bergamotomorrow.it - 03/10/2024	
Bach e lo stile italiano, concerto a Clusone nel segno di Legrenzi myvalley.it - 03/10/2024	51
Tante attività nel weekend bergamasco: tra arte, musica e outdoor, eventi imperdibili per tutte le età bergamotomorrow.it - 30/09/2024	53
Sabato 28 settembre a Clusone il secondo concerto di Musica Mirabilis montagnepaesi.com - 28/09/2024	55
“Musica Mirabilis”: secondo concerto a Clusone per il Festival “Giovanni Legrenzi” myvalley.it - 27/09/2024	57
Musica Mirabilis: secondo concerto del Festival Giovanni Legrenzi a Clusone bergamotomorrow.it - 26/09/2024	59
Life Gli eventi da vivere tra sport, cibo e vino radionumberone.it - 24/09/2024	61
Giovanni Legrenzi, un genio dimenticato, o quasi radio3.rai.it - 21/09/2024	63
Eventi di sabato 21 settembre nella provincia di Bergamo: cultura, musica e divertimento bergamotomorrow.it - 21/09/2024	64
Musica Mirabilis, capolavori legrenziani popolis.it - 18/09/2024	66
Al via Musica Mirabilis, festival di musica dedicato a Giovanni Legrenzi bergamotomorrow.it - 17/09/2024	68
Torna Musica Mirabilis giornaledellamusica.it - 16/09/2024	70
L'intervista di DeArtes M° Acciai: Musica Mirabilis deartes.cloud - 16/09/2024	71
Un festival per Giovanni Legrenzi ilsole24ore.com - 15/09/2024	76
Musica Mirabilis. A Clusone un festival per riscoprire Giovanni Legrenzi musicpaper.it - 13/09/2024	77
Musica Mirabilis turismoegastronomia.it - 11/09/2024	80
Musica Mirabilis in Val Seriana torna il festival internazionale Giovanni Legrenzi Zazoom.it - 06/09/2024	82
Il 21 settembre a Clusone al via l'edizione 2024 di Musica Mirabilis montagnepaesi.com - 06/09/2024	84
Al via il 21 settembre la terza edizione di “Musica Mirabilis” ilblogdimusica.wordpress.com - 06/09/2024	87
Clusone: presentata la terza edizione di “Musica Mirabilis” valseriananews.info - 06/09/2024	91
Musica Mirabilis 2024: il festival internazionale dedicato a Giovanni Legrenzi bergamotomorrow.it - 05/09/2024	92
Antenna 2 Tg 05 09 2024 myvalley.it - 05/09/2024	95

Clusone, al via l'edizione 2024 di Musica Mirabilis, Festival musicale internazionale 'Giovanni Legrenzi' Araberara.it - 05/09/2024	96
Terza edizione di "Musica Mirabilis": giovedì 5 settembre la presentazione bergamotomorrow.it - 29/08/2024	100
CLUSONE (BG) Musica Mirabilis 2024 deartes.cloud - 08/07/2024	102
CLUSONE (BG), ISCRIZIONI APERTE AI LABORATORI MUSICALI DI «MUSICA MIRABILIS» cantarelopera.com - 04/07/2024	106
Clusone (BG), iscrizioni aperte ai laboratori musicali di Musica Mirabilis meiweb.it - 04/07/2024	108
LA TERZA EDIZIONE DI «MUSICA MIRABILIS» PRESENTA «PER SONAR ET CANTAR MIRABILMENTE» montagneepaesi.com - 28/03/2024	110
Stampa	113
Un «Misticismo assoluto» per il congedo di Legrenzi L'Eco Di Bergamo - 08/11/2024	114
Clusone, con La Pifarescha omaggio a Giovanni Legrenzi L'Eco Di Bergamo - 25/10/2024	116
APPUNTAMENTI L'Eco Di Bergamo - 25/10/2024	118
«Duettar cantando» la poesia e la musica barocca di Legrenzi L'Eco Di Bergamo - 18/10/2024	121
Giovanni Legrenzi, sperimentatore di nuove forme L'Eco Di Bergamo - 11/10/2024	123
APPUNTAMENTI IN CITTA E PROVINCIA L'Eco Di Bergamo - 11/10/2024	124
in città L'Eco Di Bergamo - 04/10/2024	128
Clusone, nella musica di Bach lo stile di Legrenzi L'Eco Di Bergamo - 04/10/2024	130
Musica Mirabilis Araberara - 05/09/2024	132
Splendori lombardi Classic Voice - 31/08/2024	133
tutta una vita tra rinascimento e Barocco Amadeus - 31/08/2024	134
& amp; attualita Musica (IT) - 31/08/2024	138
musica mirabilis Musica (IT) - 31/08/2024	142
A CLUSONE UN TEMPO DI QUALITÀ Borghi Magazine - 01/02/2024	143

WEB



Eventi a Bergamo e provincia: cosa fare e cosa vedere stasera



Musica, spettacoli, sagre e incontri culturali: una serata ricca di appuntamenti dal tramonto fino a notte. A Gandino il teatro dialettale

La serata di **venerdì 8 novembre** offre un'ampia gamma di eventi in diverse località di Bergamo e provincia. Dalle sagre gastronomiche ai concerti, dalle rassegne teatrali agli incontri culturali, ce n'è per tutti i gusti.

Tradizioni e gusto: le sagre autunnali

La gastronomia autunnale è protagonista con diverse sagre in programma. A **Spirano**, presso il **Palaspirà**, continua la **Sagra della Polenta Taragna** dalle **19:00 alle 23:00**, dove il piatto tipico bergamasco è il re indiscusso della tavola. Alla stessa ora, a **Monasterolo del Castello**, la **Sagra del Bollito Misto** invita i partecipanti a riscoprire i sapori della cucina contadina.

Per gli amanti della **zucca** e dei **funghi porcini**, l'appuntamento è a **Bergamo**, alla **NXT Station**, con la **Sagra della Zucca e dei Porcini**, che unisce i piatti della tradizione locale a birre artigianali.

Spettacoli e musica dal vivo

La scena musicale offre numerose opzioni. Il **Teatro Renzo Vescovi di Bergamo** ospita alle **20:30** il **Sapore della Danza**, un incontro sulle tecniche della danza indiana **Orissi** con il solista **Rahul Acharya**.

A **Clusone**, presso la **Chiesa della Beata Vergine del Paradiso**, la rassegna **Musica Mirabilis** propone un viaggio musicale nel Seicento con l'esecuzione di **Harmonia d'affetti devoti** a cura della **Nova Ars Cantandi**, dalle **20:30 alle 22:00**.

Per gli appassionati di musica leggera, la serata al **Druso di Ranica** alle **22:00** è dedicata ai grandi successi dei **Queen**, con la tribute band **Vipers**. All'**Ink Club di Bergamo**, invece, torna l'evento underground **Stay Calmo** con sonorità moderne e nostalgiche per chi vuole ballare fino all'alba.

Letteratura e incontri culturali

La serata si arricchisce con diverse presentazioni letterarie. Alla **Biblioteca Comunale di Bonate Sopra**, dalle **20:30 alle 22:30**, si terrà l'evento **I Soldati Fantasma del Castello di Marne**, una serata misteriosa con l'autore **Alessandro Gnani** che presenta il suo libro *Il Mare di Wuh*.

Al **TNT Teatro Nuovo di Treviglio**, alle **20:45**, **Jacopo Lo Grasso** e **Gianvito Martino** parleranno di epigenetica con il loro libro **Non è tutto scritto nel DNA**, in un viaggio tra psiche, ambiente e scienza.

Manifestazioni e intrattenimento per tutti

Gli amanti dello sport possono recarsi a **Nembro** per i **BICITV Awards**, dalle **20:00 alle 22:30**, un evento dedicato ai campioni del ciclismo italiano. Chi cerca un'esperienza di gioco può dirigersi allo **Spazio Informagiovani di Clusone** per la serata **Gamenight & Co**, dove oltre **10 giochi** saranno a disposizione del pubblico.

Per una serata all'insegna del teatro, il **Cinema Teatro Loverini di Gandino** propone la commedia dialettale **Fra palco e sipario** dalle **20:45 alle 23:00**.

Eventi da non perdere

A **Seriate**, il **Cinetatro Gavazzeni** ospita alle **21:15** la rassegna musicale **La canzone italiana in Jazz**, mentre a **Bergamo Alta**, presso la **Chiesa di San Pancrazio**, si conclude il **Festival Organistico Internazionale** con un concerto straordinario per **organo e archi** alle **21:00**.

Per chi preferisce una serata più movimentata, il **Keller Factory di Curno** ospita dalle **22:00** un tributo a **Ligabue** con la band **Ligastory**, mentre l'**Edoné di Bergamo** accoglie il trio **Chino Swingslide**, **Max De Bernardi** e **Veronica Sbergia** per una serata Blues e Jazz indimenticabile.



Musica Mirabilis | Concerto “Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto” a Clusone



Eventi Bandiere Arancioni

Esibizione di Nova Ars Cantandi (Italia) con Giovanni Legrenzi, *Harmonia d'affetti devoti*, opus III (1655) a Clusone, borgo Bandiera Arancione del Touring Club Italiano.

8 nov 2024 — 8 nov 2024

Concerto Festival Musicale Musica

Venerdì 8 novembre 2024 alle ore 20.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso, la Nova Ars Cantandi (Italia) con Giovanni Legrenzi alla direzione e Ivana Valotti all'organo, chiudono la terza stagione concertistica di **Musica Mirabilis - Festival musicale internazionale Giovanni Legrenzi**.

Questo il PROGRAMMA:

Giovanni Legrenzi. *Misticismo e Assoluto*

da

Harmonia d'affetti devoti, opera III (Venezia. 1655)

Nova Ars Cantandi

Alessandro Carmignani, soprano

Enrico Torre, contralto

Alberto Allegrezza, tenore

Gianluca Ferrarini, tenore

Marcello Vargetto, basso

Ivana Valotti

Organo

Giovanni Acciai

Direzione

Partecipazione libera e gratuita.

Musica Mirabilis è un percorso di **riscoperta e di valorizzazione dell'opera vocale e**

strumentale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690). Promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi, il progetto accompagnerà la comunità e gli appassionati fino al 2026, in occasione del quarto centenario della nascita di Legrenzi.

Il Festival è reso possibile grazie al sostegno e alla collaborazione di enti, istituti culturali e aziende.

– **MAIN SPONSOR:** BCC Milano

– **CON IL CONTRIBUTO DI:** Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, BIM – Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e Fiumi Brembo e Serio

– **CON IL PATROCINIO DI:** Comune di Bergamo, Comune di Ferrara, Comune di Venezia

– **IN COLLABORAZIONE CON:** Fondazione MIA



“Misticismo e Assoluto”: il 2024 di Musica Mirabilis si conclude con un omaggio a Giovanni Legrenzi

Il festival Musica Mirabilis conclude la stagione 2024 con un concerto a Clusone dedicato al grande Giovanni Legrenzi, eseguito dal Collegium vocale Nova Ars Cantandi. L'atteso settimo e ultimo appuntamento di Musica Mirabilis, festival internazionale dedicato a Giovanni Legrenzi e alla musica barocca, si terrà venerdì 8 novembre 2024 alle 20:30 presso la Chiesa della Beata Vergine del Paradiso di Clusone. Questo concerto finale, dal titolo “Misticismo e Assoluto”, celebra la straordinaria eredità musicale del compositore clusonese e l'espressione spirituale e artistica del suo tempo. L'evento sarà eseguito dal Collegium vocale Nova Ars Cantandi, diretto dal Maestro Giovanni Acciai, direttore artistico del festival insieme all'organista Ivana Valotti.

Il programma musicale: Legrenzi e la tradizione italiana del Seicento

Il concerto esplorerà il ricco universo musicale di Legrenzi attraverso le sue opere vocali sacre *Harmonia d'affetti devoti*, Opus III (1655) e *Compiete*, Opus VII (1662). Entrambe le raccolte testimoniano due importanti periodi nella carriera di Legrenzi: quello bergamasco e quello ferrarese. L' *Harmonia d'affetti devoti* risale infatti al periodo bergamasco, mentre le *Compiete* sono legate agli anni trascorsi a Ferrara. Questo percorso musicale sarà interpretato da un cast di voci composto dal soprano Alessandro Carmignani, il contralto Salvo Disca, i tenori Alberto Allegrezza e Gianluca Ferrarini, e il basso Marcello Vargetto. All'organo, Ivana Valotti non solo eseguirà il basso continuo, ma proporrà anche inedite pagine organistiche di Girolamo Frescobaldi dal Codice Chigi, conservato nella Biblioteca Apostolica Vaticana.

La visione artistica di Legrenzi, secondo il Maestro Acciai

Giovanni Acciai, profondo conoscitore dell'opera legrenziana, descrive l'intento del compositore nel portare innovazione nello stile musicale. “Il nostro autore – racconta il Maestro Acciai – è infatti agli esordi della carriera professionale: vuole imporsi nel difficile mondo musicale e, per riuscirci, deve fin da subito far vedere di essere un compositore capace, dalle doti musicali non comuni, «virtuosissimo, et ammirabile», «avvezzo a cose studiate e sode». Ha già pubblicato tre raccolte di musica sacra, di vario genere, stile e contenuto e altrettante di musica strumentale, per violino e altri strumenti”. Acciai spiega inoltre come, con l'opera settima, Legrenzi si misuri con un repertorio liturgico poco esplorato e tecnicamente complesso, portando al centro dell'opera la parola e la sua forza espressiva, “declinata in tutta la sua sensualità emotiva, in tutta la sua compostità rappresentativa”.

Musica Mirabilis e il Collegium vocale Nova Ars Cantandi

Fondato da Giovanni Acciai nel 1998, il Collegium vocale et instrumentale Nova Ars Cantandi si è affermato come uno dei gruppi più creativi e originali della scena musicale barocca contemporanea, acclamato da critica e pubblico. L'ensemble è specializzato nella riscoperta di repertori sacri e profani del periodo rinascimentale e barocco, con particolare attenzione alla musica che risuonava nelle corti e nelle chiese italiane del Seicento.

Il gruppo ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi come il Premio Franco Abbiati dell'Associazione Nazionale Critici Musicali e la nomination agli International Classical Music Awards per l'album *Armonici entusiasmi* di Davide, op. IX. Acciai, insieme alla concertista Ivana Valotti, cura la direzione artistica di Musica Mirabilis, un'iniziativa

promossa dal Comune di Clusone con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM.

L'eredità di Giovanni Legrenzi

Considerato uno dei massimi esponenti della musica italiana del Seicento, Giovanni Legrenzi (1626-1690) si è distinto per la sua prolificità e l'influenza nel panorama musicale europeo, contribuendo allo sviluppo dello stile vocale e strumentale italiano . Le sue opere sacre e profane, pensate per prestigiosi committenti come Alessandro Farnese e il marchese Ippolito Bentivoglio , rispondono al gusto dell'epoca per la ricerca di espressività e virtuosismo. Il festival Musica Mirabilis chiude questa edizione con un omaggio sentito a un compositore che ha segnato la storia musicale italiana.

Dettagli e accesso al concerto

Il concerto "Misticismo e Assoluto" si terrà l'8 novembre 2024, alle ore , nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso di Clusone . L'ingresso è libero e aperto a tutti gli amanti della musica e della cultura barocca.

Screenshot



Sabato 26 ottobre: eventi imperdibili tra Bergamo e provincia



Sabato 26 ottobre offre un ricco programma di **eventi** tra Bergamo e i comuni limitrofi. Dalle prime ore del mattino fino a tarda notte, i cittadini e i visitatori possono immergersi in esperienze uniche tra cultura, natura e intrattenimento. Ecco una selezione di appuntamenti imperdibili per questo weekend.

Mattina tra incontri e laboratori

Alle ore 8:00 presso la Chiesa Patronato San Vincenzo di Bergamo, prende il via **“Molte Fedi sotto lo stesso cielo”** con l’incontro “Esodo”, condotto da Don Davide Rota. Alle 8:30, al Comune di Casnigo, l’evento **“Per un clima di pace”** dedica la mattinata alla sensibilizzazione per la cura del territorio, mentre a Vertova alle 9:00 Gianluca Bellini guida un laboratorio sulla **fermentazione dei prodotti vegetali**.

Sempre alle 9:00, a Endine Gaiano gli esperti di Free Mountain organizzano un’ **escursione sul Sentiero M. Zeduri**, parte della Strada dei Monti Val Caleppio Laghi. Nello stesso momento, a Corna Imagna presso l’azienda agricola Il Giardino della Frutta, grandi e piccini possono partecipare all’**auto-raccolta delle mele**. A Bergamo, il Linux Day accoglie appassionati di software open source al **BergamoScienceCenter** dalle 9:00 alle 18:00, per un’intera giornata dedicata alla tecnologia.

Cultura e creatività

La giornata prosegue con appuntamenti dedicati all’arte e alla cultura: alle 9:30 a Torre de’ Roveri inizia il **corso di ceramica – tecnica sgraffito**. A Bergamo Alta, alle 9:45, si tiene una visita guidata a **Palazzo Moroni e San Michele**, per scoprire tesori artistici dal Medioevo all’Ottocento. Inoltre, a Palazzo della Provincia di Bergamo, dalle 10:00 alle 13:00, si svolge il primo incontro della rassegna “Born into Art” su Enrico, Giacomo e Pio Manzoni.

Sempre in mattinata, il **Festival della letteratura del lavoro “Produzioni Ininterrotte”** propone un tour alla scoperta della storia operaia di Dalmine e dei suoi bunker antiaerei. In contemporanea, la Biblioteca Civica di Dalmine presenta alle 10:30 **“Storie di paura aspettando Halloween”**, evento per bambini da 4 a 7 anni, mentre al Castello Visconteo di Trezzo sull’Adda si terranno attività magiche per i più piccoli in occasione di

Halloween.

Pomeriggio tra natura e giochi

Il pomeriggio offre iniziative variegata: dalle 14:00 alle 19:00 all'Oratorio della Marigolda di Curno si tiene un **corso di primo soccorso pediatrico**, e a Palazzo Polli Stoppani di Bergamo, la **Casa Museo** apre al pubblico per visite guidate. Nel comune di Dalmine, dalle 14:30, **The Club 1848** organizza una campagna di gioco di ruolo gotico, mentre a Leffe, dalle 15:00 alle 20:00, il **Museo del Tessile "Martinelli Ginetto"** invita il pubblico a scoprire la storia della produzione tessile della Val Seriana.

La serata di sabato

A Torre de' Busi, alle 20:00 si apre la stagione autunnale con le **visite al Complesso Storico di San Michele**, illuminato per l'occasione. A Clusone, alle 20:30, la Chiesa della Beata Vergine del Paradiso ospita un concerto della rassegna **Musica Mirabilis**, con esibizioni musicali in onore di Giovanni Legrenzi.

Spettacoli e letture serali

Per chi ama il teatro e la letteratura, il Cineteatro di Pradalunga alle 20:45 ospita "**Le furberie di Scodella e Pignatta**", uno spettacolo che rivisita una commedia di Molière. In contemporanea, al Castello di Pagazzano, il Gruppo della Civiltà Contadina di Treviglio organizza "**La diga del Gleno: una storia di voci sommerse**", una rassegna teatrale all'insegna della storia locale.

Al Cineteatro di Seriate, alle 21:00, il coro Montrouge Singers celebrerà il 20° anniversario del Centro Pastorale con un concerto speciale. Per chi ama il rock, la band Crushed Fingers si esibirà a Bergamo allo Spazio Giovani Edoné, offrendo una notte di musica pop e hard rock dalle 21:00 in poi.

Notte musicale e discoteche

La serata si conclude con diversi eventi musicali e notturni. Al Druso di Ranica alle 22:00, gli appassionati del punk possono partecipare a "**Anarchy in BG**"; mentre al Live Music Club di Trezzo sull'Adda, **Teenage Dream** celebra la nostalgia degli anni passati in una festa musicale dalle 22:30. Infine, chi vuole vivere un'esperienza unica può partecipare a **Be Stupid** a Daste Bergamo, dove una ex centrale elettrica si trasforma in discoteca per una serata all'insegna del ballo e della musica fino alle 3 del mattino.

[Inline Feedbacks](#)

[View all comments](#)



«Intorno a Legrenzi» Musica strumentale al tempo del Clusonese

Giovanni Legrenzi, uno dei massimi compositori della musica italiana del Seicento e una delle figure piú rappresentative di quello che comunemente viene definito il «Barocco veneziano», svolse un ruolo di primissimo piano nell'affermazione e nello sviluppo dello stile e del linguaggio musicale della musica vocale e strumentale italiana del periodo. Prolifico compositore di musica vocale di genere sacro e profano, di musica strumentale, di drammi per musica e di oratori, fu organista e maestro di cappella in importanti centri e istituzioni musicali religiose come Bergamo e Ferrara, luoghi che contribuirono alla sua formazione e alla sua maturazione artistica. Con la prestigiosa nomina a maestro di cappella della Serenissima Basilica di San Marco nel 1685, Legrenzi si impegnò nell'importante opera di riorganizzazione del repertorio musicale della Chiesa del Doge. Sotto la sua direzione, l'organico della cappella arrivò a essere composta da trentasei cantanti e trentaquattro strumentisti, numero che permise di sfruttare completamente le tecniche compositive caratteristiche della tradizione veneziana.

Il concerto di sabato 26 ottobre «Intorno a Legrenzi. Musica strumentale al tempo del Clusonese» (ore 20:30, presso la Chiesa della Beata Vergine del Paradiso), sesto appuntamento della stagione concertistica della terza edizione di «Musica Mirabilis», festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, è dedicato a questo importante periodo.

Il programma, interpretato da La Pifarescha, oggi uno dei principali ensembles presenti nel panorama internazionale della musica antica per strumenti a fiato, «rende omaggio – spiega Mauro Morini, trombone basso e trombone tenore dell'Ensemble – alla straordinaria eredità musicale di Giovanni Legrenzi e del suo tempo, un mondo sonoro ricco e raffinato che La Pifarescha esplora attraverso un organico strumentale tipico del Seicento: cornetti, violini, tromboni e organo. Le musiche di Legrenzi, insieme a quelle di Giovanni Gabrieli, Claudio Monteverdi e altri importanti compositori del periodo, evocano un'epoca di grande innovazione artistica, dove le sperimentazioni timbriche e la spazialità acustica ridefiniscono il linguaggio musicale, aprendo la strada a nuove espressioni di affetti e bellezza sonora».

L'organico, tipicamente seicentesco e con strumenti originali, sarà composto da Andrea Inghisiano e David Brutti, cornetti; Alessandro Ciccolini e Domenico Scicchitano, violini; Ermes Giussani, Susanna Defendi, tromboni alti e tromboni tenori; Mauro Morini, trombone basso, trombone tenore; David Yacus, trombone basso e Vittorio Zanon, organo.

Il concerto di sabato 26 ottobre avrà scopo benefico: sarà presente il Rotary Città di Clusone per promuovere la raccolta fondi destinata a supportare l'iniziativa End Polio Now, progetto per l'eradicazione della polio nei Paesi del mondo ancora polio-endemici, come racconta il Presidente, Dott. Paolo Fiorani: «Il concerto, dedicato alla celebrazione della musica e dell'arte, rappresenterà un'importante occasione di sensibilizzazione a favore di questa campagna, volta alla vaccinazione contro la poliomielite. Come ben sapete, questa malattia devastante colpisce soprattutto i bambini, e il Rotary International è da sempre in prima linea per raggiungere il traguardo della sua definitiva eradicazione. La Vostra presenza sarà quindi di grande significato e contribuirà al successo di questo evento».

«Musica Mirabilis». Festival internazionale «Giovanni Legrenzi» è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia,

Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Ne sono direttori artistici, Giovanni Acciai e Ivana Valotti.

Tutti i concerti di «Musica Mirabilis» sono a ingresso libero

La Pifarescha

La Pifarescha, oggi uno dei principali ensembles presenti nel panorama internazionale della musica antica per strumenti a fiato, nasce come formazione di alta cappella, organico strumentale di fiati e percussioni diffuso con il nome di Piffari in tutta l'Europa, dal Medioevo al Rinascimento. I Piffari godevano di ampia popolarità in quanto potevano essere attivi sia autonomamente sia in ruoli di supporto ad altri organici strumentali, vocali, o compagnie di danza.

La Pifarescha unisce e alterna le ricche ed incisive sonorità dell'alta cappella con quelle più morbide della bassa cappella, utilizzando un ampio e fascinoso strumentario che include bombarde, tromboni, trombe, cornetti, cornamuse, ghironda, dulciana, flauti, liuto, viella, viola da gamba, salterio, percussioni, e molti altri ancora. Inoltre, esplorando l'intero spettro della musica per fiati del periodo, l'ensemble traccia il percorso evolutivo che porterà l'alta cappella a trasformarsi nel consort nobile dei cornetti e tromboni, che appare sulla scena nel Rinascimento e fiorisce nel primo Barocco.

Le possibilità dell'ensemble si ampliano ulteriormente con l'inserimento di strumenti a tastiera, archi e voci, in piena aderenza con i canoni dell'estetica musicale dei secoli XVI e XVII.

Nell'ottica di una ricerca continua e allargata, la Pifarescha si spinge anche oltre il panorama della musica d'arte occidentale, addentrandosi nel variegato repertorio legato alle tradizioni popolari ed etniche, depositarie di un profondo sapere che spesso offre rilevanti spunti esecutivi in merito alle questioni sollevate dalla musica antica.

Per il Centro Di (Centro di Documentazione Internazionale sulle arti), sta curando e incidendo le musiche dei volumi di Sonus, la prima collana interattiva sull'iconografia musicale presente nei Musei italiani: un percorso itinerante e interattivo che si articola tra il visivo e il sonoro.

Attualmente la collana ha prodotto i primi due volumi, rispettivamente per il Museo dell'Opera del Duomo di Firenze e per la Città del Vaticano (Pinacoteca Vaticana).

Presente nei prestigiosi festival musicali internazionali in Europa e in paesi extraeuropei, ha inciso per CPO, Classic Voice, Dynamic, Arts, Concerto Classics, Tactus, Outhere, Pan Classic, Glossa.

Nel 2020, con il CD «Willaert e la Scuola Fiamminga a San Marco», realizzato in collaborazione con la Cappella Marciana di Venezia, diretta da Marco Gemmani, ha vinto il primo premio nella categoria Early Music degli International Classical Music Awards (ICMA).

I prossimi concerti di «Musica Mirabilis»

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione



“Intorno a Legrenzi” il concerto di musica strumentale omaggio al grande compositore di Clusone del Seicento -



venerdì, Ottobre 25, 2024

- [Contatti](#)
- [Chi siamo](#)



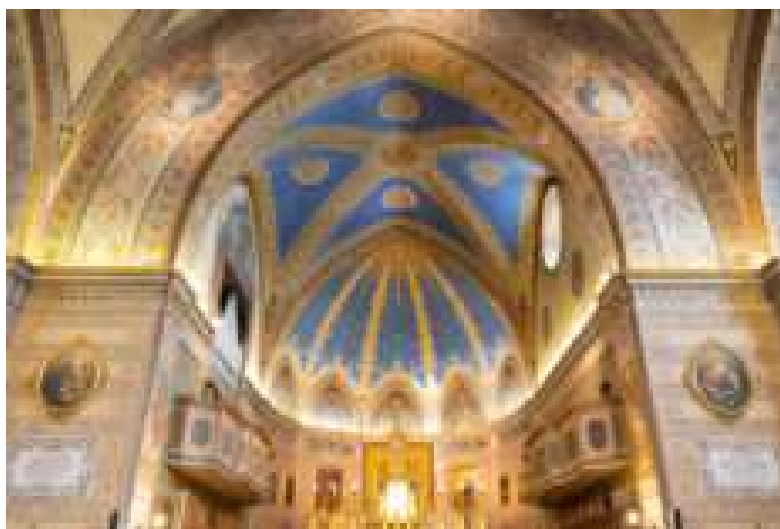
La Pifarescha – foto Edith Giussani

Sabato 26 ottobre Il sesto concerto di «**Musica Mirabilis**», festival musicale internazionale **Giovanni Legrenzi** (1626-1690), rende omaggio alla straordinaria eredità musicale del compositore clusonese e del suo tempo. Un mondo sonoro ricco e raffinato che sarà esplorato attraverso un organico strumentale tipico del Seicento: cornetti, violini, tromboni e organo.

Giovanni Legrenzi, uno dei massimi compositori della musica italiana del Seicento e una delle figure più rappresentative di quello che comunemente viene definito il «Barocco veneziano», svolse un ruolo di primissimo piano nell'affermazione e nello sviluppo dello stile e del linguaggio musicale della musica vocale e strumentale italiana del periodo.

Prolifico compositore di musica vocale di genere sacro e profano, di musica

strumentale, di drammi per musica e di oratori, fu organista e maestro di cappella in importanti centri e istituzioni musicali religiose come Bergamo e Ferrara, luoghi che contribuirono alla sua formazione e alla sua maturazione artistica. **Con la prestigiosa nomina a maestro di cappella della Serenissima Basilica di San Marco nel 1685**, Legrenzi si impegnò nell'importante opera di riorganizzazione del repertorio musicale della Chiesa del Doge. Sotto a sua direzione, l'organico della cappella arrivò a essere composta da trentasei cantanti e trentaquattro strumentisti, numero che permise di sfruttare completamente le tecniche compositive caratteristiche della tradizione veneziana.



Chiesa del paradiso ph. Roberto Magli

Il concerto di sabato 26 ottobre «Intorno a Legrenzi. Musica strumentale al tempo del Clusonese» (ore 20:30, presso la Chiesa della Beata Vergine del Paradiso), sesto appuntamento della stagione concertistica della terza edizione di «Musica Mirabilis», festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, **è dedicato a questo importante periodo.**

Il programma, interpretato da La *Pifarescha*, oggi uno dei principali *ensembles* presenti nel panorama internazionale della musica antica per strumenti a fiato, «rende omaggio – spiega **Mauro Morini, trombone basso e trombone tenore dell'Ensemble** – alla straordinaria eredità musicale di Giovanni Legrenzi e del suo tempo, un mondo sonoro ricco e raffinato che La Pifarescha esplora attraverso un organico strumentale tipico del Seicento: cornetti, violini, tromboni e organo. Le musiche di Legrenzi, insieme a quelle di Giovanni Gabrieli, Claudio Monteverdi e altri importanti compositori del periodo, evocano un'epoca di grande innovazione artistica, dove le sperimentazioni timbriche e la spazialità acustica ridefiniscono il linguaggio musicale, aprendo la strada a nuove espressioni di affetti e bellezza sonora».

L'organico, tipicamente seicentesco e con strumenti originali, sarà composto da **Andrea Inghisiano** e **David Brutti**, cornetti; **Alessandro Ciccolini** e **Domenico Scicchitano**, violini; **Ermes Giussani**, **Susanna Defendi**, tromboni alti e tromboni tenori; **Mauro Morini**, trombone basso, trombone tenore; **David Yacus**, trombone basso e **Vittorio Zanon**, organo.

Il concerto di sabato 26 ottobre avrà scopo benefico: sarà presente il **Rotary Città di Clusone** per promuovere la **raccolta fondi destinata a supportare l'iniziativa End Polio Now**, progetto per l'eradicazione della polio nei Paesi del mondo ancora polio-endemici, come racconta il **Presidente, Dott. Paolo Fiorani**: «Il concerto, dedicato

alla celebrazione della musica e dell'arte, rappresenterà un'importante occasione di sensibilizzazione a favore di questa campagna, volta alla vaccinazione contro la poliomielite. Come ben sapete, questa malattia devastante colpisce soprattutto i bambini, e il Rotary International è da sempre in prima linea per raggiungere il traguardo della sua definitiva eradicazione. La Vostra presenza sarà quindi di grande significato e contribuirà al successo di questo evento”.

Direttori artistici, Giovanni Acciai e Ivana Valotti.

«Musica Mirabilis». Festival internazionale «Giovanni Legrenzi» Comune di Clusone e dal Direttori artistici, Giovanni Acciai e Ivana Valotti. Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Tutti i concerti di «Musica Mirabilis» sono a ingresso libero
Eventi e culturaNotizie



"Intorno a Legrenzi": musica del Seicento e beneficenza a Clusone



Sesto appuntamento sabato a Clusone con la serie di concerti "Musica mirabilis" dedicati al grande compositore locale del Seicento Giovanni Legrenzi

Sabato 26 ottobre, alle ore 20.30, presso la **Chiesa della Beata Vergine del Paradiso** di Clusone, si terrà il sesto appuntamento del festival musicale internazionale **Musica Mirabilis**, intitolato *"Intorno a Legrenzi. Musica strumentale al tempo del Clusonese"*. Questo concerto, dedicato a **Giovanni Legrenzi** (1626-1690), celebre compositore clusonese del Seicento, offrirà un'esperienza sonora unica, con un organico strumentale d'epoca che include cornetti, violini, tromboni e organo. L'ensemble *La Pifarescha* sarà protagonista della serata, celebrando la musica antica in un evento che unisce arte e beneficenza.

L'eredità musicale di Legrenzi e il suo tempo

Giovanni Legrenzi, considerato una delle figure più influenti del barocco veneziano, ha svolto un ruolo cruciale nello sviluppo dello stile musicale vocale e strumentale italiano del Seicento. Organista e maestro di cappella in città come Bergamo e Ferrara, raggiunse l'apice della sua carriera con la nomina a maestro di cappella nella Basilica di San Marco a Venezia nel 1685. Qui, ampliò notevolmente l'organico musicale della cappella, permettendo la piena espressione delle tecniche compositive veneziane dell'epoca.

Intorno a Legrenzi: la musica strumentale barocca

Il concerto *"Intorno a Legrenzi"* sarà un'occasione per esplorare questo ricco mondo sonoro. Come spiega **Mauro Morini**, trombone basso e tenore de *La Pifarescha*, *«il concerto rende omaggio alla straordinaria eredità musicale di Giovanni Legrenzi e del suo tempo, un mondo sonoro ricco e raffinato che La Pifarescha esplora attraverso un organico strumentale tipico del Seicento: cornetti, violini, tromboni e organo. Le musiche di Legrenzi, insieme a quelle di Giovanni Gabrieli, Claudio Monteverdi e altri importanti compositori del periodo, evocano un'epoca di grande innovazione artistica, dove le sperimentazioni timbriche e la spazialità acustica ridefiniscono il linguaggio musicale, aprendo la strada a nuove espressioni di affetti e bellezza sonora»*.

La formazione strumentale de *La Pifarescha*

Per l'occasione, l'**ensemble** sarà composto da alcuni dei migliori musicisti di strumenti antichi. **Andrea Inghisiano** e David Brutti suoneranno i cornetti, **Alessandro Ciccolini** e Domenico Scicchitano i violini, Ermes Giussani e **Susanna Defendi** saranno ai tromboni alti, mentre Mauro Morini e **David Yacus** suoneranno rispettivamente il trombone basso e tenore. L'organista Vittorio Zanon completa l'ensemble, che utilizzerà **strumenti tipici del Seicento** per ricreare l'atmosfera musicale dell'epoca. Concerto a scopo benefico: la campagna End Polio Now

Oltre alla dimensione artistica, l'evento avrà anche una forte valenza benefica. Il **Rotary Club Città di Clusone**, presente durante la serata, promuoverà la raccolta fondi per l'iniziativa *End Polio Now*, un progetto che mira all'eradicazione della poliomielite nei paesi dove la malattia è ancora presente. Come sottolinea il Presidente del Rotary, dottor Paolo Fiorani: «*Il concerto, dedicato alla celebrazione della musica e dell'arte, rappresenterà un'importante occasione di sensibilizzazione a favore di questa campagna, volta alla vaccinazione contro la poliomielite. Come ben sapete, questa malattia devastante colpisce soprattutto i bambini, e il Rotary International è da sempre in prima linea per raggiungere il traguardo della sua definitiva eradicazione. La Vostra presenza sarà quindi di grande significato e contribuirà al successo di questo evento*». Festival *Musica Mirabilis* e i prossimi appuntamenti

Il festival internazionale *Musica Mirabilis*, organizzato dal Comune di Clusone in collaborazione con il Collegium vocale et instrumentale *Nova Ars Cantandi* e Promoserio, è un'iniziativa volta alla riscoperta dell'opera di Giovanni Legrenzi. Il festival, giunto alla sua terza edizione, gode del contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM, e del supporto del main sponsor BCC Milano. I direttori artistici del festival sono Giovanni Acciai e Ivana Valotti.

Il programma dei concerti è ricco di appuntamenti, tutti a ingresso libero. Dopo il concerto del 26 ottobre, il prossimo evento sarà l'8 novembre, sempre nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso a Clusone, con il concerto "*Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto*", eseguito dall'ensemble *Nova Ars Cantandi* e diretto da Giovanni Acciai, con Ivana Valotti all'organo.

Per ulteriori informazioni e il programma completo del festival, è possibile consultare il sito ufficiale: www.musicamirabilis.eu.





Tra musica poesia e canto nel flusso Sturm und Drang e Romantico di NicoNote

*Tra musica, poesia e canto nel flusso Sturm und Drang e Romantico di NicoNote
(Di venerdì 18 ottobre 2024)*

Un monologo sonoro che da un frammento si apre al sentimento impetuoso di una generazione, approdando ai Dichterliebe Lieders di Schumann, passando per Kurt Cobain, Tuxedomoon, Henry Purcell.

NicoNote

, è la protagonista sabato 19 ottobre di "An die Unerkannte/Alla sconosciuta" una performance che



Riminitoday.it - Tra musica, poesia e canto nel flusso Sturm und Drang e Romantico di NicoNote

[Leggi tutta la notizia su Riminitoday.it](#)

Altre notizie su

Tra musica, poesia e canto nel flusso Sturm und Drang e Romantico di NicoNote

. Leggi altre news da fonti autorevoli per approfondire ulteriormente e restare aggiornato sugli sviluppi più recenti.

"Sofia" - la poesia in musica contro il body shaming del cantautore parmigiano

Fiori d'artificio - Ci sono storie che vivono nel silenzio, nascoste dietro sorrisi che mascherano ferite invisibili. "Sofia" (Newphonix/Universal Music Italia), il nuovo singolo di Fiori d'artificio, nasce da una di queste storie: quella di una giovane donna che, come tante altre, lotta ogni giorno con la propria... (Parmatoday.it)



e tante altre, lotta ogni giorno con la propria... (Parmatoday.it)



Musica e poesia per non dimenticare - Domani (ore 21,15) i fratelli Gabriele Marco e Samuele Luca Cecchi si esibiranno in un concerto gratuito "Risorgerà l'amore" al circolo "Il Galli" a Carmignano. Insieme ai fratelli Cecchi si esibiranno Francesca Fedi Perilli al violoncello, Pablo Cocci alla chitarra e Francesco Lazzeri alle percussioni. (Lanazione.it)

“Duettar cantando” - nella selva della poesia per musica barocca con l'ensemble Ludus Orionis - Sabato 19 ottobre la stagione concertistica della terza edizione di Musica Mirabilis, il festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, presenta il concerto «Duettar cantando». Il concerto sarà arricchito da un momento solo strumentale, dedicato all'esecuzione di Passacagli di Bernardo Pasquini, tra i più famosi cembalisti e organisti della ... (Bergamonews.it)



Video di TendenzaVideo Tra musica



Video Tra musica



“Duettar cantando” a Musica Mirabilis

Il 19 ottobre nell'ambito della 3a edizione del festival di Clusone dedicato a Giovanni Legrenzi è di scena l'ensemble Ludus Orionis

In collaborazione con Comune di Clusone



MusicaMirabilis2023, Nova Ars Cantandi, ph. Matteo Gambarini

Sabato 19 ottobre, nell'ambito della terza edizione del festival internazionale Musica Mirabilis, dedicato alla riscoperta del compositore Giovanni Legrenzi (1626-1690), si terrà il concerto “Duettar cantando. Nella selva della poesia per musica barocca”. Protagonista dell'evento sarà l'ensemble Ludus Orionis, formato dalle soprano Santina Tomasello e Jennifer Schittino, accompagnate da Andrea Perugi al clavicembalo. Il concerto, che avrà luogo presso la Chiesa di San Defendente a Clusone (ore 20.30), proporrà una selezione di Cantate, Canzonette, Arie e Duetti tratte dalle tre raccolte per voce e basso continuo di Legrenzi: *Cantate e canzonette a voce sola* (op. XII, 1676), *Idee armoniche* (op. XIII, 1678) ed *Echi di riverenza* (op. XIV, 1678).

Legrenzi, tra i compositori più versatili del barocco italiano, si dedicò a molti generi musicali, dalla musica vocale sacra e profana ai melodrammi e alla musica strumentale. Il suo catalogo comprende venti melodrammi, tredici oratori e diciassette edizioni a stampa di opere strumentali e vocali. Attraverso i brani scelti, l'ensemble Ludus Orionis metterà in luce la ricchezza stilistica della sua musica, che spazia dai generi vocali più ampi a quelli più leggeri, con un equilibrio tra struttura e inventiva melodica.

Musica Mirabilis-Testi e Antitesi, 12.10.2024, ph. Matteo Gambarini

Il festival, diretto da Giovanni Acciai e Ivana Valotti, mira a riscoprire capolavori legrenziani poco conosciuti. Tra i precedenti eventi, si ricordano l'esibizione del Concerto Soave, il 21 settembre, con Cantate e duetti di Legrenzi, e il concerto del 5 ottobre in cui Maurizio Croci ha esplorato l'influenza dello stile italiano su Bach.

Musica Mirabilis. Festival internazionale «Giovanni Legrenzi» è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Il programma completo è disponibile sul sito www.musicamirabilis.eu.

Contenuto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU



Le mille sfaccettature di Giovanni Legrenzi: duetti e cantate a Clusone

NotiziePubblicato il 38 minuti fa

di
Redazione

La stagione concertistica della terza edizione di «Musica Mirabilis», festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690), si prepara a un nuovo appuntamento: il concerto «Duettar cantando». L'evento vedrà protagonista l'ensemble Ludus Orionis, originale ed affermata formazione di artisti di grande livello, costituita da due soprani, Santina Tomasello e Jennifer Schittino, e dal clavicembalista Andrea Perugi.

Saranno loro gli interpreti del concerto – sabato 19 ottobre, nella Chiesa di San Defendente a Clusone, alle 20.30, ingresso libero – dedicato interamente all'esecuzione di una silloge di brani tratti dalle tre raccolte per voce e basso continuo, pubblicate da Legrenzi in un breve arco di tempo che va dal 1676 al 1678: Cantate e canzonette a voce sola, op. XII (1676), Idee armoniche, op. XIII (1678) ed Echi di riverenza, op. XIV (1678).

Giovanni Legrenzi, come molti compositori dell'epoca, praticò diversi generi musicali: melodrammi, oratori, musica strumentale, musica vocale sacra e profana. Il suo catalogo è estremamente ricco: venti melodrammi, scritti tra il 1663 e il 1685, tredici oratori (dei quali soltanto tre sono pervenuti a noi integri), diciassette edizioni a stampa, tra opere strumentali e vocali, edite tra il 1654 e il 1692 (due opere postume), moltissima musica manoscritta, sparsa nelle biblioteche di tutta Europa.

Santina Tomasello

«Saranno eseguite le due Cantate “Catene scioglietemi” e “Che non fa che non può donna ch'è bella”, due esempi di varietà formale non ancora legata alla rigida successione di recitativi e arie della struttura settecentesca; le Arie a voce sola “Mi nudrite di speranza”, “Non c'è che dire” e la Canzone “Tormentosa lontananza” – spiega la soprano Santina Tomasello -. Momenti interessanti e rari all'ascolto sono poi i Duetti per due soprani, “Non mi ferir, o fammi lieto, Amor”, “Morirò se non vi miro” e, a conclusione del concerto, “Pupille vezzose”, che, ognuno con la propria peculiarità, sono testimonianza di quella varietas della quale Legrenzi dimostra di essere Maestro. Il concerto è arricchito da un momento solo strumentale, dedicato all'esecuzione di Passacagli di Bernardo Pasquini, tra i più famosi cembalisti e organisti della grande Scuola romana del XVII secolo».

Attraverso la scelta di questi brani l'ensemble Ludus Orionis cercherà di rappresentare le mille sfaccettature stilistiche dell'arte di Giovanni Legrenzi, geniale nei generi vocali di ampio respiro come in quelli più agili e leggeri, misurato nell'uso delle strutture quanto arguto e brillante nell'inventiva melodica.

I prossimi concerti di «Musica Mirabilis»

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano

Jennifer Schittino, soprano

Andrean Perugi, clavicembalo

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione

Il programma del festival è sempre disponibile sul sito: www.musicamirabilis.eu



«Duettar cantando» Nella selva della poesia per musica barocca

Sabato 19 ottobre la stagione concertistica della terza edizione di «Musica Mirabilis», festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690), presenta il concerto «Duettar cantando». Nella selva della poesia per musica barocca, che vedrà protagonista l'ensemble Ludus Orionis, originale ed affermata formazione di artisti di grande livello, costituita da due soprani, Santina Tomasello, Jennifer Schittino, e dal clavicembalista Andrea Perugi. Saranno loro gli interpreti del concerto – presso la Chiesa di San Defendente a Clusone, alle ore 20:30 – dedicato interamente all'esecuzione di una silloge di brani tratti dalle tre raccolte per voce e basso continuo, pubblicate da Legrenzi in un breve arco di tempo che va dal 1676 al 1678: Cantate e canzonette a voce sola, op. XII (1676), Idee armoniche, op. XIII (1678) ed Echi di riverenza, op. XIV (1678).

Giovanni Legrenzi come molti compositori dell'epoca, praticò, infatti, diversi generi musicali: melodrammi, oratori, musica strumentale, musica vocale sacra e profana. Il suo catalogo è estremamente ricco: venti melodrammi, scritti tra il 1663 e il 1685, tredici oratori (dei quali soltanto tre sono pervenuti a noi integri), diciassette edizioni a stampa, tra opere strumentali e vocali, edite tra il 1654 e il 1692 (due opere postume), moltissima musica manoscritta, sparsa nelle biblioteche di tutta Europa.

«Saranno eseguite le due Cantate “Catene scioglietemi” e “Che non fa che non può donna ch'è bella”, due esempi di varietà formale non ancora legata alla rigida successione di recitativi e arie della struttura settecentesca; le Arie a voce sola “Mi nudrite di speranza”, “Non c'è che dire” e la Canzone “Tormentosa lontananza”. Momenti interessanti e rari all'ascolto sono poi i Duetti per due soprani, “Non mi ferir, o fammi lieto, Amor”, “Morirò se non vi miro” e, a conclusione del concerto, “Pupille vezzose”, che, ognuno con la propria peculiarità, sono testimonianza di quella varietas della quale Legrenzi dimostra di essere Maestro. Il concerto è arricchito da un momento solo strumentale, dedicato all'esecuzione di Passacagli di Bernardo Pasquini, tra i più famosi cembalisti e organisti della grande Scuola romana del XVII secolo», sottolinea la soprano Santina Tomasello.

Attraverso la scelta di questi brani l'ensemble Ludus Orionis cercherà di rappresentare le mille sfaccettature stilistiche dell'arte di Giovanni Legrenzi, geniale nei generi vocali di ampio respiro come in quelli più agili e leggeri, misurato nell'uso delle strutture quanto arguto e brillante nell'inventiva melodica.

«Musica Mirabilis». Festival internazionale «Giovanni Legrenzi» è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Ne sono direttori artistici, Giovanni Acciai e Ivana Valotti.

Tutti i concerti di «Musica Mirabilis» sono a ingresso libero

SANTINA TOMASELLO

Santina Tomasello si è diplomata in Pianoforte (con lode) e in Canto presso il Conservatorio «Arcangelo Corelli» di Messina. Presso il Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze ha conseguito il diploma di Clavicembalo e il diploma Accademico di secondo livello in Musica vocale da camera. Si è inoltre laureata col massimo dei voti in Lettere moderne presso l'Ateneo fiorentino, discutendo una tesi sulle «Arie alla siciliana nel XVII secolo». Specializzatasi nel repertorio rinascimentale e barocco con Claudine Ansermet,

Jill Feldmann, Gloria Banditelli, Gabriel Garrido e Alan Curtis, ha perfezionato la tecnica lirica con il baritono Franco Pagliuzzi. Dopo il debutto nel ruolo della Seconda donna in *Dido and Eneas* di Henry Purcell presso il Teatro Niccolini di Firenze, ha iniziato un'intensa attività artistica che l'ha vista esibirsi come solista in compagini internazionali, quali i Festival di Utrecht, La Chaise-Dieu, Ravenna, Segni Barocchi di Viterbo e molti altri.

Ha collaborato con personalità musicali, quali Giovanni Acciai, Filippo Maria Bressan, Alan Curtis, Francesco Cera, Gabriel Garrido, Luigi Ferdinando Tagliavini e altri. Con Andrew Lawrence-King e The Harp Consort ha cantato nella Missa Mexicana, portata in tournée presso prestigiose istituzioni concertistiche (Boston Early Music, Early Music Festival di New York, Early Music Vancouver, Queen Elisabeth Hall di Londra, Musée des Beaux Arts di Bruxelles). Ha collaborato a lungo con i solisti del madrigale, diretti da Giovanni Acciai e con l'Ottetto Vocale Chigiano, diretto da Roberto Gabbiani.

Ha inciso per Tactus, Virgin Veritas, Dynamic, Amadeus, Florentia musicae. Ha ideato e curato il CD *Alla Siciliana*. Suggestioni ed echi del folklore nel repertorio vocale italiano, segnalato come CD del mese da *Classic Voice* (novembre 2023) con l'ensemble Ludus Orionis. È appena uscito, per Tactus, il CD *Mario Bianchelli, Arie e Cantate*, nel quale è solista per l'ArsEmble.

È docente presso il Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze. Da tre anni si dedica alla direzione artistica dell'«APS Ludus Orionis», organizzando stages di vocalità e d'interpretazione della musica sacra in Sicilia nei secoli XVI-XVII, tenuti da Paolo Da Col.

JENNIFER SCHITTINO

Soprano, nasce a Siracusa nel 1980. Diplomata in Canto lirico con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto d'alta formazione musicale «Vincenzo Bellini» di Catania, intraprende lo studio della prassi esecutiva del repertorio antico laureandosi in Canto rinascimentale e barocco presso il Conservatorio «Alessandro Scarlatti» di Palermo, sotto la guida di Sonia Prina, di Luca Dordolo e di Lavinia Bertotti. Nel luglio 2012 è Rosalia nell'oratorio *Santa Rosalia* di Bonaventura Aliotti, diretto da Enrico Onofri. Nel 2017 prende parte alla produzione de *Il Girello*, dramma burlesco di Jacopo. Melani per «Auser Musici», diretto da Carlo Ipata. Nel novembre 2017 debutta nel ruolo di Abra nell'Oratorio *Juditha triumphans* di Antonio Vivaldi con «Modo Antiquo», diretto da Federico Maria Sardelli per il «Martin Randall Travel Festival». Sempre con «Modo Antiquo», diretto da Sardelli, inaugura la dodicesima edizione della rassegna *O flos colende* presso il Duomo di Firenze, eseguendo la cantata sacra di Johann Sebastian Bach *Tilge Höchster meine Sünden*. Nel maggio 2018 prende parte all'esecuzione de *Il diluvio universale* di Michelangelo Falvetti al Teatro Massimo di Palermo, nei ruoli di Aria e Råd. Nel giugno 2018 debutta al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ne *La Dafne* di Marco da Gagliano, sotto la direzione di Federico Maria Sardelli. Ha cantato nel concerto di chiusura del ventitreesimo «Festival toscano di musica antica» (*Confitebor Tibi Domine* di Baldassarre Galuppi con l'Ensemble «Aurora» di Enrico Gatti). Collabora con gli ensembles «Gli Invaghiti» di Fabio Furnari e «Seicentonovecento» di Flavio Colusso. Ha inciso il suo primo CD per l'etichetta Arcana con l'Ensemble vocale «Odhecaton», diretto da Paolo Da Col (*Missa defunctorum* di Alessandro Scarlatti); per la Da Vinci Classics ha inciso i motetti *In furore justissimae irae* e *Nulla in mundo pax sincera* di Antonio Vivaldi e il disco *Canti di Sicilia*, con musiche di Francesco Paolo Frontini. Dal 2014 è membro stabile della Cappella musicale della Cattedrale di Pisa, diretta da Riccardo Donati ed è presidente dell'Associazione «Pisa Early Music».

ANDREA PERUGI

Andrea Perugi ha iniziato gli studi musicali con il pianoforte e dopo aver conseguito il diploma si è iscritto alla classe di Organo e Composizione organistica di Umberto Pineschi presso il Conservatorio «Giovanni Battista Martini» di Bologna, diplomandosi

nel 1992.

Ha partecipato a numerosi seminari sull'interpretazione della musica antica tenuti da musicisti quali Tagliavini, Tilney, Leonhardt, Koopman, Uriol, Vogel, Radulescu, Christiensen, dedicandosi inoltre alla prassi di improvvisazione sul basso continuo. Svolge attività concertistica come solista e come accompagnatore di formazioni vocali e strumentali ed ha collaborato con l'Orchestra regionale toscana, il Teatro comunale e la compagnia di danza «La Follia» di Firenze, l'ensemble «Clement Janequin» di Parigi, l'insieme vocale «L'Homme armé», il «Concerto italiano», l'«Europa galante», «Risonanze», con Carlo Chiarappa, Claudio Abbado ed i solisti dell'Orchestra filarmonica di Berlino, la mezzosoprano Cecilia Bartoli, il gruppo vocale «La Venexiana», Frans Brüggen, il «Complesso barocco» di Alan Curtis, «La Cappella dei Turchini», l'Accademia «Montis Regalis».

Ha tenuto concerti in Europa, in Giappone e in America, ed ha effettuato incisioni per Deutsche Grammophon, Harmonia Mundi, Decca, Opus 111, Stradivarius, Tactus, Simphonia, Sonitus, Edipan, Bongiovanni, Frame e registrazioni per la Rai, la Radio vaticana, Radio France, la NBC americana e la NHK giapponese.

I prossimi concerti di «Musica Mirabilis»

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano

Jennifer Schittino, soprano

Andreas Perugi, clavicembalo

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione



Musica Mirabilis: appuntamento con il quinto concerto il 19 ottobre a Clusone



CLUSONE – Sabato 19 ottobre la stagione concertistica della terza edizione di «Musica Mirabilis», festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690), presenta il concerto «Duettar cantando». Nella selva della poesia per musica barocca, che vedrà protagonista l'ensemble Ludus Orionis, originale ed affermata formazione di artisti di grande livello, costituita da due soprani, Santina Tomasello, Jennifer Schittino, e dal clavicembalista Andrea Perugi. Il concerto nella Chiesa di San Defendente a Clusone alle ore 20:30

Saranno loro gli interpreti del concerto – presso la Chiesa di San Defendente a Clusone, alle ore 20:30 – dedicato interamente all'esecuzione di una silloge di brani tratti dalle tre raccolte per voce e basso continuo, pubblicate da Legrenzi in un breve arco di tempo che va dal 1676 al 1678: Cantate e canzonette a voce sola, op. XII (1676), Idee armoniche, op. XIII (1678) ed Echi di riverenza, op. XIV (1678).

Giovanni Legrenzi come molti compositori dell'epoca, praticò, infatti, diversi generi musicali: melodrammi, oratori, musica strumentale, musica vocale sacra e profana. Il suo catalogo è estremamente ricco: venti melodrammi, scritti tra il 1663 e il 1685, tredici oratori (dei quali soltanto tre sono pervenuti a noi integri), diciassette edizioni a stampa, tra opere strumentali e vocali, edite tra il 1654 e il 1692 (due opere postume), moltissima musica manoscritta, sparsa nelle biblioteche di tutta Europa.

Il programma del quinto concerto di Musica Mirabilis

«Saranno eseguite le due Cantate “Catene scioglietemi” e “Che non fa che non può donna ch'è bella”, due esempi di varietà formale non ancora legata alla rigida successione di recitativi e arie della struttura settecentesca; le Arie a voce sola “Mi nudrite di speranza”, “Non c'è che dire” e la Canzone “Tormentosa lontananza”. Momenti interessanti e rari all'ascolto sono poi i Duetti per due soprani, “Non mi ferir, o fammi lieto, Amor”, “Morirò se non vi miro” e, a conclusione del concerto, “Pupille vezzose”, che, ognuno con la propria peculiarità, sono testimonianza di quella varietas della quale Legrenzi dimostra di essere Maestro. Il concerto è arricchito da un momento solo strumentale, dedicato all'esecuzione di Passacagli di Bernardo Pasquini, tra i più famosi cembalisti e organisti della grande Scuola romana del XVII secolo», sottolinea la

soprano Santina Tomasello.

Attraverso la scelta di questi brani l'ensemble Ludus Orionis cercherà di rappresentare le mille sfaccettature stilistiche dell'arte di Giovanni Legrenzi, geniale nei generi vocali di ampio respiro come in quelli più agili e leggeri, misurato nell'uso delle strutture quanto arguto e brillante nell'inventiva melodica.

«Musica Mirabilis». Festival internazionale «Giovanni Legrenzi» è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Continua a leggere le notizie di Valseriana News e segui la nostra pagina Facebook



Festival "Musica Mirabilis": a Clusone un concerto dedicato alla poesia per musica barocca



Il 19 ottobre a Clusone, nella Chiesa di San Defendente, il concerto "Duettar cantando", con l'ensemble Ludus Orionis, nell'ambito del Festival internazionale Giovanni Legrenzi

Sabato **19 ottobre**, alle ore **20.30**, la **Chiesa di San Defendente** a Clusone ospiterà il quinto appuntamento della terza edizione del **Festival musicale internazionale "Musica Mirabilis"**. Il concerto, intitolato "**Duettar cantando. Nella selva della poesia per musica barocca**", sarà un tributo alla grandezza compositiva del clusonese **Giovanni Legrenzi (1626-1690)**, eseguito dall'ensemble **Ludus Orionis**.
Legrenzi e la varietà dei generi musicali

Il concerto si concentra su una selezione di brani tratti dalle opere vocali di Legrenzi, un

compositore noto per la sua versatilità. Le opere che verranno eseguite includono brani dalle raccolte **Cantate e canzonette a voce sola, op. XII** (1676), **Idee armoniche, op. XIII** (1678) ed **Echi di riverenza, op. XIV** (1678). Come molti compositori della sua epoca, Legrenzi si dedicò a una vasta gamma di generi musicali, spaziando dai **melodrammi** e **oratori**, alla **musica strumentale e vocale sacra e profana**.

Santina Tomasello, uno dei soprani dell'ensemble, ha sottolineato la varietà dei brani in programma: «*Saranno eseguite le due Cantate "Catene scioglietemi" e "Che non fa che non può donna ch'è bella", due esempi di varietà formale non ancora legata alla rigida successione di recitativi e arie della struttura settecentesca; le Arie a voce sola "Mi nudrite di speranza", "Non c'è che dire" e la Canzone "Tormentosa lontananza". Momenti interessanti e rari all'ascolto sono poi i Duetti per due soprani, "Non mi ferir, o fammi lieto, Amor", "Morirò se non vi miro" e, a conclusione del concerto, "Pupille vezzose"*».

Il programma e gli interpreti

Il concerto vedrà protagonista anche l'altra soprano **Jennifer Schittino**, con l'accompagnamento al clavicembalo di **Andrea Perugi**, offrendo al pubblico un viaggio tra le infinite sfumature della **musica barocca**. Oltre ai brani di Legrenzi, il programma prevede l'esecuzione di **Passacagli di Bernardo Pasquini**, uno dei più celebri cembalisti della scuola romana del XVII secolo, che arricchirà ulteriormente l'esperienza musicale della serata.

Attraverso questi brani, l'ensemble **Ludus Orionis** cercherà di rappresentare le mille sfaccettature dell'arte di Giovanni Legrenzi, esplorando la sua abilità nell'alternare pezzi di ampio respiro e agili composizioni leggere, dimostrando una padronanza sia delle strutture musicali che della **creatività melodica**.

Un evento che valorizza la musica barocca e il territorio

Il Festival "**Musica Mirabilis**", dedicato alla riscoperta e valorizzazione delle opere di **Giovanni Legrenzi**, è promosso dal **Comune di Clusone** e dal **Collegium vocale et instrumentale Nova Ars Cantandi**, in collaborazione con **Promoserio**. L'evento si avvale del supporto della **Regione Lombardia**, della **Provincia di Bergamo**, del **BIM**, e del main sponsor **BCC Milano**.

La direzione artistica del festival è affidata a **Giovanni Acciai** e **Ivana Valotti**, che ogni anno selezionano artisti di grande livello per riportare alla luce le composizioni di uno dei più grandi maestri del barocco italiano.





Duettar cantando nella selva della poesia per musica barocca con l'ensemble Ludus Orionis

“Duettar cantando”, nella selva della poesia per musica barocca con l'ensemble Ludus Orionis (Di mercoledì 16 ottobre 2024)

Clusone. Sabato 19 ottobre la stagione concertistica della

terza edizione di **musica**

Mirabilis, il festival **musica**

le internazionale dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, presenta il concerto «

Duettarcantando

».

nella selva della poesia

per **musicabarocca**

, che vedrà protagonista **l'ensemble Ludus Orionis**

, originale ed affermata formazione di artisti di grande livello, costituita da due soprani, Santina Tomasello, Jennifer Schittino, e dal clavicembalista Andrea Perugi. Saranno loro gli interpreti del concerto –

nella

Chiesa di San Defendente a Clusone, alle 20,30 – dedicato interamente all'esecuzione di una silloge di brani tratti dalle tre raccolte per voce e basso continuo, pubblicate da Legrenzi in un breve arco di tempo che va dal 1676 al 1678: Cantate e canzonette a voce sola, op. XII (1676), Idee armoniche, op. XIII (1678) ed Echi di riverenza, op.



Bergamonews.it - “Duettar cantando”, nella selva della poesia per musica barocca con l'ensemble Ludus Orionis

Leggi tutta la notizia su Bergamonews.it

Altre notizie su

“Duettar cantando”, nella selva della poesia per musica barocca con l’ensemble Ludus Orionis

. Leggi altre news da fonti autorevoli per approfondire ulteriormente e restare aggiornato sugli sviluppi più recenti.

Smile 2 : Naomi Scott si trasforma nella popstar che è in lei per il sequel horror musicale - Credo che sia stato uno dei primi giorni in cui sono stato in studio che abbiamo co-scritto insieme “Just My Name” su Zoom, che è una delle canzoni del film. È così talentuosa e incredibile. Sì, quindi ero molto ben idratato”. Cinefilos. Il film horror psicologico espande la storia del suo predecessore, riprendendo il discorso dopo che Joel (l’attore di ritorno Kyle Gallner) ha contratto la ... (Cinefilos.it)

Mauro Repetto - "Alla ricerca dell'Uomo Ragno" - un viaggio nel tempo e nella musica : il tour teatrale a Pinerolo - . Parte da qui, dalla città che lo ha visto nascere artisticamente, il tour teatrale di Mauro Repetto, alla scoperta della storia degli 883. Pavia, 11 ottobre 2024. . "Alla ricerca dell'Uomo Ragno" è uno spettacolo unico nel suo genere, un viaggio nel tempo che ripercorre le tappe fondamentali di una. (Torinotoday.it)



I versi musicali di Bassani nella Bologna di Arcangeli - La collana «Officina d’autore», edita da Officina Libraria, è stata inaugurata nel 2021 con la pubblicazione di «Una città di pianura» e altri racconti giovanili di Giorgio Bassani, a cura [...] The post I versi musicali di Bassani nella Bologna di Arcangeli first appeared on il manifesto. . (Ilmanifesto.it)

Video di Tendenza Video Duettar cantando



Video Duettar cantando



Musica Mirabilis alla riscoperta di Legrenzi compositore dimenticato



Giovanni Acciai, direttore artistico insieme a Ivana Valotti, racconta il compositore Giovanni Legrenzi (1626-1690) e traccia un bilancio del festival che Clusone, Città natale, gli sta dedicando.

M

Musica Paper ha presentato un mese fa la terza edizione del Festival Internazionale Musica Mirabilis alla vigilia dell'inaugurazione con un articolo a firma di Silvia Del Zoppo. Adesso, a circa metà percorso della stagione, abbiamo rivolto alcune domande a Giovanni Acciai che ne condivide la direzione artistica con Ivana Valotti.



Legrenzi e il suo tempo

Il festival è dedicato a Giovanni Legrenzi, e sta contribuendo in maniera significativa a divulgare e approfondire la musica e la figura artistica di questo autore nato a Clusone nel 1626, e scomparso a Venezia nel 1690. Quali sono i caratteri principali della sua personalità e delle sue musiche?

«Ammirato da Bach, da Händel, e da tanti altri compositori del suo tempo che spesso e volentieri utilizzarono i suoi temi nelle loro opere, fu senza dubbio uno dei massimi rappresentanti della musica italiana del Seicento. Legrenzi è un autore fra i più degni di occupare un posto di rilievo nella storia musicale universale.

La sua musica è veramente rappresentativa dello stile barocco. Si eleva a un livello di grande intensità espressiva attraverso un linguaggio caratterizzato da un contenuto sottile e, tuttavia, facile da comprendere e da memorizzare, da una singolare raffinatezza melodica, da un erudito gusto armonico, da una sapiente dottrina contrappuntistica. Questi tratti peculiari del suo stile si riscontrano sia nei suoi drammi musicali e nei suoi oratori, come del resto anche nelle sue eccellenti raccolte di musica vocale e strumentale date alle stampe nell'intero arco della sua vita».

In cosa spicca e si caratterizza Legrenzi rispetto al panorama musicale a lui contemporaneo?

«Possiede un bagaglio tecnico di straordinario valore e dimostra di saperlo adeguare alle nuove istanze stilistiche del suo tempo. Queste ultime, procedendo nel solco della "seconda prattica" monteverdiana, volevano al centro dell'atto creativo l'"ars oratoria" ovvero "rhetorica", declinata in tutta la sua forza rappresentativa. **In lui, l'eredità monteverdiana si trasforma in una ricerca continua**, in uno scavo incessante volto all'ottenimento di una personale, inconfondibile cifra stilistica».



Un compositore da riscoprire

Come si delinea la riscoperta di Legrenzi in tempi recenti?

«Non mi sento di dire che, in tempi recenti, l'attenzione riservata dagli studiosi e dagli esecutori a Legrenzi sia stata sollecitata e adeguata all'importanza che il personaggio richiedeva: tenuto conto ch'egli fu una delle figure più importanti e più rappresentative della storia della musica europea del secolo XVII. **Un destino amaro** riservato anche a tanti altri compositori del passato, tuttora confinati nei recessi più bui della storia musicale».

Quali sono stati gli obiettivi che fin dall'inizio si è posta "Musica Mirabilis"?

«Dalle suddette premesse è nata l'idea mia e di **Ivana Valotti** di dedicare **Musica Mirabilis** a Legrenzi, in previsione della ricorrenza del **quarto centenario della sua nascita** (agosto 1626-2026). L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dal **Sindaco di Clusone Massimo Morstabilini** e dal suo assessore alla cultura **Alessandra Tonsi**.

È nato così un festival di respiro internazionale che fin dalla sua prima edizione si è posto come obiettivo primario quello di divulgare e di diffondere la conoscenza del repertorio vocale e strumentale di **Legrenzi inedito** e mai eseguito in epoca contemporanea, in Italia e in ogni parte del mondo».



Il festival: un bilancio

A circa metà percorso dell'attuale edizione, è possibile tracciare un bilancio artistico di quanto è stato fin qui compiuto?

«Ritengo che, al momento, il bilancio sia più che mai positivo. Dopo il concerto inaugurale, nell'ottobre del 2022, da parte del Collegium vocale "Nova Ars Cantandi" (gruppo in residenza di "Musica Mirabilis"), con la prima esecuzione in epoca contemporanea delle *Compiete a cinque voci e basso continuo opus VII* (1662), il festival è proseguito lo scorso anno con programmi attinti, per la quasi totalità, dal repertorio inedito del maestro clusonese: le *Sonate a due e tre strumenti opus II* (1655); le *Sonate a due, tre, cinque e sei strumenti opus VIII* (1664); gli *Echi di riverenza di Cantate e Canzoni opus XIV* (1690); i *Salmi a cinque. Tre voci e due violini, opus V* (1657).

L'offerta musicale di quest'anno è ancora più ricca e variegata, ed è affidata al virtuosismo esecutivo delle migliori formazioni vocali e strumentali presenti sulla scena concertistica nazionale e internazionale.

Il palinsesto spazia dal Concerto soave di Jean-Marc Aymes alla Risonanza di Fabio Bonizzoni; dalla Sezione aurea di Luca Giardini alla Pifarescha; dal Ludus Orionis alla Nova Ars Cantandi da me diretta».

Qual è stata la risposta del pubblico?

«I luoghi nei quali si svolgono i concerti sono le mirifiche chiese di Clusone, ricche di storia e di bellezze architettoniche, e dotate anche di un'acustica di qualità. La comunità clusonese accorre numerosa ad ogni concerto e testimonia con il suo consenso di apprezzare le scelte artistiche e i programmi musicali proposti».



Il concerto conclusivo

Qual è la specificità dell'opus III che sarà oggetto del concerto conclusivo (8 novembre): *Harmonia d'affetti devoti*?

«Si tratta della **seconda opera a stampa**, di genere sacro, pubblicata nel 1655. In quel periodo Legrenzi prestava servizio, a Bergamo presso la Basilica di Santa Maria Maggiore in qualità di organista.

È un'opera significativa e importante, soprattutto per il posto che occupa e per il ruolo che svolge nell'ambito del processo di sviluppo di quello stile chiesastico concertato che proprio intorno alla metà del secolo XVII si andava delineando e definendo, sulla scia della lussureggiante fioritura monteverdiana della *Selva morale e spirituale* (Venezia, 1640).

In quest'opera giovanile, ci troviamo di fronte all'**affinamento delle tecniche di scrittura** delle quali Legrenzi farà ampio impiego nel corso della sua lunga e feconda carriera compositiva, sia nell'ambito del repertorio sacro, sia in quello dell'oratorio e dell'opera in musica, generi, questi ultimi, ai quali il Nostro dedicherà le sue energie migliori negli anni del soggiorno veneziano (1672-1690), prima di assumere il prestigioso incarico di maestro di cappella della ducale **Basilica di San Marco**».

Nelle foto: Giovanni Acciai (cover); gli ensembles Nova Ars Cantandi, Concerto Soave, Sezione Aurea © Matteo Gambarini



Musica Mirabilis, a Clusone “La Risonanza” esplora le innovazioni di Legrenzi

La terza edizione di «Musica Mirabilis» prosegue con un nuovo evento dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690). Sabato 12 ottobre, presso la Chiesa della Beata Vergine del Paradiso, a Clusone, l'ensemble strumentale La Risonanza presenta «Tesi e antitesi – Tensioni innovative e antiche memorie», quarto concerto della stagione concertistica del Festival. Il programma metterà a confronto le sonate di Legrenzi, tratte dall'opera quarta del 1656 con le sonate dell'opera decima, recte undecima, del 1673, evidenziando la curiosità del compositore clusonese verso la sperimentazione di nuove forme e di nuove soluzioni tanto stilistiche quanto formali, che lo porteranno al rinnovo dello stile di scrittura e di linguaggio. Protagonisti, Fabio Bonizzoni, considerato tra i principali clavicembalisti e organisti della sua generazione nonché fondatore dell'ensemble La Risonanza, Carlo Lazzaroni, Ulrike Slowik, violini e Caterina dell'Agnello, violone e viola da braccio.

«Affetti e bizzarrie potrebbe essere il sottotitolo del concerto del 12 ottobre – sottolinea il maestro Fabio Bonizzoni – ovvero, come la musica strumentale ha conquistato un linguaggio autonomo. Giovanni Legrenzi è autore non raro, rarissimo, e come tale è praticamente assente dai cartelloni concertistici. Ma nella piccola Clusone, sua città natale, un gruppo di musicisti appassionati gli dedica un festival e La Risonanza è stata invitata a farvi parte. Ecco dunque che, prima a Clusone e poi a Milano, avremo l'occasione di esplorare assieme un linguaggio che sta a metà strada tra il primo Seicento – affetti dunque, irrazionalità, artifici – e gli albori del Settecento. Un'alchimia tra nascente contabilità e regole infrante. Un programma per intenditori e una scoperta per tutti».

La Risonanza

Guidata dall'organista e clavicembalista Fabio Bonizzoni, La Risonanza si distingue come uno dei più acclamati ensembles barocchi italiani. Nel corso di quasi tre decenni di attività, l'ensemble ha realizzato numerose registrazioni discografiche di rilievo. Merita particolare menzione la registrazione integrale delle cantate italiane di Georg Friedrich Händel per l'etichetta spagnola Glossa. Diversi CD di questa serie hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra i quali, tre Stanley Sadie Händel Recording Prizes e un Gramophone Award. Dal 2016, La Risonanza e Fabio Bonizzoni hanno scelto di collaborare esclusivamente con l'etichetta olandese Challenge Classics. Tra le produzioni più recenti figurano le registrazioni di Dido and Aeneas di Henry Purcell, i concerti per clavicembalo e orchestra e le sonate complete per violino e clavicembalo obbligato di Johann Sebastian Bach.

L'ensemble si esibisce regolarmente nei principali teatri e festival europei, quali il Festival di Utrecht, il Muziekgebouw di Amsterdam, il Festival di Cuenca, l'Auditorio di Madrid, l'Händel Festspiele Halle, il Concertgebouw Brugge, la Società del Quartetto di Milano, MITO, l'Accademia di Santa Cecilia, a Roma e la Società GOG, a Genova. Inoltre, La Risonanza ha il privilegio di essere l'«Orchestra in residenza» al Festival di Saint Michel en Thiérache.

Musica Mirabilis. Festival internazionale «Giovanni Legrenzi» è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano. Ne sono direttori

artistici, Giovanni Acciai e Ivana Valotti.



DUE NUOVI APPUNTAMENTI CON «MUSICA MIRABILIS»

Doppio appuntamento, in settimana, con «Musica Mirabilis», il festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690): Giovedì 10 ottobre, alle ore 20,30, la conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo», con il maestro Giuliano Todeschini. Sala Legrenzi, a Clusone.

Sabato 12 ottobre, ore 20,30, il concerto «Tesi e antitesi – Tensioni innovative e antiche memorie», con l'ensemble strumentale La Risonanza. Chiesa della Beata Vergine del Paradiso, a Clusone

La terza edizione di «Musica Mirabilis» prosegue la programmazione con due nuovi eventi dedicati alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690).

Il 10 ottobre l'appuntamento è con il maestro Giuliano Todeschini, relatore dell'incontro «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo», conferenza di approfondimento sugli anni durante i quali Legrenzi iniziò la sua carriera a Bergamo. Si parlerà dunque degli esordi del compositore, che fu organista con Maurizio Cazzati nella basilica di Santa Maria Maggiore a Bergamo fino all'ottobre del 1656, l'anno della sua nomina a maestro di cappella dell'Accademia dello Spirito Santo a Ferrara. Nella città che fu degli Estensi rimase nove anni, dal 1656 al 1665.

L'appuntamento è in programma nella Sala Legrenzi di Clusone, alle ore 20,30.

Sabato 12 ottobre, presso la Chiesa della Beata Vergine del Paradiso, a Clusone, l'ensemble strumentale La Risonanza presenta «Tesi e antitesi – Tensioni innovative e antiche memorie», quarto concerto della stagione concertistica del Festival. Il programma metterà a confronto le sonate di Legrenzi, tratte dall'opera quarta del 1656 con le sonate dell'opera decima, recte undecima, del 1673, evidenziando la curiosità del compositore clusonese verso la sperimentazione di nuove forme e di nuove soluzioni tanto stilistiche quanto formali, che lo porteranno al rinnovo dello stile di scrittura e di linguaggio.

Protagonisti, Fabio Bonizzoni, considerato tra i principali clavicembalisti e organisti della sua generazione nonché fondatore dell'ensemble La Risonanza, Carlo Lazzaroni, Ulrike Slowik, violini e Caterina dell'Agnello, violone e viola da braccio.

«Affetti e bizzarrie potrebbe essere il sottotitolo del concerto del 12 ottobre – sottolinea il maestro Fabio Bonizzoni – ovvero, come la musica strumentale ha conquistato un linguaggio autonomo. Giovanni Legrenzi è autore non raro, rarissimo, e come tale è praticamente assente dai cartelloni concertistici. Ma nella piccola Clusone, sua città natale, un gruppo di musicisti appassionati gli dedica un festival e La Risonanza è stata invitata a farvi parte. Ecco dunque che, prima a Clusone e poi a Milano, avremo l'occasione di esplorare assieme un linguaggio che sta a metà strada tra il primo Seicento – affetti dunque, irrazionalità, artifici – e gli albori del Settecento. Un'alchimia tra nascente contabilità e regole infrante. Un programma per intenditori e una scoperta per tutti».

Giuliano Todeschini

Giuliano Todeschini ha iniziato gli studi musicali presso l'Istituto «Santa Cecilia» di Bergamo, sotto la guida di don Santo Donadoni. Ha poi frequentato il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Milano, presso il quale, nel 1984, ha conseguito il Magistero in Canto

gregoriano, presentando una tesi sul musicista bergamasco Carlo Lenzi. Nel 1990 si è diplomato in Organo e composizione organistica presso l'Istituto musicale «Gaetano Donizetti» di Bergamo, sotto la guida di Luigi Molino. Ha seguito i Corsi internazionali di canto gregoriano di Cremona e seminari sulla musica antica e corale; ha studiato clavicembalo con Edoardo Bellotti. È stato docente di Educazione musicale presso le Scuole medie statali per trentacinque anni ed è stato insegnante di Organo e Armonia presso L'Istituto «Santa Cecilia» di Bergamo. È membro della Commissione tecnica per gli organi e di quella per la musica sacra della Curia vescovile di Bergamo. Ha fatto parte del gruppo di lavoro che ha catalogato, su progetto finanziato dal C.N.R., tutti gli organi della Bergamasca.

Dal 1989 è direttore del «Chorus Praenestinus» di Piario e dal 2007 al 2013 ha diretto la Corale «Tomaso Bellini» di Villa d'Ogna.

Fa parte del gruppo di lavoro per l'organizzazione del Festival internazionale «Musica mirabilis». Tiene da diversi anni, a Clusone, ad Alzano e a Bergamo, un corso di ascolto della musica nell'ambito dei corsi organizzati dalla Terza Università di Bergamo. È presidente di «Apiarium», associazione per la promozione della cultura, dell'archivio e della ricerca storica di Piario. Dal 2001 è il direttore del mensile di informazione di Piario, «L'Eco del Sapèl Né».

La Risonanza

Guidata dall'organista e clavicembalista Fabio Bonizzoni, La Risonanza si distingue come uno dei più acclamati ensembles barocchi italiani. Nel corso di quasi tre decenni di attività, La Risonanza ha realizzato numerose registrazioni discografiche di rilievo. Merita particolare menzione la registrazione integrale delle cantate italiane di Georg Friedrich Händel per l'etichetta spagnola Glossa. Diversi CD di questa serie hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra i quali, tre Stanley Sadie Händel Recording Prizes e un Gramophone Award.

Dal 2016, La Risonanza e Fabio Bonizzoni hanno scelto di collaborare esclusivamente con l'etichetta olandese Challenge Classics. Tra le produzioni più recenti figurano le registrazioni di Dido and Aeneas di Henry Purcell, i concerti per clavicembalo e orchestra e le sonate complete per violino e clavicembalo obbligato di Johann Sebastian Bach.

L'ensemble si esibisce regolarmente nei principali teatri e festival europei, quali il Festival di Utrecht, il Muziekgebouw di Amsterdam, il Festival di Cuenca, l'Auditorio di Madrid, l'Händel Festspiele Halle, il Concertgebouw Brugge, la Società del Quartetto di Milano, MITO, l'Accademia di Santa Cecilia, a Roma e la Società GOG, a Genova. Inoltre, La Risonanza ha il privilegio di essere l'«Orchestra in residenza» al Festival di Saint Michel en Thiérache.

Dal 2016, La Risonanza organizza una prestigiosa serie di concerti a Milano e promuove un'importante Accademia estiva di Musica Antica a Bertinoro, che include una serie di concerti inseriti nel contesto del Festival Entroterra dell'Emilia Romagna.

L'attività artistica de La Risonanza è sostenuta dal Ministero della cultura italiano, dalla Regione Lombardia, dal Comune di Milano, e dalla Fondazione Cariplo di Milano.

Musica Mirabilis. Festival internazionale «Giovanni Legrenzi» è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Ne sono direttori artistici, Giovanni Acciai e Ivana Valotti.

Il programma di «Musica Mirabilis» (ingresso libero)

Clusone, 10 ottobre 2024, ore 20,30
Palazzo Marinoni Barca. Sala Legrenzi
Conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»
Giuliano Todeschini, relatore

Clusone, 12 ottobre 2024, ore 20,30
Chiesa della Beata Vergine del Paradiso
Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi
Tensioni innovative e antiche memorie
La Risonanza
Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30
Chiesa di San Defendente
Giovanni Legrenzi. Duettar cantando
Nella selva della poesia per musica barocca
Ludus Orionis
Santina Tomasello, soprano e concertazione

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30
Chiesa della Beata Vergine del Paradiso
Intorno a Legrenzi.
Musica strumentale al tempo del Clusonese
La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30
Chiesa della Beata Vergine del Paradiso
Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto
Nova Ars Cantandi
Ivana Valotti, organo
Giovanni Acciai, direzione



A CLUSONE IL CONCERTO «JOHANN SEBASTIAN BACH E LO STILE ITALIANO»

La stagione concertistica di Musica Mirabilis, il festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta dell'opera vocale e strumentale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690) prosegue con il terzo concerto che si terrà a Clusone nella Basilica di Santa Maria Assunta, sabato 5 ottobre, alle ore 20.30. Interpretato da Maurizio Croci all'organo, è dedicato all'Italia e all'importante ispirazione che Legrenzi esercitò sull'opera del compositore tedesco Johann Sebastian Bach. Johann Sebastian Bach studiò e trascrisse per organo e per clavicembalo numerosi concerti di Antonio Vivaldi durante gli anni di Weimar (1708-1717), quando ebbe l'opportunità di venire a conoscenza delle opere del compositore italiano, grazie alle numerose partiture che circolavano tra i musicisti della corte di Sassonia. L'incontro con la musica italiana dell'epoca e di Vivaldi, che elaborò il concerto in una forma diventata poi esemplare per i suoi contemporanei e per i compositori delle generazioni successive, fu decisivo per lo sviluppo del linguaggio compositivo di Bach, come testimoniato dal suo primo biografo, Nikolaus Forkel.

Il programma del concerto «Johann Sebastian Bach e lo Stile Italiano» di sabato 5 ottobre (ore 20:30, presso la Basilica di Santa Maria Assunta di Clusone) con Maurizio Croci all'organo – nuovo e terzo appuntamento del programma concertistico della terza edizione di Musica Mirabilis, Festival musicale internazionale «Giovanni Legrenzi», consentirà, dunque, all'ascoltatore di comprendere quanto lo stile italiano abbia influenzato il percorso compositivo di Bach, non soltanto attraverso l'opera di Vivaldi ma anche attraverso l'opera di Giovanni Legrenzi, al quale numerosi studiosi attribuiscono il tema della Fuga in c minore (BWV 574) che verrà eseguita nel corso del concerto in programma.

Questa fuga lascia ben trasparire lo stile ornamentale e la vivacità ritmica tipica della musica italiana del periodo barocco, come sottolinea Maurizio Croci, organista e clavicembalista attivo sulla scena internazionale: «Sono particolarmente felice di esibirmi con un programma dedicato a Bach e all'Italia: Bach ha tratto ispirazione e insegnamento dalla musica italiana, in particolare da quella di Giovanni Legrenzi, compositore di natali clusoniani cui è dedicato questo Festival, così importante per la promozione della cultura musicale».

Maurizio Croci

Maurizio Croci è un organista e clavicembalista attivo sulla scena internazionale. Professore alla Haute École de Musique Vaud-Valais-Fribourg (HEMU), direttore artistico del Festival international d'Orgue de Fribourg e di «Milano Arte Musica», festival internazionale di musica antica. Laureato al Concorso internazionale «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, è stato invitato a tenere concerti come solista in tutta Europa, in Russia e in Giappone, suonando tra l'altro al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, alla Musashino Concert Hall di Tokyo e in festival come Toulouse les Orgues, Organ Festival Holland, St. Albans International Organ Festival. Nel 2000, ha eseguito a Berna l'integrale dell'opera organistica di Johann Sebastian Bach.

Ha pubblicato numerosi CD dedicati, tra gli altri, a Girolamo Frescobaldi, a Johann Sebastian Bach, a Georg Friedrich Kauffmann, ad Antonio Soler (in duo con Pieter van Dijk), ad Andrea Gabrieli, a Claudio Monteverdi (alla guida dell'ensemble Il Pegaso, da lui fondato nel 2012) ottenendo riconoscimenti dalla critica internazionale.

Nel 2020 ha pubblicato il CD Milano spagnola (Arcana Outhere – RSI. Rete Due) in duo con Evangelina Mascardi (vihuela).

Per la registrazione dedicata a Johann Sebastian Bach Bach mirrored, ha vinto il «Preis der Deutschen Schallplattenkritik».

Dal 2005 è professore di Organo presso la Haute École de Musique Vaud-Valais-Fribourg e, dal 2004 al 2023, è stato professore di Clavicembalo presso la Civica Scuola di Musica di Milano, nella quale ha anche ricoperto il ruolo di coordinatore del Dipartimento di musica antica dal 2008 al 2013.

Musica Mirabilis. Festival internazionale «Giovanni Legrenzi» è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Il programma dei concerti (ingresso libero)

Clusone, 5 ottobre 2024, ore 20,30

Basilica di Santa Maria Assunta

Johann Sebastian Bach e lo «stile italiano»

Maurizio Croci, organo

Clusone, 10 ottobre 2024, ore 20,30

Palazzo Marinoni Barca. Sala Legrenzi

Conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»

Giuliano Todeschini, relatore

Clusone, 12 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi

Tensioni innovative e antiche memorie

La Risonanza

Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano e concertazione

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione



A Clusone il concerto «Johann Sebastian Bach e lo Stile Italiano»: un omaggio alla musica barocca



La terza edizione del Festival **Musica Mirabilis**, dedicato alla riscoperta delle opere di Giovanni Legrenzi, prosegue con un evento imperdibile. Sabato 5 ottobre, alle ore 20.30, nella suggestiva cornice della **Basilica di Santa Maria Assunta a Clusone**, il rinomato organista **Maurizio Croci** eseguirà il concerto dal titolo «**Johann Sebastian Bach e lo Stile Italiano**». Il concerto si concentra sull'importante ispirazione che il compositore clusonese **Giovanni Legrenzi** ha esercitato sull'opera di Bach, evidenziando le influenze della musica italiana sul maestro tedesco.

Le connessioni tra Bach e Legrenzi

Durante il periodo trascorso a Weimar (1708-1717), **Johann Sebastian Bach** studiò e trascrisse numerosi concerti di **Antonio Vivaldi**, affascinato dalla struttura innovativa dei concerti italiani. **L'incontro con la musica italiana** fu fondamentale per lo sviluppo del suo linguaggio compositivo. **Nikolaus Forkel**, il primo biografo di Bach, ha evidenziato come il compositore tedesco abbia tratto grande ispirazione dalle opere di Vivaldi, che divenne un modello per lui e per i compositori successivi.

L'organista Croci

Maurizio Croci, organista e clavicembalista di fama internazionale, si esibirà in un programma che permetterà di apprezzare come lo stile italiano abbia influenzato profondamente Bach. Tra i brani eseguiti, vi sarà anche la **Fuga in c minore (BWV 574)**, il cui tema è attribuito proprio a Giovanni Legrenzi. Questo pezzo è un chiaro esempio di come **Bach abbia assorbito e reinterpretato gli elementi della musica barocca italiana**, tra cui la vivacità ritmica e lo stile ornamentale caratteristico dell'epoca. Bach e l'Italia nel concerto di sabato

Maurizio Croci ha dichiarato: *«Sono particolarmente felice di esibirmi con un programma dedicato a Bach e all'Italia: Bach ha tratto ispirazione e insegnamento dalla musica italiana, in particolare da quella di Giovanni Legrenzi, compositore di natali clusonesi cui è dedicato questo Festival, così importante per la promozione della cultura musicale».*

Il Festival **Musica Mirabilis**, organizzato dal Comune di Clusone e dal **Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi»**, in collaborazione con **Promoserio**, gode del contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM, con il supporto del main sponsor **BCC Milano**.



[Inline Feedbacks](#)

[View all comments](#)



Bach e lo stile italiano, concerto a Clusone nel segno di Legrenzi

di La stagione concertistica di Musica Mirabilis, il festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta dell'opera vocale e strumentale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690) prosegue con il terzo concerto che si terrà a Clusone nella Basilica di Santa Maria Assunta, sabato 5 ottobre, alle 20.30. Interpretato da Maurizio Croci all'organo, è dedicato all'Italia e all'importante ispirazione che Legrenzi esercitò sull'opera del compositore tedesco Johann Sebastian Bach.

Johann Sebastian Bach studiò e trascrisse per organo e per clavicembalo numerosi concerti di Antonio Vivaldi durante gli anni di Weimar (1708-1717), quando ebbe l'opportunità di venire a conoscenza delle opere del compositore italiano, grazie alle numerose partiture che circolavano tra i musicisti della corte di Sassonia. L'incontro con la musica italiana dell'epoca e di Vivaldi, che elaborò il concerto in una forma diventata poi esemplare per i suoi contemporanei e per i compositori delle generazioni successive, fu decisivo per lo sviluppo del linguaggio compositivo di Bach, come testimoniato dal suo primo biografo, Nikolaus Forkel.

Il programma del concerto «Johann Sebastian Bach e lo Stile Italiano» di sabato 5 ottobre consentirà di comprendere quanto lo stile italiano abbia influenzato il percorso compositivo di Bach, non soltanto attraverso l'opera di Vivaldi ma anche attraverso l'opera di Giovanni Legrenzi, al quale numerosi studiosi attribuiscono il tema della Fuga in c minore (BWV 574) che verrà eseguita nel corso del concerto in programma.

Questa fuga lascia ben trasparire lo stile ornamentale e la vivacità ritmica tipica della musica italiana del periodo barocco, come sottolinea Maurizio Croci, organista e clavicembalista attivo sulla scena internazionale: «Sono particolarmente felice di esibirmi con un programma dedicato a Bach e all'Italia: Bach ha tratto ispirazione e insegnamento dalla musica italiana, in particolare da quella di Giovanni Legrenzi, compositore di natali clusonesi cui è dedicato questo Festival, così importante per la promozione della cultura musicale».

Maurizio Croci è un organista e clavicembalista attivo sulla scena internazionale. Professore alla Haute École de Musique Vaud-Valais-Fribourg (HEMU), direttore artistico del Festival international d'Orgue de Fribourg e di «Milano Arte Musica», festival internazionale di musica antica. Laureato al Concorso internazionale «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, è stato invitato a tenere concerti come solista in tutta Europa, in Russia e in Giappone, suonando tra l'altro al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, alla Musashino Concert Hall di Tokyo e in festival come Toulouse les Orgues, Organ Festival Holland, St. Albans International Organ Festival. Nel 2000, ha eseguito a Berna l'integrale dell'opera organistica di Johann Sebastian Bach. Per la registrazione dedicata a Johann Sebastian Bach Bach mirrored, ha vinto il «Preis der Deutschen Schallplattenkritik». Dal 2005 è professore di Organo presso la Haute École de Musique Vaud-Valais-Fribourg e, dal 2004 al 2023, è stato professore di Clavicembalo presso la Civica Scuola di Musica di Milano, nella quale ha anche ricoperto il ruolo di coordinatore del Dipartimento di musica antica dal 2008 al 2013.

Musica Mirabilis. Festival internazionale «Giovanni Legrenzi» è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Il programma dei concerti (ingresso libero)

Clusone, 5 ottobre 2024, ore 20,30

Basilica di Santa Maria Assunta

Johann Sebastian Bach e lo «stile italiano»

Maurizio Croci, organo

Clusone, 10 ottobre 2024, ore 20,30

Palazzo Marinoni Barca. Sala Legrenzi

Conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»

Giuliano Todeschini, relatore

Clusone, 12 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi

Tensioni innovative e antiche memorie

La Risonanza

Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano e concertazione

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30

Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione

Il programma del festival è sempre disponibile sul sito: www.musicamirabilis.eu

Condividi su:

Continua a leggere



Tante attività nel weekend bergamasco: tra arte, musica e outdoor, eventi imperdibili per tutte le età



Il 28 settembre offre eventi per tutti: escursioni, mostre d'arte, spettacoli teatrali e concerti, con festival gastronomici

Sabato 28 settembre è una ricca giornata di appuntamenti, tra escursioni, concerti e festival artistici in diverse località della provincia di Bergamo. Scopriamo insieme il programma dettagliato.

Escursioni e attività all'aperto

La giornata di sabato inizia all'insegna del movimento e del contatto con la natura. Dalle **8:30 alle 12:30**, ad **Alzano Lombardo**, prosegue la sesta edizione della rassegna di cammini geopoetici "Equilibrium X: Faglia", curata da **Davide S. Sapienza**. Un evento outdoor che invita i partecipanti a esplorare i sentieri del **Monte di Nese**.

A **Ornica**, dalle **9:00 alle 17:00**, è possibile partecipare all'escursione guidata "Appunti di viaggio nella Val d'Inferno" con **Marco Dusatti**, Guida Ambientale e Illustratore della rivista Orobic, per un'esperienza immersiva nella natura selvaggia della Val d'Inferno.

Per chi preferisce un'attività più leggera, l'**Azienda Agricola Il Giardino della Frutta**, a **Corna Imagna**, propone dalle **9:00 alle 17:00** l'auto-raccolta delle mele, un'occasione per grandi e piccoli di vivere una giornata tra i frutteti.

Cultura e mostre

Alle **9:00** presso il **Palazzo della Provincia di Bergamo**, l'incontro "**Tàt al talk – Cementine**", un format culturale che esplora la storia e l'eredità culturale bergamasca.

Gli amanti dell'arte possono visitare la mostra "**Tra réclame e propaganda, dall'autarchia alla ricostruzione**" presso l'**Archivio di Stato di Bergamo**, aperta dalle **9:00 alle 14:00**. Qui sono esposti bozzetti e disegni dell'Istituto Italiano d'Arti Grafiche di Bergamo, visibili fino all'8 novembre.

Festival e manifestazioni

Un weekend ricco di eventi a tema culinario e musicale. A **Gandino**, dalle **12:00**,

tornano i tradizionali **“Giorni del Melgotto”** con pranzi e cene a base di mais presso il **Parco Zilioli**.

A **Brusaporto**, dalle **16:00 alle 23:00**, si svolge la tanto attesa **“Brusa Street Food 2024”**, una festa all’insegna del cibo di strada con stand gastronomici, food truck e intrattenimento per tutte le età.

Per chi ama la musica, alle **20:30** presso la **Chiesa San Defendente di Clusone**, c’è il **Concerto dei partecipanti al laboratorio di musica strumentale**, parte del Festival **Musica Mirabilis**.

Spettacoli teatrali e burattini

Il teatro sarà protagonista in diversi comuni. Alle **20:30**, presso il **Teatro dell’Oratorio di Terno d’Isola**, la commedia dialettale **“Tutta colpa del... freno”**, interpretata dalla compagnia “Cesare Albisetti”. A **Foresto Sparso**, invece, alle **20:30**, la compagnia **Teatro Minimo** mette in scena **“Francesco di terra e vento”**.

Per i più piccoli, alle **16:30**, si conclude la rassegna **“Borghi&Burattini”** a **Calusco d’Adda** con lo spettacolo **“Arlecchino coto e stracoto d’amore”**.

Concerti e serate musicali

Gli amanti della musica dal vivo possono scegliere tra numerosi eventi. Alle **21:00**, presso la **Pinacoteca Gianni Bellini** a **Sarnico**, il **concerto per pianoforte e fagotto**. A **Zogno**, il **Coro Fior di Monte** si esibisce alle **20:45** per celebrare il **75esimo anniversario** del coro, diretto dal maestro **Marco Maiero**.

Per chi preferisce una serata di musica e divertimento, presso il **NXT Station di Bergamo**, dalle **21:00** inizia il **Trash Pop Revival Party**, un evento che mescola hit di tutte le epoche.

Eventi per famiglie e bambini

Numerose anche le iniziative dedicate ai più piccoli. Dalle **10:00 alle 16:00**, presso l’**Azienda Agricola Laura Baronchelli di Ponte Nossa**, i bambini possono partecipare alla **Family Farm**, con laboratori sul formaggio e attività con pony.

A **Orio al Serio**, dalle **15:00 alle 18:00**, l’evento benefico **“3 ore della Madonna”**, una corsa/camminata no-profit in cui più giri si effettuano, più fondi verranno raccolti per la beneficenza.

Inline Feedbacks

[View all comments](#)



Sabato 28 settembre a Clusone il secondo concerto di Musica Mirabilis

Secondo appuntamento del programma concertistico della terza edizione di Musica Mirabilis, Festival musicale internazionale «Giovanni Legrenzi» organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano. Sabato 28 settembre, alle ore 20,30 nella Chiesa di San Defendente a Clusone, l'ensemble Sezione Aurea presenta "Il sonatismo legrenziano. Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano": interpreti Azusa Onishi al violino, Viola Mattioni al violoncello, Filippo Pantieri al clavicembalo e Luca Giardini, violino e concertazione.

«Attraverso le composizioni presentate dall'ensemble, sarà possibile seguire la storia del graduale progredire e dell'incessante tendere verso l'unità formale alla quale contribuì in maniera decisiva Giovanni Legrenzi (1626-1690) con le sue ricche e variegate raccolte di musiche strumentali (poco più di una mezza dozzina), date alle stampe nell'intero arco della sua avvincente parabola creativa. Non si esagera, affermando che gran parte della storia del sonatismo seicentesco sia la storia stessa del sonatismo legrenziano». spiega Giovanni Acciai, direttore artistico del Festival con Ivana Valotti. «Il programma proposto spazierà quindi – lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano – soffermandosi oltre che sulle opere di Giovanni Legrenzi, anche su quelle dei migliori musicisti che operarono nella sua epoca, quali Bononcini, Palestrina, Bassani, Torelli e Cazzati. Sarà così possibile cogliere le diverse declinazioni che il termine «sonata» e, dunque, anche la forma, subirà nel corso del secolo XVI, trasformandosi da parola empirica, dai significati plurimi, a simbolo della letteratura e quindi dell'espressione strumentale nei secoli a venire».

Ensemble Sezione Aurea

L'ensemble Sezione aurea nasce da un'idea di Luca Giardini e di Filippo Pantieri, volta a favorire la collaborazione con alcuni dei migliori musicisti attivi nell'ambiente concertistico e discografico europeo. Obiettivo del gruppo è lo studio del repertorio strumentale e vocale italiano dei secoli XVII – XIX. Lo spirito di ricerca e di restauro di molte pagine musicali, oggi non ancora conosciute, comporta l'ausilio di un'équipe musicologica alla quale il gruppo si rivolge prima di ogni progetto. Di prestigio la collaborazione con il compositore Cesare Picco, con Anagor e con Motus, importanti rappresentanti del teatro di ricerca italiano. Recentemente ha esteso la propria attività ad alcuni celebri allestimenti di spazi museali europei. La ricerca è volta alla produzione di percorsi mostre, di contenuti multisensoriali e di esperienze concertistiche che legano la retorica della musica nell'ancien régime alle altre arti. Sezione aurea utilizza un approccio storicamente informato, con l'ausilio di strumenti musicali e relative messe a punto per quanto più possibili vicini, non solo per età ma anche per territorialità, alla genesi del repertorio indagato. L'ensemble ha debuttato nella stagione Concentus Moraviae (Repubblica Ceca). Da allora tiene concerti in Italia, in Europa e in Giappone, presso le più prestigiose istituzioni.

Luca Giardini

Luca Giardini compie gli studi di violino moderno a Milano e a Lugano con Carlo Chiarappa per poi intraprendere un percorso di approfondimento sulla prassi esecutiva storica del repertorio violinistico dei secoli XVII – XIX, studiando con specialisti quali Catherine Mackintosh, Monica Huggett, Nicolette Moonen e Peter Hanson a Londra e Anton Steck a Trossingen.

Dal 1998, dopo aver collaborato con alcune delle più importanti orchestre cameristiche e sinfoniche milanesi, comincia un'ininterrotta collaborazione con il circuito «early music» europeo che lo porta ad esibirsi nelle grandi sale da concerto di tutto il mondo.

Il programma dei concerti (ingresso libero)

Clusone, 28 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Il sonatismo legrenziano.

Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano

Sezione aurea

Luca Giardini, violino e concertazione

Clusone, 5 ottobre 2024, ore 20,30 -Basilica di Santa Maria Assunta

Johann Sebastian Bach e lo «stile italiano»

Maurizio Croci, organo

Clusone, 10 ottobre 2024, ore 20,30 – Palazzo Marinoni Barca. Sala Legrenzi

Conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»

Giuliano Todeschini, relatore

Clusone, 12 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi

Tensioni innovative e antiche memorie

La Risonanza

Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano e concertazione

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30 -Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione



“Musica Mirabilis”: secondo concerto a Clusone per il Festival “Giovanni Legrenzi”

NotiziePubblicato il 3 ore fa

di
Redazione

Sabato 28 settembre alle ore 20,30, presso la Chiesa di San Defendente a Clusone il secondo concerto “Il sonatismo legrenziano. Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano” con l’ensemble Sezione aurea. Clusone, settembre 2024 – Secondo appuntamento del programma concertistico della terza edizione di Musica Mirabilis, Festival musicale internazionale «Giovanni Legrenzi» organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Sabato 28 settembre, alle ore 20,30 nella Chiesa di San Defendente a Clusone, l’ensemble Sezione Aurea presenta “Il sonatismo legrenziano. Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano”: interpreti Azusa Onishi al violino, Viola Mattioni al violoncello, Filippo Pantieri al clavicembalo e Luca Giardini, violino e concertazione. «Attraverso le composizioni presentate dall’ensemble, sarà possibile seguire la storia del graduale progredire e dell’incessante tendere verso l’unità formale alla quale contribuì in maniera decisiva Giovanni Legrenzi (1626-1690) con le sue ricche e variegate raccolte di musiche strumentali (poco più di una mezza dozzina), date alle stampe nell’intero arco della sua avvincente parabola creativa. Non si esagera, affermando che gran parte della storia del sonatismo seicentesco sia la storia stessa del sonatismo legrenziano -spiega Giovanni Acciai, direttore artistico del Festival con Ivana Valotti-. «Il programma proposto spazierà quindi – lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano – soffermandosi oltre che sulle opere di Giovanni Legrenzi, anche su quelle dei migliori musicisti che operarono nella sua epoca, quali Bononcini, Palestrina, Bassani, Torelli e Cazzati. Sarà così possibile cogliere le diverse declinazioni che il termine «sonata» e, dunque, anche la forma, subirà nel corso del secolo XVI, trasformandosi da parola empirica, dai significati plurimi, a simbolo della letteratura e quindi dell’espressione strumentale nei secoli a venire».

Il programma dei concerti (ingresso libero)

Clusone, 28 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Il sonatismo legrenziano.

Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano

Sezione aurea

Luca Giardini, violino e concertazione

Clusone, 5 ottobre 2024, ore 20,30 -Basilica di Santa Maria Assunta

Johann Sebastian Bach e lo «stile italiano»

Maurizio Croci, organo

Clusone, 10 ottobre 2024, ore 20,30 – Palazzo Marinoni Barca. Sala Legrenzi

Conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»

Giuliano Todeschini, relatore

Clusone, 12 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi

Tensioni innovative e antiche memorie

La Risonanza

Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano e concertazione

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30 -Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione

Il programma del festival è sempre disponibile sul sito: www.musicamirabilis.eu



Musica Mirabilis: secondo concerto del Festival Giovanni Legrenzi a Clusone



Sabato 28 settembre, presso la Chiesa di San Defendente, il festival prosegue con il concerto "Il sonatismo legrenziano"

Il **Festival Musicale Internazionale «Giovanni Legrenzi»**, parte della terza edizione di **Musica Mirabilis**, prosegue con il suo secondo appuntamento sabato 28 settembre alle **20.30** nella **Chiesa di San Defendente** a Clusone. L'ensemble **Sezione Aurea** presenta il concerto intitolato "**Il sonatismo legrenziano. Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano**", con l'esibizione di musicisti di spicco quali **Azusa Onishi** al violino, **Viola Mattioni** al violoncello, **Filippo Pantieri** al clavicembalo e **Luca Giardini** al violino e alla concertazione.

Il festival per Giovanni Legrenzi

Il festival, organizzato dal **Comune di Clusone** e dal **Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi»**, in collaborazione con **Promoserio** e con il supporto di **Regione Lombardia**, **Provincia di Bergamo**, **BIM** e lo sponsor principale **BCC Milano**, ha come obiettivo la valorizzazione del compositore Giovanni Legrenzi e della musica barocca. Questo evento musicale internazionale porta a Clusone artisti di fama, offrendo una rara opportunità di ascoltare musiche poco eseguite ma di grande valore storico e culturale.

Il concerto di sabato

Giovanni Acciai, direttore artistico del festival, ha spiegato il tema del concerto in programma: *«Attraverso le composizioni presentate dall'ensemble, sarà possibile seguire la storia del graduale progredire e dell'incessante tendere verso l'unità formale alla quale contribuì in maniera decisiva Giovanni Legrenzi (1626-1690) con le sue ricche e variegata raccolte di musiche strumentali (poco più di una mezza dozzina), date alle stampe nell'intero arco della sua avvincente parabola creativa. Non si esagera, affermando che gran parte della storia del sonatismo seicentesco sia la storia stessa del sonatismo legrenziano»*.

Non solo Legrenzi: gli autori

Il concerto non si limiterà alle opere di Legrenzi, ma includerà anche composizioni di altri grandi autori del periodo barocco come **Bononcini, Palestrina, Bassani, Torelli e Cazzati**. «*Il programma proposto spazierà quindi – lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano – soffermandosi oltre che sulle opere di Giovanni Legrenzi, anche su quelle dei migliori musicisti che operavano nella sua epoca*», ha proseguito Acciai. Il pubblico potrà quindi esplorare l'evoluzione della forma musicale della "sonata", osservando come questa si sia trasformata durante il XVII secolo, evolvendo da concetto empirico a simbolo della letteratura musicale strumentale.

L'ensemble a San Defendente

L'ensemble **Sezione Aurea**, nato dall'iniziativa di **Luca Giardini e Filippo Pantieri**, è dedicato allo studio e alla riscoperta del repertorio strumentale e vocale italiano dei secoli XVII-XIX. Collaborando con importanti musicologi, l'ensemble si dedica al recupero di pagine musicali ancora sconosciute. Utilizzano un approccio filologico e strumenti d'epoca per garantire un'esecuzione il più possibile vicina all'originale. Sezione Aurea si è esibito in prestigiosi festival in Europa e Giappone, partecipando anche a installazioni museali di grande importanza. La loro esibizione a Clusone promette di offrire un'esperienza unica, ricca di suoni e atmosfere barocche.



[Inline Feedbacks](#)

[View all comments](#)



Life | Gli eventi da vivere tra sport, cibo e vino

Nuovo appuntamento con “Life – Eventi da vivere”, la rubrica che vi segnala i migliori appuntamenti in programma sul territorio

Ogni settimana vi consigliamo come trascorrere il vostro weekend al meglio attraverso il nostro magazine radiofonico “**Life – Eventi da vivere**”. Raccogliamo gli appuntamenti interessanti in programma sul territorio e ve li proponiamo con entusiasmo sia in radio sia sul web!

ARTE

- Da sabato 28 a domenica 29 settembre a **Varzi**, un borgo in provincia di Pavia, ci sarà **Vartweek**, una mostra diffusa di arte contemporanea con opere di dieci artisti italiani e internazionali da scoprire nelle cantine storiche e in punti panoramici

FESTE

- Sabato 28 settembre, **Festa di fine estate in Borgo Santa Caterina a Bergamo**. Dalle 16 alle 24 con musica, negozi aperti, arte di strada divertimento per grandi e piccoli
- Sabato 28 settembre a **Valdidentro** è in programma **Al di de la Bronzam**, un folkloristico evento per celebrare insieme agli allevatori la tradizione della transumanza. Il programma completo su valdidentroturismo.it
- Sabato 28 settembre il **Centro di Mantova è in Festa!** Dalle 17 a mezzanotte in centro storico ci saranno concerti, spettacoli, laboratori, arte e vetrine in movimento

FIERE

- Il 28 e 29 settembre, all’Arena di Monza c’è **Monza Sposi**, la fiera del matrimonio con professionisti del settore. L’ingresso è libero su registrazione: fieresposi.it/monza

MUSICA

- Fino all’8 novembre a Clusone è tempo di **Musica Mirabilis**, il festival musicale internazionale dedicato al compositore clusonese Giovanni Legrenzi. Scopri di più su musicamirabilis.eu

SPORT

- Sabato 28 settembre a **Genova** c’è lo **SportAbility Day 2024**, evento promosso da Stelle nello Sport nell’ambito di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport per promuovere l’attività sportiva accessibile e aperta a tutti. Info su sportabilityliguria.it
- Il 29 settembre a **Sondrio**, torna la **River Run Valtellina**. La grande corsa sul Sentiero Valtellina con partenza e arrivo al Parco Bartesaghi. Info su riverrunvaltellina.it

- Da venerdì 27 a domenica 29 a **Santo Stefano Belbo** c’è l’**Ultra Trail del Moscato d’Asti**: tre fantastiche gare di trail running, due camminate di Nordic Walking e una camminata enogastronomica per godersi le colline del Moscato attraverso lo sport

ENOGASTRONOMIA

- Il 28 e 29 settembre e nei primi tre weekend di ottobre è in programma **Gustosando in Valtellina**, che comprende itinerari di gusto a Talamona, Albaredo per San Marco, Traona, Mello e Dubino. I dettagli su gustosandoinvalltellina.com
- A Lodi, da venerdì 27 a domenica 29 settembre è in programma **Le Forme del Gusto**, il festival delle eccellenze agroalimentari. Programma completo su leformedelgusto.it
- Dal 28 settembre al 13 ottobre, torna **Morbegno in Cantina**, tre weekend per degustare in cantina i migliori vini di Valtellina in cinque percorsi. Info su morbegnoincantina.info

CULTURA

- Da venerdì 27 a domenica 29 settembre a Carpi c'è **Carpiinscienza**, il festival della scienza nel centro storico della città. Tutte le info su carpiinscienza.it

Artigiani e artigiane delle parole, lavoratori dell'informazione:

conosci chi progetta e scrive tutto quello che leggi qui, e non solo?

Redazione

Alessandra Valtolina

Faccio parte della redazione giornalistica e mi potete trovare in onda tutti i giorni feriali con l'informazione. Con l'obiettivo che sia la più puntuale e chiara possibile. E con il vizio di appassionarmi ancora allo sport!

Redazione

Denny Nardi

Un 31 agosto del secolo scorso in quel di Monza verso le 22.30 nacqui in un ospedale cittadino. Tre ostetriche arrivarono a cavallo dei loro carrelli e mi portarono la crema, i pannolini e il biberon... Fuori dalla sala parto (che in quel caso fu una sala arrivo) si stagiavano moltissime persone che facevano i lavori più disparati. C'era un falegname, un muratore, un elettricista, un imbianchino e via via molti altri. Solo in un secondo momento seppi che erano lì per risistemare la corsia e non per me, ma la gioia iniziale fu tanta lo stesso. Il silenzio di quella serata non venne interrotta da un pianto, ma dalla notizia che davo sulla nascita del bimbo che era nato nella sala vicino alla mia e che, probabilmente da grande, avrebbe fatto lo sportivo. Il resto è storia comune.

Redazione

Patrizio Romano

Faccio parte della redazione giornalistica e mi potete trovare in onda tutti i giorni feriali con l'informazione. Con l'obiettivo che sia la più puntuale e chiara possibile. E con il vizio di appassionarmi ancora allo sport!

Redazione

Andrea Ferrari

Laurea in linguaggi dei media, poi la specializzazione in digital content management, e così mi occupo anche dei canali web e social di Radio Number One. Amo la musica, canto sempre (forse troppo), suono clarinetto e tastiera. Col mio gruppo Esatonica ho inciso il disco "Bello oggettivo" nel 2014, e appena possibile mi esibisco in acustico col trio La Percentuale

Redazione

Claudio Chiari

La tentazione di sorridere e di ironizzare su qualsiasi notizia è sempre dietro l'angolo, ma quando parte la sigletta delle news gli ascoltatori si aspettano che tu sia attendibile e credibile. Da sempre mi muovo su questo delicato equilibrio che vede da una parte il giornalista e dall'altra lo speaker che si lascia un po' andare. Sono convinto che le prime ore del mattino in radio abbiano un fascino particolare, ma chissà che un giorno non riesca a svegliarmi ad un'ora decente... Il mio sogno è andare in onda ogni giorno da una piazza diversa per raccontare la vita della gente che ci ascolta. Odio i negazionisti e i fabbricatori di fake news, amo le persone molto intelligenti e che non se la tirano. Mi affascina lo sport, anche se negli ultimi anni la passione per la cucina gli sta rubando un po' di spazio. E la pancia lo conferma...



Giovanni Legrenzi, un genio dimenticato, o quasi



Momus. Il caffè dell'Opera

Momus. Il caffè dell'Opera

Al compositore Giovanni Legrenzi è dedicato il Festival Musica Mirabilis a Clusone, la sua città. Ospite Giovanni Acciai, direttore artistico con Ivana Valotti. Con Sandro Cappelletto

21 Set 2024



Eventi di sabato 21 settembre nella provincia di Bergamo: cultura, musica e divertimento



Una giornata ricca di appuntamenti tra mercatini, spettacoli e attività per grandi e piccini: gamma di eventi il 21 settembre

Il **21 settembre** la provincia di **Bergamo** si anima con numerosi eventi dedicati a ogni genere di pubblico. Dal collezionismo ai laboratori per bambini, dalle visite guidate ai concerti, il territorio offre opportunità imperdibili per trascorrere una giornata all'insegna della cultura, del divertimento e della scoperta.

Mercatini e manifestazioni

Dalle ore **08:00 alle 18:00** a **Clusone**, in **piazza Giacomo Manzù**, si svolge il tradizionale **Mercatino delle pulci**, una tappa imperdibile per gli appassionati di modernariato e collezionismo, in cui sarà possibile trovare oggetti antichi e tesori nascosti.

Sempre dalle **08:30 alle 12:30** a **Leffe**, in **piazzetta Servalli**, torna il **Mercato Agricolo Linea Verde**, appuntamento fisso per chi desidera acquistare prodotti locali e di stagione direttamente dai produttori.

A **Longuelo** (Bergamo), in **piazza delle Poste**, si tiene dalle **09:00 alle 18:00** un'altra edizione di **Piazza l'Usato**, organizzata dalla Terza Piuma, dove chiunque potrà dare una nuova vita a oggetti ancora in buono stato.

Attività culturali e visite guidate

Per gli amanti delle passeggiate culturali, a partire dalle **09:00**, si svolge il **Walking Tour di Crespi d'Adda a Capriate San Gervasio**, ultima occasione per esplorare uno dei patrimoni **UNESCO** della provincia di Bergamo, con la guida **Elena Esposito**.

In **Città Alta**, dalle **10:00 alle 17:00**, il **Palazzo Polli Stoppani** apre le sue porte per il progetto **Millegradini**, che permette di visitare la splendida casa museo.

Al **Convento dei Frati Cappuccini di Bergamo**, dalle **10:00 alle 15:00**, l'iniziativa

Incontra Francesco offre visite guidate alla scoperta dei luoghi francescani della Lombardia.

Attività per bambini e famiglie

La giornata propone numerose iniziative per i più piccoli. A **Bergamo**, presso il **Teatro San Giorgio**, dalle **09:15 alle 11:30** prende il via il laboratorio teatrale per bambini **Istantanea**, destinato ai piccoli dai 1 ai 4 anni, con attività di gioco e scoperta del teatro.

Nel **Maglio Calvi** di Albino, dalle **10:00 alle 12:00**, si tiene il laboratorio musicale per bambini **Fucina di Suoni**, un'esperienza creativa e divertente all'interno di uno spazio storico e affascinante.

A **Treviglio**, dalle **14:00 alle 18:00**, il **Parco del Roccolo** ospita l'evento **Intrecciando Legami**, dedicato alle famiglie con bambini dai 0 agli 11 anni, con attività, merende e spettacoli teatrali.

Musica e spettacoli

La serata si anima con numerosi concerti e spettacoli teatrali. A partire dalle **20:30**, presso la **Chiesa di San Defendente** a **Clusone**, inizia il festival **Musica Mirabilis**, con l'esibizione di cantate e duetti di **Giovanni Legrenzi**, parte della stagione concertistica internazionale.

A **Calusco d'Adda**, in **Piazza del Comune**, la serata musicale prende il via con l'esibizione della cover band **Pale Ale**, che dalle **20:30** farà vibrare la piazza con i migliori brani rock.

Per gli appassionati di teatro dialettale, presso il **Teatro dell'Oratorio** di **Terno d'Isola**, dalle **20:30**, ecco infine lo spettacolo comico in dialetto bergamasco **Ende tot e ndo allestero**, messo in scena dalla **Compagnia del Mercato**.

.

[Inline Feedbacks](#)

[View all comments](#)



Musica Mirabilis, capolavori legrenziani



Agenda

18 Settembre 2024

diLa Redazione

Tempo di lettura: 3 min.

1

Clusone, Bergamo – Sabato 21 settembre, nella Chiesa di San Defendente di Clusone, risuoneranno per la prima volta le Cantate e i duetti di Giovanni Legrenzi, con l'ensemble francese Concerto soave di Jean-Marc Aymes, al clavicembalo e alla direzione.

Si tratta del primo appuntamento della terza edizione di **Musica Mirabilis, il Festival musicale internazionale «Giovanni Legrenzi»**.

Organizzato e promosso dal **Comune di Clusone** e dal **Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi»**, in collaborazione con **Promoserio**, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano, il Festival propone una nuova stagione concertistica dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione dell'opera vocale e strumentale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690).

Otto gli appuntamenti in calendario con la direzione artistica di Giovanni Acciai e di Ivana Valotti: ospitati in luoghi di grande fascino del territorio clusonese e con alcuni dei migliori ensembles vocali e strumentali di prestigio internazionale, i concerti accompagneranno per tutto l'autunno cittadini clusonesi e appassionati nell'ascolto dei capolavori musicali legrenziani non ancora eseguiti in epoca contemporanea, ancor oggi in gran parte sconosciuti.

«Siamo ciò che facciamo ripetutamente. L'eccellenza, quindi, non è un atto, ma un'abitudine». Questa citazione che rilegge la famosa immagine di Aristotele della rondine che non fa primavera, riassume perfettamente lo spirito con cui la Città di Clusone si avvia a inaugurare la terza edizione di Musica Mirabilis, un festival o, meglio, un'esplorazione musicale davvero unica che accompagnerà la passione culturale baradella sino al 2026 in un articolato programma di esibizioni concertistiche, momenti di formazione e promozione di giovani talenti, concorsi e seminari di studio.

Un progetto importante, che abbiamo sviluppato a fianco di Giovanni Acciai e Ivana Valotti con l'obiettivo di continuare a illuminare la produzione musicale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della musica italiana del Seicento. Un'eccellenza clusonese prima e internazionale poi che scegliamo, con orgoglio, di far diventare abitudine», dichiara il Sindaco di Clusone Massimo Ing. Morstabilini.

Il programma dell'edizione 2024 si concluderà l'8 novembre, nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso (Clusone), con il concerto della «Nova Ars Cantandi» (Ivana Valotti, organo; Giovanni Acciai, direzione): ancora una primizia musicale legrenziana, un'opera di ammaliante bellezza, l'Harmonia d'affetti devoti, a due, tre e quattro voci, opera terza (Venezia 1655).

«È soltanto merito del festival Musica Mirabilis di Clusone se, dopo secoli di oblio e di abbandono, la figura e l'opera del compositore Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della civiltà musicale del Seicento lombardo, è tornata a essere al centro dell'attenzione del mondo musicale nazionale e internazionale. Nelle prime due edizioni, il festival si è fatto apprezzare per la valorizzazione del repertorio legrenziano, fino ad oggi non ancora eseguito e per la promozione di giovani talenti esecutivi. Il festival continuerà a seguire questa linea fino alle festose celebrazioni del 2026, quando ricorrerà il quarto centenario della nascita di questo sommo artista, tanto amato da Bach e da Händel per il suo genio ineguagliabile e universalmente riconosciuto», spiegano Giovanni Acciai e Ivana Valotti, direttori artistici del Festival.

Sin dagli esordi nel 2022, Musica Mirabilis si è posto non solo come semplice evento ma come progetto culturale interdisciplinare e di lungo termine, confermando la città di Clusone come laboratorio sperimentale di riscoperta degli aspetti estetici, formali, stilistici di un importante periodo della storia italiana ed europea.

«Musica Mirabilis offre un'occasione preziosa per esplorare e valorizzare il ricco patrimonio musicale della nostra regione – afferma Francesca Caruso, Assessore alla cultura di Regione Lombardia. La Lombardia ha sempre svolto un ruolo chiave nello sviluppo del linguaggio musicale, contribuendo in modo significativo alla storia della musica con una vasta produzione di opere sia vocali sia strumentali. Questo festival, giunto alla sua terza edizione, invita a immergersi nel repertorio di Legrenzi, esplorando le sue opere in suggestivi luoghi culturali. Un progetto che non solo celebra il passato, ma guarda al futuro, promuovendo la diffusione e la comprensione di un repertorio che merita di essere conosciuto e apprezzato dalle nuove generazioni. L'invito, dunque, è a partecipare alla stagione concertistica e a lasciarsi incantare dalla bellezza e dalla profondità della musica di Giovanni Legrenzi».

«Valorizzazione, cultura e territorio. Sono questi gli elementi di maggior spicco del progetto Musica Mirabilis – conclude Marco Migliorati, Presidente di Promoserio. Elementi che si incrociano tra loro in modo proattivo, dove il territorio stesso, con il suo passato e la sua storia, diventa promotore di cultura che offre a sua volta un valore aggiunto valore a tutta la ValSeriana e alla sua identità storica e culturale. Il Festival, che nelle sue prime due edizioni è stato molto partecipato, conferma come la promozione dell'arte favorisca un turismo esperienziale, sostenibile e stagionalizzato».



Al via Musica Mirabilis, festival di musica dedicato a Giovanni Legrenzi



Il 21 settembre via al Festival Musica Mirabilis in San Defendente a Clusone. Otto concerti e una conferenza per riscoprire il genio del compositore

Sabato **21 settembre 2024**, alle **20.30**, nella **Chiesa di San Defendente** a Clusone, si svolge il concerto di apertura della terza edizione del **Festival Musica Mirabilis**, dedicato al compositore **Giovanni Legrenzi**. Il concerto, eseguito dall'ensemble francese **Concerto Soave** con **Jean-Marc Aymes** al clavicembalo e alla direzione, presenta per la prima volta le **Cantate e i duetti** di Legrenzi. Questo appuntamento segna l'inizio di un ciclo di **otto eventi** tra concerti e conferenze, che proseguirà fino all'**8 novembre**, coinvolgendo alcuni dei migliori ensemble vocali e strumentali internazionali. Il who's who del festival nel nome di Legrenzi

Il Festival è organizzato dal **Comune di Clusone** e dal **Collegium vocale et instrumentale Nova Ars Cantandi**, con il contributo di **Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, BIM**, e il supporto del main sponsor **BCC Milano**. La direzione artistica è affidata a **Giovanni Acciai** e **Ivana Valotti**. Obiettivo dell'iniziativa è riscoprire e valorizzare il repertorio musicale del compositore clusonese, con particolare attenzione alle opere che non sono ancora state eseguite in epoca contemporanea.

Un progetto di lungo termine per celebrare il clusonese illustre

Il **sindaco di Clusone, Massimo Morstabilini**, spiega che il Festival è parte di un progetto di più ampio respiro, volto a riscoprire la figura di **Giovanni Legrenzi** e a celebrarne l'opera fino al **2026**, anno del quattrocentesimo anniversario della sua nascita. *"Siamo ciò che facciamo ripetutamente. L'eccellenza, quindi, non è un atto, ma un'abitudine"*, afferma il sindaco, sottolineando come il Festival rappresenti una tradizione culturale che Clusone intende portare avanti con orgoglio, promuovendo non solo la musica del compositore, ma anche eventi di formazione e concorsi per giovani talenti.

Il programma della terza edizione

Il Festival prevede un calendario ricco di appuntamenti in **luoghi suggestivi di Clusone**, come la **Chiesa di San Defendente**, la **Basilica di Santa Maria Assunta** e la **Chiesa della Beata Vergine del Paradiso**. Gli eventi si concluderanno l'**8 novembre** con l'esecuzione dell'opera di Legrenzi "**Harmonia d'affetti devoti**", eseguita dal **Nova Ars Cantandi** sotto la direzione di **Giovanni Acciai**.

Acciai e **Ivana Valotti**, direttori artistici del Festival, evidenziano l'importanza di riportare alla luce il repertorio di Legrenzi, uno dei compositori più influenti del Seicento lombardo, tanto ammirato da **Bach** e **Händel**. "*È soltanto merito del Festival Musica Mirabilis se, dopo secoli di oblio, la figura di Legrenzi è tornata al centro dell'attenzione del mondo musicale*", affermano i direttori, sottolineando come il Festival abbia anche promosso giovani talenti esecutivi nelle sue prime due edizioni.

Il sostegno delle istituzioni

Il **presidente di BCC Milano, Giuseppe Maino**, main sponsor del Festival, esprime soddisfazione per il sostegno alla manifestazione, spiegando che "*la riscoperta e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali sono parte della missione di BCC Milano*". Anche l'**assessore alla cultura di Regione Lombardia, Francesca Caruso**, sottolinea il valore del progetto: "*Musica Mirabilis offre un'occasione preziosa per esplorare e valorizzare il ricco patrimonio musicale della nostra regione*".

Un festival per promuovere il territorio

Infine, **Marco Migliorati**, presidente di **Promoserio**, evidenzia l'importanza del Festival per il turismo culturale della ValSeriana, sottolineando come la manifestazione contribuisca a creare un **turismo esperienziale e destagionalizzato**, offrendo un valore aggiunto alla promozione del territorio e della sua identità storica.

Calendario dei concerti

Il primo appuntamento è sabato **21 settembre**, alle **20:30**, presso la **Chiesa di San Defendente**, con le **Cantate e Duetti** di Giovanni Legrenzi, eseguite da **Concerto Soave**. I concerti proseguiranno fino all'**8 novembre**, con eventi dedicati al **sonatismo legrenziano**, l'influenza di **Bach** sullo stile italiano, e altre opere barocche di Legrenzi. Tutti i concerti sono a ingresso libero.



[Inline Feedbacks](#)

[View all comments](#)



Torna Musica Mirabilis

A Clusone dal 21 settembre all'8 novembre, in programma sette concerti e una conferenza

In collaborazione con Comune di Clusone

Sabato 21 settembre, alle ore 20:30, nella Chiesa di San Defendente a Clusone, risuoneranno per la prima volta le Cantate e i duetti di Giovanni Legrenzi, eseguiti dall'ensemble francese Concerto Soave, diretto e accompagnato al clavicembalo da Jean-Marc Aymes. Questo concerto inaugura la terza edizione di **Musica Mirabilis**, il Festival musicale internazionale dedicato a Giovanni Legrenzi. L'evento, organizzato dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale Nova Ars Cantandi – in collaborazione con Promoserio e con Fondazione MIA –, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, BIM e con il sostegno del Main Sponsor BCC Milano – mira a far riscoprire e valorizzare l'opera vocale e strumentale del compositore Giovanni Legrenzi (1626-1690), originario di Clusone.

Il Festival prevede otto concerti con la direzione artistica di Giovanni Acciai e Ivana Valotti, distribuiti in alcuni dei luoghi più significativi di Clusone e interpretati da ensemble vocali e strumentali rinomati a livello internazionale. Il pubblico avrà quindi l'opportunità di ascoltare capolavori legrenziani, molti dei quali mai eseguiti in epoca contemporanea e ancora poco conosciuti.

Il Sindaco di Clusone, Massimo Morstabilini, esprime con orgoglio l'importanza del Festival: «Questa terza edizione di Musica Mirabilis rappresenta un percorso di eccellenza per la nostra città. Abbiamo lavorato con grande dedizione insieme a Giovanni Acciai e Ivana Valotti per continuare a far luce sull'opera di Legrenzi, una figura di spicco della musica italiana del Seicento. Questo progetto, che ci accompagnerà fino al 2026, anno del quarto centenario della nascita del compositore, mira a celebrare e diffondere la sua eredità culturale».

Il Festival si concluderà l'8 novembre nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso a Clusone, con un concerto eseguito dall'ensemble Nova Ars Cantandi, diretto da Giovanni Acciai e con Ivana Valotti all'organo. Il programma prevede l'esecuzione di un'altra preziosa opera di Legrenzi, l'*Harmonia d'affetti devoti*, un lavoro per due, tre e quattro voci pubblicato a Venezia nel 1655.

Chiesa_del_paradiso_ph. Roberto Magli

Giovanni Acciai e Ivana Valotti, direttori artistici del Festival, sottolineano l'importanza del progetto: «questo festival ha riportato all'attenzione internazionale l'opera di Giovanni Legrenzi, rimasta a lungo dimenticata. Contribuiamo non solo alla riscoperta del suo repertorio, ma anche alla formazione di giovani talenti. Il nostro obiettivo è di continuare su questa strada fino alle celebrazioni del 2026, rendendo omaggio a un compositore amato da giganti come Bach e Händel».

Dal suo esordio nel 2022, Musica Mirabilis non è solo un evento musicale, ma un progetto culturale interdisciplinare, che conferma Clusone come un importante punto di riferimento per la riscoperta del patrimonio artistico e musicale del Seicento italiano ed europeo.

Il programma del festival è disponibile qui.



L'intervista di DeArtesM° Acciai: Musica Mirabilis – DeArtes.cloud



WebMagazine settimanale in lettura gratuita ~ Notizie solo da fonti ufficiali

A Clusone, in provincia di Bergamo, prende il via il Festival internazionale «Musica Mirabilis», dedicato alla riscoperta del compositore seicentesco Giovanni Legrenzi, che proprio a Clusone ebbe i natali nell'agosto del 1626. Il Maestro Giovanni Acciai, infaticabile studioso degli autori che furono famosi alla loro epoca e che meritano maggiore considerazione ai giorni nostri, ha fatto nascere assieme a Ivana Valotti un Festival unico nel suo genere, che ruota attorno alla figura del clusonese.

Maestro Giovanni Acciai, il Festival internazionale «Musica Mirabilis», (vedi qui) nato due anni or sono a Clusone, è interamente dedicato alla riscoperta di Giovanni Legrenzi, musicista seicentesco originario di questa città in provincia di Bergamo. Il Festival rappresenta lo sbocco di un lungo lavoro di studio e di ricerca, sia pur «facilitato» dal fatto che la musica di Legrenzi, almeno quella a stampa, è giunta a noi integralmente. Un progetto complesso e articolato, diffuso nei luoghi e negli anni. Ci spiega il percorso?

Devo ammettere che di fronte a una personalità artistica di così incommensurabile valore, come Giovanni Legrenzi, nato nell'amenissimo borgo di Clusone, in val Seriana, nell'agosto del 1626, il sindaco di Clusone, Massimo Morstabilini e l'assessore alla cultura Alessandra Tonsi, insieme con la sua giunta e con l'intero apparato organizzativo dell'amministrazione comunale, capeggiato dall'inarrivabile Dario Cortiana, hanno reagito con entusiasmo e con disponibilità sorprendenti, alla proposta mia e di Ivana Valotti di realizzare un festival internazionale, che partendo con quattro anni d'anticipo, giungesse nel 2026 a celebrare il quarto centenario della nascita del loro illustre concittadino.

In tanti anni di militanza nel mondo della programmazione musicale, è la prima volta che mi capita di incontrare un'Amministrazione pubblica che accoglie una proposta culturale così complessa e così impegnativa sotto molti aspetti, e la fa sua, senza alcuna esitazione e senza timore di non riuscire a portarla a compimento. Se non è salvaguardia della cultura nazionale questa, che cos'altro è? Davvero, un modello da

seguire e da imitare.

S'immagini se soltanto la metà dei Comuni italiani che hanno dato i natali a personaggi importanti della storia della musica del passato emulassero l'iniziativa promossa dal Comune di Clusone che cosa diventerebbe il nostro Paese?

Dal nulla, l'Italia riscoprirebbe autori dimenticati e le loro musiche, lasciate languire nei fondi delle biblioteche, tornerebbero in vita e contribuirebbero a rendere più chiara e più nitida l'immagine sfocata che purtroppo ancor oggi abbiamo di alcuni fondamentali periodi della nostra storia musicale, come quello rinascimentale e quello barocco. Non si dovrebbe mai dimenticare, come ahimè sovente accade, che durante i secoli XVI e XVII, l'Italia ha svolto un ruolo centrale, un ruolo da protagonista nella storia della musica europea; è stata fonte e guida, modello da seguire per nazioni come la Francia e come la Germania che ad essa si sono rivolte per trarre ispirazione e per emularne l'autorevolezza artistica.

Ecco perché *Musica Mirabilis* non è e non può essere un festival musicale qualsiasi, come altri presenti in Italia. *Musica Mirabilis* è un festival musicale particolare, unico nel suo genere, caratterizzato da un'architettura originale e inedita, volta a coniugare la ricerca e la valorizzazione del repertorio legrenziano non ancora eseguito in epoca contemporanea, con la formazione e con la promozione di giovani talenti esecutivi che si affacciano alla ribalta internazionale, con prove concorsuali e con seminari di studio e di approfondimento della prassi esecutiva musicale del passato. Se è vero, com'è vero che fare cultura significa soprattutto esaltare le capacità umane e intellettuali degli individui, con questo suo nuovo festival la città di Clusone si pone come uno dei laboratori più interessanti e sperimentali per affermare il primato della conoscenza e il trionfo della bellezza sul degrado che da tempo pervade la società contemporanea. Non è una questione di poco conto.

Il festival intende educare (nel significato del verbo latino *e-ducere*, ovvero, guidare, condurre a un conveniente livello di conoscenza) il suo pubblico, offrendogli la possibilità, nell'arco di un quadriennio, di conoscere non soltanto l'intera produzione vocale e strumentale di Legrenzi, ma anche di approfondire gli aspetti estetici, formali, stilistici di un importante periodo della storia italiana ed europea: il Seicento musicale italiano e internazionale.

Non solo. Tutti i concerti si terranno nelle chiese più belle e più ricche di storia di Clusone, come la basilica della Beata Vergine del Paradiso, la basilica arcipresbiteriale di Santa Maria Assunta e San Defendente: tre gioielli architettonici, ornati di dipinti e di affreschi preziosi e dotati di un'acustica ideale per coloro che in esse si esibiranno.

Musica mirabilis, servirà, dunque, a imprimere un semblante di eternità a suoni e a parole che altrimenti sarebbero destinati a rimanere muti. Le emozioni più forti dell'animo umano, la felicità, l'amore, la sofferenza, il dolore sono come personificate nella musica di Legrenzi, dalla quale si libera un messaggio che risuona e suscita sensazioni sempre diverse e mutevoli in colui che le ascolta.



[Giovanni Legrenzi (Clusone, 1626 – Venezia, 27 maggio 1690)]

Giovanni Legrenzi, come altri compositori, attinse ispirazione monteverdiana. In parole semplici, come si può riassumere lo stile compositivo legrenziano, in rapporto ai suoi contemporanei?

Nella sua vasta produzione vocale e strumentale, Legrenzi non fa mistero di aver studiato a fondo l'opera monteverdiana, di averla assunta a proprio modello di riferimento, di averne assimilato la dirompente forza espressiva fin nei recessi più profondi. Ma la devozione di Legrenzi verso Monteverdi non si riduce a mera opera di ricalco. Si trasforma in una ricerca continua, in uno scavo incessante volto all'ottenimento di una personale, inconfondibile cifra stilistica.

Proprio per conferire il maggior risalto possibile ai testi devozionali posti in musica, il nostro autore dà fondo a ogni espediente di scrittura musicale disponibile e lo adatta al carattere e al recinto espressivo della composizione alla quale sta lavorando. In conseguenza di ciò, i recitativi, gli ariosi, i concertati con poche voci oppure *pleno choro*, in «stile antico» o in «stile moderno», non sono soltanto semplici «utensili di lavoro» nelle mani di un pur abile artigiano. Essi sono invece dei veri e propri espedienti retorici, utilizzati scientemente per rappresentare, già a livello stilistico e formale, gli affetti e gli elementi emotivi insiti nel testo intonato. D'altra parte, per il musicista barocco, nessun'arte retorica aveva più forza di persuasione e più potere di asservimento sulla mente umana della musica. E Legrenzi dimostra di essere un retore dotato di capacità di comunicazione e di persuasione elevatissime. Un ascoltatore attento non farà fatica a cogliere l'infinita gamma di figure retoriche legate agli «affetti» delle parole ovvero la materia della quale l'arte musicale è imitazione, che il nostro musicista dimostra di conoscere a fondo e di saper utilizzare in modo appropriato e al momento opportuno.

Dicevamo che Legrenzi ha attinto alla lezione monteverdiana, innestandovi uno stile personale ben definito. Quale è stata l'eredità che ha lasciato ai musicisti venuti dopo di lui?

Un'eredità pesantissima e di rilevante importanza. Basti pensare alle innovazioni tecniche e formali che il maestro clusonese ha apportato alla musica strumentale dell'epoca, soprattutto a quella per violino, affinandone la tecnica esecutiva e le peculiarità timbriche e alla chiarificazione stilistica di nuove forme musicali (ad esempio, dobbiamo a lui la netta distinzione fra «sonata da chiesa» e «sonata da camera» che, per la prima volta viene indicata, nella sua opera IV), alla migliore organizzazione del dramma per musica, dell'oratorio, alla definizione e alla chiarificazione dei percorsi tonali della musica del suo tempo e a tanto altro ancora.



[Nova Ars Cantandi Foto Matteo Gambarini]

Musica Mirabilis 2024 avrà inizio il 21 settembre. Il programma schiera musicisti ed ensemble specializzati in questo specifico repertorio. Un festival quindi all'insegna della qualità.

Il festival verrà inaugurato il 21 settembre prossimo dall'ensemble francese *Concerto soave*, diretto da Jean-Marc Aymes, che proporrà *Musiche a una e due voci*, tratte dalle opere XII e XIII (1676-78) di Legrenzi.

Il 5 ottobre, l'organista Maurizio Croci, all'organo della Chiesa di Santa Maria Assunta di Clusone, si soffermerà sui legami che uniscono la musica organistica di Bach allo stile italiano, con particolare riferimento al contributo offerto, al riguardo, da Giovanni Legrenzi.

Il 10 ottobre della settimana successiva, l'organista e studioso clusonese Giuliano Todeschini, terrà una conferenza volta ad approfondire gli anni di apprendistato, trascorsi in Santa Maria Maggiore di Bergamo, da Giovanni Legrenzi, mentre, due giorni dopo, il 12 ottobre, Fabio Bonizzoni e il suo gruppo strumentale *La Risonanza*, eseguiranno *Sonate da chiesa e da camera* (opera quarta, 1614) di rarissimo ascolto del Clusonese.

I musicisti de *La Pifarescha*, offriranno, il 26 ottobre, un *excursus* avvincente sulla prassi esecutiva della musica strumentale «Intorno a Legrenzi», proponendo pagine del suo repertorio sonatistico eseguite «con ogni sorta d'istromento» e poste a confronto con quelle di autori coevi del Clusonese.

Al Collegium vocale et instrumentale *Nova Ars Cantandi*, il gruppo in residenza del festival, il privilegio di concludere la stagione di *Musica Mirabilis*, con ancora una primizia musicale legrenziana: l'*Harmonia d'affetti devoti*, a due, tre e quattro voci, opera terza (Venezia 1655), un'opera di ammaliante bellezza che verrà proposta all'attenzione del pubblico, attraverso l'esecuzione concertistica, per la prima volta in epoca contemporanea.

Su quale parte della vasta produzione legrenziana si focalizza questa terza edizione? Quali programmi ascolteremo nei vari concerti?

Come ho già accennato, la proposta concertistica di *Musica Mirabilis* è sempre tesa a proporre opere di Legrenzi, inedite o rare, di genere vocale (sacre e profane) e strumentale. In questa edizione il pubblico che seguirà i concerti avrà la possibilità di ascoltare alcune primizie musicali, in prima esecuzione contemporanea, come le *Musiche a una e due voci*, tratte dalle opere XII e XIII (1676-78) e l'*Harmonia d'affetti devoti*, opera III (1655) e le *Compiete*, opera VII (1662) e musiche strumentali per due violini e basso continuo, tratte dall'opera IV (1656) e dall'opera X (1673), che non compaiono quasi mai nei programmi concertistici e invece sono musiche di una bellezza incomparabile.

Musica Mirabilis si svolge a Clusone in val Seriana, ospitato in chiese che recano importanti testimonianze artistiche. Un intreccio quindi tra arti, un magnifico incentivo per un turismo culturale e intelligente. Per chi ama musica, pittura, architettura, natura e non si limita a guardarle ma vuole viverle. Gentile Maestro Acciai, perché venire a Clusone?

Perché se si vuole davvero vivere un momento d'estasi musicale imperdibile e di godimento fisico impagabile, è in un luogo paesaggistico esclusivo come questo che bisogna giungere. per trascorrere un fine settimana indimenticabile. Perché il Paradiso può anche attendere, ma Clusone no!

Intervista di Maria Luisa Abate

Agosto 2024

Immagine di copertina: Giovanni Acciai Foto Adreas Kirdjakin

AVVERTENZA

È vietato pubblicare integralmente o parzialmente questo articolo o utilizzarne i contenuti senza autorizzazione espressa scritta della testata giornalistica DeArtes (richieste: direttore@deartes.cloud).

Per condividere questo articolo sui social è fatto obbligo di indicare il nome della testata giornalistica DeArtes e il nome dell'autore.



Un festival per Giovanni Legrenzi

Curiosità e proposte insolite nell'autunno dei teatri lirici Il meglio di Clarissa Bevilacqua
Valentina Ciardelli a Musica Maestro "Zingaresca" di Sarasate

"Preludio e Allegro" di Pugnani-Kreisler

Celtic Harp Orchestra

Celtic Harp Orchestra

Orchestra Ildebrando Pizzetti

Ensemble Salomone Rossi

Si svolgerà a Clusone dal 21 settembre all'8 novembre la terza edizione di ' Musica mirabilis ', festival musicale internazionale dedicato alla figura di Giovanni Legrenzi , compositore del periodo barocco nato proprio in questo paese , all'epoca appartenente alla Repubblica di Venezia, oggi in provincia di Bergamo.

Realizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'ensemble Nova Ars Cantandi il progetto di riscoperta e valorizzazione della musica di Giovanni Legrenzi è iniziato nel 2022 e si concluderà nel 2026, in occasione del quarto centenario della nascita del compositore e prevede anche la formazione e promozione di giovani talenti - spiega Giovanni Acciai, direttore artistico con Ivana Valotti di Nova Ars Cantandi.

Ascolta anche



Musica Mirabilis. A Clusone un festival per riscoprire Giovanni Legrenzi



Silvia Del Zoppo

13/09/2024

S

abato 21 settembre, nella Chiesa di San Defendente di Clusone, s'inagura la terza stagione di **Musica Mirabilis**. Organizzato dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», il Festival è dedicato alla riscoperta e alla valorizzazione dell'opera vocale e strumentale del compositore **Giovanni Legrenzi** (1626-1690).

Legrenzi, musicista clusonese

Nato a Clusone nel 1626, di formazione forse veneziana, Legrenzi è dapprima organista a Santa Maria Maggiore a Bergamo.

Nel 1656 diviene **maestro di cappella** all'Accademia dello Spirito Santo a Ferrara e, dopo ulteriori incarichi nella penisola italiana e all'estero, a **San Marco**, tra il 1685 e il 1687, in uno dei periodi di massimo splendore della cappella marciana.

Figura forse meno in vista rispetto ai "fuoriclasse assoluti" della sua epoca, «Giovanni Legrenzi [è] **attivo in ogni ambito compositivo dell'epoca** (musica vocale sacra e profana, opera teatrale, produzione strumentale) e contribuisce in misura decisiva a **modellare lo stile del secondo Seicento** nell'Italia settentrionale», come ha scritto su Music Paper **Cesare Fertonani**.



Giovanni Acciai e Ivana Valotti, direttori artistici del Festival spiegano che «è merito del festival *Musica Mirabilis di Clusone* se, dopo secoli di oblio e di abbandono, la figura e l'opera del compositore **Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della civiltà musicale del Seicento lombardo**, è tornata a essere al centro dell'attenzione del mondo musicale nazionale e internazionale».

«Nelle prime due edizioni, il festival si è fatto apprezzare per la valorizzazione del repertorio legrenziano, fino ad oggi non ancora eseguito e per la promozione di giovani talenti esecutivi.

Il festival continuerà a seguire questa linea fino alle festose celebrazioni del 2026, quando ricorrerà il quarto centenario della nascita di questo sommo artista, tanto amato da Bach e da Händel per il suo genio ineguagliabile e universalmente riconosciuto».



Un programma in otto tappe

Un totale di **otto appuntamenti**, con una conferenza introduttiva e alcune **prime esecuzioni moderne**: ospitati in luoghi di grande fascino del territorio clusonese e con **ensembles di prestigio internazionale**, i concerti accompagneranno per tutto l'autunno cittadini clusonesi e appassionati nell'ascolto dei capolavori musicali legrenziani, ancor oggi in gran parte sconosciuti.

Per il **concerto d'apertura** del 21 settembre, in programma *Cantate e i duetti* del compositore, con l'ensemble francese **Concerto soave di Jean-Marc Aymes**, al clavicembalo e alla direzione.

L'edizione 2024 si **concluderà l'8 novembre**, nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso (Clusone), con il concerto della **Nova Ars Cantandi** (Ivana Valotti, organo; Giovanni Acciai, direzione). In programma una primizia musicale legrenziana, l'*Harmonia d'affetti devoti*, a due, tre e quattro voci, opera terza (Venezia 1655).

Foto: l'interno della basilica di Clusone | Ensemble Nova Ars Cantandi | Ensemble La Pifarescha © Edith Giussani



Musica Mirabilis - Italy from ITaly

AL VIA L'EDIZIONE 2024 DI *MUSICA MIRABILIS*, FESTIVAL MUSICALE INTERNAZIONALE «GIOVANNI LEGRENZI»

*Il 21 settembre prenderà il via, nella Chiesa San Defendente di Clusone, la terza stagione concertistica dedicata all'ascolto dei capolavori musicali legrenziani non ancora eseguiti in epoca contemporanea. Fino all'8 novembre, in programma **sette concerti** e una conferenza di approfondimento.*

Sabato 21 settembre alle ore 20:30, nella Chiesa di San Defendente di Clusone, risuoneranno per la prima volta le *Cantate e i duettidi Giovanni Legrenzi*, con l'ensemble francese *Concerto soave* di Jean-Marc Aymes, al clavicembalo e alla direzione. Si tratta del **primo appuntamento dell'edizione di *Musica Mirabilis*, il Festival musicale internazionale «Giovanni Legrenzi»**. Organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano, il Festival propone una nuova stagione concertistica dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione dell'opera vocale e strumentale del **compositore clusonese Giovanni Legrenzi** (1626-1690).

Otto gli appuntamenti in calendario con la direzione artistica di Giovanni Acciai e di Ivana Valotti: ospitati in luoghi di grande fascino del territorio clusonese con alcuni dei **migliori ensembles vocali e strumentali di prestigio internazionale**, i concerti accompagneranno per tutto l'autunno cittadini clusonesi e appassionati nell'ascolto dei capolavori musicali legrenziani non ancora eseguiti in epoca contemporanea, ancor oggi in gran parte sconosciuti.

«Siamo ciò che facciamo ripetutamente. L'eccellenza, quindi, non è un atto, ma un'abitudine. Questa citazione che rilegge la famosa immagine di Aristotele della rondine che non fa primavera, riassume perfettamente lo spirito con cui la Città di Clusone si avvia a inaugurare la terza edizione di *Musica Mirabilis*, un festival o, meglio, un'esplorazione musicale davvero unica che accompagnerà la passione culturale baradella sino al 2026 in un articolato programma di esibizioni concertistiche, momenti di formazione e promozione di giovani talenti, concorsi e seminari di studio. Un progetto importante, che abbiamo sviluppato a fianco di Giovanni Acciai e Ivana Valotti con l'obiettivo di continuare a illuminare la produzione musicale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della musica italiana del Seicento. Un'eccellenza clusonese prima e internazionale poi che scegliamo, con orgoglio, di far diventare abitudine», dichiara il **Sindaco di Clusone Massimo Ing. Morstabilini**.

Il programma dell'edizione 2024 si **concluderà l'8 novembre**, nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso (Clusone), con il concerto della «Nova Ars Cantandi» (Ivana Valotti, organo; Giovanni Acciai, direzione): ancora una primizia musicale legrenziana, un'opera di ammaliante bellezza, l'*Harmonia d'affetti devoti*, a due, tre e quattro voci, opera terza (Venezia 1655).

«È soltanto merito del festival *Musica Mirabilis* di Clusone se, dopo secoli di oblio e di abbandono, la figura e l'opera del compositore Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della civiltà musicale del Seicento lombardo, è tornata a essere al centro dell'attenzione del mondo musicale nazionale e internazionale. Nelle prime due edizioni, il festival si è fatto apprezzare per la valorizzazione del repertorio legrenziano, fino ad oggi non ancora eseguito e per la promozione di giovani talenti esecutivi. Il festival continuerà a seguire questa linea fino alle festose celebrazioni del 2026, quando ricorrerà il quarto centenario della nascita di questo sommo artista, tanto amato da Bach

e da *Händel per il suo genio ineguagliabile e universalmente riconosciuto*», spiegano **Giovanni Acciai e Ivana Valotti, direttori artistici del Festival.**

Sin dagli esordi nel 2022, *Musica Mirabilis* si è posto non solo come semplice evento ma come **progetto culturale interdisciplinare e di lungo termine**, confermandola **città di Clusone come laboratorio sperimentale di riscoperta** degli aspetti estetici, formali, stilistici di un importante periodo della storia italiana ed europea.

«Ogni comunità si identifica con la sua storia e con i personaggi che hanno contribuito a scriverla. Clusone ha la fortuna di annoverare tra i suoi figli il grande compositore *Giovanni Legrenzi, un artista che ha segnato la storia della musica barocca nel XVII secolo. Celebrare le sue opere e dare lustro al suo genio è un modo per tenerne viva la memoria e raccontare le radici culturali della comunità clusonese. Con questo spirito BCC Milano è orgogliosa di sostenere la terza edizione di Musica Mirabilis. La riscoperta e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali sono parte della missione di BCC Milano sul territorio. Gli appuntamenti dell'edizione 2024 permetteranno non solo di riscoprire composizioni vocali e strumentali suggestive, ma anche luoghi e spazi culturali di grande fascino*», dichiara **Giuseppe Maino, Presidente di BCC Milano, Main Sponsor di Musica Mirabilis.**

«*Musica Mirabilis offre un'occasione preziosa per esplorare e valorizzare il ricco patrimonio musicale della nostra regione - afferma Francesca Caruso, Assessore alla cultura di Regione Lombardia.*

La Lombardia ha sempre svolto un ruolo chiave nello sviluppo del linguaggio musicale, contribuendo in modo significativo alla storia della musica con una vasta produzione di opere sia vocali sia strumentali. Questo festival, giunto alla sua terza edizione, invita a immergersi nel repertorio di Legrenzi, esplorando le sue opere in suggestivi luoghi culturali. Un progetto che non solo celebra il passato, ma guarda al futuro, promuovendo la diffusione e la comprensione di un repertorio che merita di essere conosciuto e apprezzato dalle nuove generazioni. L'invito, dunque, è a partecipare alla stagione concertistica e a lasciarsi incantare dalla bellezza e dalla profondità della musica di Giovanni Legrenzi».

«*Valorizzazione, cultura e territorio. Sono questi gli elementi di maggior spicco del progetto Musica Mirabilis – conclude Marco Migliorati, Presidente di Promoserio. Elementi che si incrociano tra loro in modo proattivo, dove il territorio stesso, con il suo passato e la sua storia, diventa promotore di cultura che offre a sua volta un valore aggiunto valore a tutta la ValSeriana e alla sua identità storica e culturale. Il Festival, che nelle sue prime due edizioni è stato molto partecipato, conferma come la promozione dell'arte favorisca un turismo esperienziale, sostenibile e stagionalizzato».*

Foto home page:



Musica Mirabilis in Val Seriana torna il festival internazionale Giovanni Legrenzi



Musica Mirabilis, in Val Seriana torna il festival internazionale "Giovanni Legrenzi"
(Di venerdì 6 settembre 2024)

Clusone. Sabato 21 settembre alle 20,30 nella chiesa di San Defendente di Clusone risuoneranno per la prima volta le cantate e i duetti di **Giovanni Legrenzi**

, con l'ensemble francese Concerto soave di Jean-Marc Aymes, al clavicembalo e alla direzione. Si tratta del primo appuntamento della terza edizione di **Musica Mirabilis**

, il **festival Musica**

le **internazionale**

dedicato proprio al compositore clusonese. Otto gli appuntamenti in calendario, ospitati in luoghi di grande fascino del territorio clusonese e con alcuni dei migliori ensembles vocali e strumentali di prestigio

internazionale

, i concerti accompagneranno per tutto l'autunno cittadini clusonesi e appassionati nell'ascolto dei capolavori

Musica

li **Legrenzi**

ani non ancora eseguiti in epoca contemporanea, ancor oggi in gran parte sconosciuti. Leggi tutta la notizia su [bergamonews](#) **Notizie su altre fonti**

- **Incontro: Mente, cervello, parole...e parole che non esistono** - Venerdì 13 settembre, alle 20,30, presso Sala **legrenzi** a Clusone, un viaggio tra psicologia

sperimentale e neuroscienze cognitive alla scoperta di come mente e cervello per provare a leggere (e capire ... *ecodibergamo*

- **Clusone, al via l'edizione 2024 di Musica Mirabilis, Festival musicale internazionale 'Giovanni Legrenzi'** - Sabato 21 settembre alle ore 20:30, nella Chiesa di San Defendente di Clusone, risuoneranno per la prima volta le Cantate e i duetti di **giovannilegrenzi**, con l'ensemble francese Concerto soave di Jea ...

araberara

- **Scarica l'Eppen free-press di settembre!** - Settembre è il mese della ripartenza, ma in verità noi non ci siamo mai fermati e siamo pronti a consigliarvi i migliori appuntamenti in programma questo mese. Per scoprirli basta sfogliare la nostra ...

ecodibergamo

Video di Tendenza

Video Musica Mirabilis

Video Musica Mirabilis

© Articolo pubblicato secondo le condizioni dell' Autore.



Il 21 settembre a Clusone al via l'edizione 2024 di Musica Mirabilis



Sabato 21 settembre alle ore 20:30, nella Chiesa di San Defendente di Clusone, risuoneranno per la prima volta le Cantate e i duetti di Giovanni Legrenzi, con l'ensemble francese Concerto soave di Jean-Marc Aymes, al clavicembalo e alla direzione. Si tratta del primo appuntamento della terza edizione di Musica Mirabilis, il Festival musicale internazionale «Giovanni Legrenzi». Organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano, il Festival propone una nuova stagione concertistica dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione dell'opera vocale e strumentale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690).

Otto gli appuntamenti in calendario con la direzione artistica di Giovanni Acciai e di Ivana Valotti: ospitati in luoghi di grande fascino del territorio clusonese e con alcuni dei migliori ensembles vocali e strumentali di prestigio internazionale, i concerti accompagneranno per tutto l'autunno cittadini clusonesi e appassionati nell'ascolto dei capolavori musicali legrenziani non ancora eseguiti in epoca contemporanea, ancor oggi in gran parte sconosciuti.

«Siamo ciò che facciamo ripetutamente. L'eccellenza, quindi, non è un atto, ma un'abitudine. Questa citazione che rilegge la famosa immagine di Aristotele della rondine che non fa primavera, riassume perfettamente lo spirito con cui la Città di Clusone si avvia a inaugurare la terza edizione di Musica Mirabilis, un festival o, meglio, un'esplorazione musicale davvero unica che accompagnerà la passione culturale baradella sino al 2026 in un articolato programma di esibizioni concertistiche, momenti di formazione e promozione di giovani talenti, concorsi e seminari di studio. Un progetto importante, che abbiamo sviluppato a fianco di Giovanni Acciai e Ivana Valotti con l'obiettivo di continuare a illuminare la produzione musicale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della musica italiana del Seicento. Un'eccellenza clusonese prima e internazionale poi che scegliamo, con orgoglio, di far

diventare abitudine», dichiara il Sindaco di Clusone Massimo Ing. Morstabilini.

Il programma dell'edizione 2024 si concluderà l'8 novembre, nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso (Clusone), con il concerto della «Nova Ars Cantandi» (Ivana Valotti, organo; Giovanni Acciai, direzione): ancora una primizia musicale legrenziana, un'opera di ammaliante bellezza, l'Harmonia d'affetti devoti, a due, tre e quattro voci, opera terza (Venezia 1655).

«È soltanto merito del festival Musica Mirabilis di Clusone se, dopo secoli di oblio e di abbandono, la figura e l'opera del compositore Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della civiltà musicale del Seicento lombardo, è tornata a essere al centro dell'attenzione del mondo musicale nazionale e internazionale. Nelle prime due edizioni, il festival si è fatto apprezzare per la valorizzazione del repertorio legrenziano, fino ad oggi non ancora eseguito e per la promozione di giovani talenti esecutivi. Il festival continuerà a seguire questa linea fino alle festose celebrazioni del 2026, quando ricorrerà il quarto centenario della nascita di questo sommo artista, tanto amato da Bach e da Händel per il suo genio ineguagliabile e universalmente riconosciuto», spiegano Giovanni Acciai e Ivana Valotti, direttori artistici del Festival.

Sin dagli esordi nel 2022, Musica Mirabilis si è posto non solo come semplice evento ma come progetto culturale interdisciplinare e di lungo termine, confermando la città di Clusone come laboratorio sperimentale di riscoperta degli aspetti estetici, formali, stilistici di un importante periodo della storia italiana ed europea.

«Ogni comunità si identifica con la sua storia e con i personaggi che hanno contribuito a scriverla. Clusone ha la fortuna di annoverare tra i suoi figli il grande compositore Giovanni Legrenzi, un artista che ha segnato la storia della musica barocca nel XVII secolo. Celebrare le sue opere e dare lustro al suo genio è un modo per tenerne viva la memoria e raccontare le radici culturali della comunità clusonese. Con questo spirito BCC Milano è orgogliosa di sostenere la terza edizione di Musica Mirabilis. La riscoperta e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali sono parte della missione di BCC Milano sul territorio. Gli appuntamenti dell'edizione 2024 permetteranno non solo di riscoprire composizioni vocali e strumentali suggestive, ma anche luoghi e spazi culturali di grande fascino», dichiara Giuseppe Maino, Presidente di BCC Milano, Main Sponsor di Musica Mirabilis.

«Musica Mirabilis offre un'occasione preziosa per esplorare e valorizzare il ricco patrimonio musicale della nostra regione – afferma Francesca Caruso, Assessore alla cultura di Regione Lombardia.

La Lombardia ha sempre svolto un ruolo chiave nello sviluppo del linguaggio musicale, contribuendo in modo significativo alla storia della musica con una vasta produzione di opere sia vocali sia strumentali. Questo festival, giunto alla sua terza edizione, invita a immergersi nel repertorio di Legrenzi, esplorando le sue opere in suggestivi luoghi culturali. Un progetto che non solo celebra il passato, ma guarda al futuro, promuovendo la diffusione e la comprensione di un repertorio che merita di essere conosciuto e apprezzato dalle nuove generazioni. L'invito, dunque, è a partecipare alla stagione concertistica e a lasciarsi incantare dalla bellezza e dalla profondità della musica di Giovanni Legrenzi».

«Valorizzazione, cultura e territorio. Sono questi gli elementi di maggior spicco del progetto Musica Mirabilis – conclude Marco Migliorati, Presidente di Promoserio. Elementi che si incrociano tra loro in modo proattivo, dove il territorio stesso, con il suo passato e la sua storia, diventa promotore di cultura che offre a sua volta un valore aggiunto valore a tutta la ValSeriana e alla sua identità storica e culturale. Il Festival, che nelle sue prime due edizioni è stato molto partecipato, conferma come la promozione dell'arte favorisca un turismo esperienziale, sostenibile e stagionalizzato».

Il programma dei concerti (ingresso libero)

Clusone. 21 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Cantate e duetti

Concerto soave

Jean-Marc Aymes, clavicembalo e direzione

Clusone, 28 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Il sonatismo legrenziano.

Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano

Sezione aurea

Luca Giardini, violino e concertazione

Clusone, 5 ottobre 2024, ore 20,30 -Basilica di Santa Maria Assunta

Johann Sebastian Bach e lo «stile italiano»

Maurizio Croci, organo

Clusone, 10 ottobre 2024, ore 20,30 – Palazzo Marinoni Barca. Sala Legrenzi

Conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»

Giuliano Todeschini, relatore

Clusone, 12 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi

Tensioni innovative e antiche memorie

La Risonanza

Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano e concertazione

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30 -Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione

Il programma del festival è sempre disponibile sul sito: www.musicamirabilis.eu

Ufficio Stampa Promoserio – Virginia Coletta – ufficiostampa@promoserio.it – 39 392 96.72.555.



Al via il 21 settembre la terza edizione di “Musica Mirabilis”



La Basilica di Santa Maria Assunta

Sabato 21 settembre alle ore 20:30, nella Chiesa di San Defendente di Clusone, risuoneranno per la prima volta le *Cantate e i duetti* di Giovanni Legrenzi, con l'ensemble francese *Concerto soave* di Jean-Marc Aymes, al clavicembalo e alla direzione. Si tratta del **primo appuntamento della terza edizione di di Musica Mirabilis, il Festival musicale internazionale «Giovanni Legrenzi»**. Organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano, il Festival propone una nuova stagione concertistica dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione dell'opera vocale e strumentale del **compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690)**.

Otto gli appuntamenti in calendario con la direzione artistica di Giovanni Acciai e di Ivana Valotti: ospitati in luoghi di grande fascino del territorio clusonese e con alcuni dei **migliori ensembles vocali e strumentali di prestigio internazionale**, i concerti accompagneranno per tutto l'autunno cittadini clusonesi e appassionati nell'ascolto dei capolavori musicali legrenziani non ancora eseguiti in epoca contemporanea, ancor oggi in gran parte sconosciuti.

«Siamo ciò che facciamo ripetutamente. L'eccellenza, quindi, non è un atto, ma un'abitudine. Questa citazione che rilegge la famosa immagine di Aristotele della rondine che non fa primavera, riassume perfettamente lo spirito con cui la Città di Clusone si avvia a inaugurare la terza edizione di Musica Mirabilis, un festival o, meglio, un'esplorazione musicale davvero unica che accompagnerà la passione culturale baradella sino al 2026 in un articolato programma di esibizioni concertistiche, momenti di formazione e promozione di giovani talenti, concorsi e seminari di studio. Un progetto importante, che abbiamo sviluppato a fianco di Giovanni Acciai e Ivana Valotti con l'obiettivo di continuare a illuminare la produzione musicale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della musica italiana del Seicento. Un'eccellenza clusonese prima e internazionale poi che scegliamo, con orgoglio, di far diventare abitudine», dichiara il **Sindaco di Clusone Massimo Ing. Morstabilini**.

Il programma dell'edizione 2024 si **concluderà l'8 novembre**, nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso (Clusone), con il concerto della «Nova Ars Cantandi» (Ivana Valotti, organo; Giovanni Acciai, direzione): ancora una primizia musicale legrenziana, un'opera di ammaliante bellezza, l'*Harmonia d'affetti devoti*, a due, tre e quattro voci, opera terza (Venezia 1655).

«È soltanto merito del festival Musica Mirabilis di Clusone se, dopo secoli di oblio e di abbandono, la figura e l'opera del compositore Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della civiltà musicale del Seicento lombardo, è tornata a essere al centro dell'attenzione del mondo musicale nazionale e internazionale. Nelle prime due edizioni, il festival si è fatto apprezzare per la valorizzazione del repertorio legrenziano, fino ad oggi non ancora eseguito e per la promozione di giovani talenti esecutivi. Il festival continuerà a seguire questa linea fino alle festose celebrazioni del 2026, quando ricorrerà il quarto centenario della nascita di questo sommo artista, tanto amato da Bach e da Händel per il suo genio ineguagliabile e universalmente riconosciuto», spiegano **Giovanni Acciai e Ivana Valotti, direttori artistici del Festival.**

Sin dagli esordi nel 2022, *Musica Mirabilis* si è posto non solo come semplice evento ma come **progetto culturale interdisciplinare e di lungo termine**, confermando **la città di Clusone come laboratorio sperimentale di riscoperta** degli aspetti estetici, formali, stilistici di un importante periodo della storia italiana ed europea.

«Ogni comunità si identifica con la sua storia e con i personaggi che hanno contribuito a scriverla. Clusone ha la fortuna di annoverare tra i suoi figli il grande compositore Giovanni Legrenzi, un artista che ha segnato la storia della musica barocca nel XVII secolo. Celebrare le sue opere e dare lustro al suo genio è un modo per tenerne viva la memoria e raccontare le radici culturali della comunità clusonese. Con questo spirito BCC Milano è orgogliosa di sostenere la terza edizione di Musica Mirabilis. La riscoperta e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali sono parte della missione di BCC Milano sul territorio. Gli appuntamenti dell'edizione 2024 permetteranno non solo di riscoprire composizioni vocali e strumentali suggestive, ma anche luoghi e spazi culturali di grande fascino», dichiara **Giuseppe Maino, Presidente di BCC Milano, Main Sponsor di Musica Mirabilis.**

*«Musica Mirabilis offre un'occasione preziosa per esplorare e valorizzare il ricco patrimonio musicale della nostra regione – afferma **Francesca Caruso, Assessore alla cultura di Regione Lombardia.***

La Lombardia ha sempre svolto un ruolo chiave nello sviluppo del linguaggio musicale, contribuendo in modo significativo alla storia della musica con una vasta produzione di opere sia vocali sia strumentali. Questo festival, giunto alla sua terza edizione, invita a immergersi nel repertorio di Legrenzi, esplorando le sue opere in suggestivi luoghi culturali. Un progetto che non solo celebra il passato, ma guarda al futuro, promuovendo la diffusione e la comprensione di un repertorio che merita di essere conosciuto e apprezzato dalle nuove generazioni. L'invito, dunque, è a partecipare alla stagione concertistica e a lasciarsi incantare dalla bellezza e dalla profondità della musica di Giovanni Legrenzi».

*«Valorizzazione, cultura e territorio. Sono questi gli elementi di maggior spicco del progetto Musica Mirabilis – conclude **Marco Migliorati, Presidente di Promoserio.** Elementi che si incrociano tra loro in modo proattivo, dove il territorio stesso, con il suo passato e la sua storia, diventa promotore di cultura che offre a sua volta un valore aggiunto valore a tutta la ValSeriana e alla sua identità storica e culturale. Il Festival, che nelle sue prime due edizioni è stato molto partecipato, conferma come la promozione dell'arte favorisca un turismo esperienziale, sostenibile e stagionalizzato».*



Nova Ars Cantandi, collegium vocale et instrumentale diretto dal Maestro Giovanni Acciai

Il programma dei concerti (ingresso libero)

Clusone. 21 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Cantate e duetti

Concerto soave

Jean-Marc Aymes, clavicembalo e direzione

Clusone, 28 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Il sonatismo legrenziano.

Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano

Sezione aurea

Luca Giardini, violino e concertazione

Clusone, 5 ottobre 2024, ore 20,30 -Basilica di Santa Maria Assunta

Johann Sebastian Bach e lo «stile italiano»

Maurizio Croci, organo

Clusone, 10 ottobre 2024, ore 20,30 – Palazzo Marinoni Barca. Sala Legrenzi

Conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»

Giuliano Todeschini, relatore

Clusone, 12 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi

Tensioni innovative e antiche memorie

La Risonanza

Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano e concertazione

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30 -Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione

Il programma del festival è sempre disponibile sul sito: www.musicamirabilis.eu



Clusone: presentata la terza edizione di “Musica Mirabilis”



Publicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi



Musica Mirabilis 2024: il festival internazionale dedicato a Giovanni Legrenzi



Dal 21 settembre all'8 novembre, la terza edizione di Musica Mirabilis a Clusone celebra il compositore Giovanni Legrenzi con concerti, conferenze e approfondimenti culturali

Dal 21 settembre al 8 novembre, Clusone ospita la terza edizione di **Musica Mirabilis**, un festival concertistico che riscopre le opere del compositore barocco **Giovanni Legrenzi. Sette concerti e una conferenza arricchiranno il calendario di eventi culturali** legati al grande musicista, coinvolgendo alcuni dei migliori ensemble internazionali.

Il via il 21 settembre nella Chiesa di San Defendente

Il festival si aprirà sabato 21 settembre alle ore 20.30 nella **Chiesa di San Defendente**, con l'esecuzione delle **Cantate e duetti di Giovanni Legrenzi**. L'ensemble francese **Concerto soave**, diretto da **Jean-Marc Aymes**, sarà protagonista di questo primo concerto. Organizzato dal Comune di Clusone insieme al Collegium vocale et instrumentale Nova Ars Cantandi, il festival è sostenuto dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Il sindaco di **Clusone, Massimo Morstabilini**, punta molto sullo spirito identitario fondato sulla memoria collettiva dell'eccellenza musicale locale: *«Siamo ciò che facciamo ripetutamente. L'eccellenza, quindi, non è un atto, ma un'abitudine. Questa citazione riassume lo spirito con cui la città di Clusone si avvia a inaugurare la terza edizione di Musica Mirabilis. Abbiamo sviluppato questo progetto con l'obiettivo di illuminare la produzione musicale di Giovanni Legrenzi, un'eccellenza clusonese e internazionale che scegliamo, con orgoglio, di far diventare abitudine»*.

Gli appuntamenti di Musica Mirabilis

Tra i vari eventi del festival, il **5 ottobre** spicca il concerto di **Maurizio Croci**, organista che eseguirà opere di Johann Sebastian Bach nella Basilica di Santa Maria Assunta. Il **12 ottobre**, nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso, l'ensemble **La Risonanza**, diretto da **Fabio Bonizzoni**, eseguirà un concerto intitolato **Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi**.

Il festival non sarà solo musica, ma anche occasione di approfondimento culturale. Il 10 ottobre, presso Palazzo Marinoni Barca, si terrà una conferenza dal titolo **«Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»**, condotta da **Giuliano Todeschini**.

Un evento culturale internazionale

Giovanni Acciai e Ivana Valotti, direttori artistici del festival, hanno sottolineato l'importanza di questa iniziativa: *«È soltanto merito del festival Musica Mirabilis se la figura e l'opera del compositore Giovanni Legrenzi è tornata al centro dell'attenzione. Il festival continuerà questa valorizzazione fino al 2026, quando ricorrerà il quarto centenario della nascita di questo sommo artista, tanto amato da Bach e Händel»*.

Francesca Caruso, Assessore alla Cultura di **Regione Lombardia**, ha ribadito il sostegno all'evento: *«Musica Mirabilis offre un'occasione preziosa per esplorare e valorizzare il ricco patrimonio musicale della nostra regione. Questo festival invita a immergersi nel repertorio di Legrenzi, esplorando le sue opere in suggestivi luoghi culturali»*.

Il Presidente di BCC Milano, **Giuseppe Maino**, ha aggiunto: *«Celebrare le opere di Legrenzi è un modo per tenerne viva la memoria e raccontare le radici culturali della comunità clusonese. Con questo spirito, BCC Milano è orgogliosa di sostenere Musica Mirabilis»*.

Conclusione il 8 novembre

La terza edizione del festival si chiuderà l'8 novembre nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso con un'esecuzione dell'ensemble **Nova Ars Cantandi**, diretto da **Giovanni Acciai**. Il concerto presenterà l'opera **Harmonia d'affetti devoti**, un pezzo suggestivo per voci e organo risalente al 1655.

«Valorizzazione, cultura e territorio. Sono questi gli elementi di maggior spicco del progetto Musica Mirabilis – conclude Marco Migliorati, Presidente di Promoserio -. Elementi che si incrociano tra loro in modo proattivo, dove il territorio stesso, con il suo passato e la sua storia, diventa promotore di cultura che offre a sua volta un valore aggiunto valore a tutta la ValSeriana e alla sua identità storica e culturale. Il Festival, che nelle sue prime due edizioni è stato molto partecipato, conferma come la promozione dell'arte favorisca un turismo esperienziale, sostenibile e stagionalizzato».

Il programma dei concerti (ingresso libero)

Clusone. 21 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente
Giovanni Legrenzi. Cantate e duetti
Concerto soave

Jean-Marc Aymes, clavicembalo e direzione

Clusone, 28 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente
Il sonatismo legrenziano.

Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano

Sezione aurea

Luca Giardini, violino e concertazione

Clusone, 5 ottobre 2024, ore 20,30 -Basilica di Santa Maria Assunta
Johann Sebastian Bach e lo «stile italiano»
Maurizio Croci, organo

Clusone, 10 ottobre 2024, ore 20,30 – Palazzo Marinoni Barca. Sala Legrenzi

Conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»

Giuliano Todeschini, relatore

Clusone, 12 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi

Tensioni innovative e antiche memorie

La Risonanza

Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano e concertazione

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30 -Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione

Il programma del festival è sempre disponibile sul sito: www.musicamirabilis.it.



[Inline Feedbacks](#)

[View all comments](#)



Antenna 2 Tg 05 09 2024

TG SeraPubblicato il 57 minuti fa

di
Redazione

Il telegiornale di Antenna2.

Le notizie:

Cividate Camuno. Scontro fra auto e Ape Car: ferito un ragazzo di 14 anni.

Gromo. Circa 3 milioni di euro di investimenti Gromo per lavori pubblici in corso o in partenza. Avviato l'intervento per la nuova mensa, vicino quello alle ex scuole di Boario, in dirittura d'arrivo Palazzo Franzini.

Ponte Nossa. A 75 giorni dalla tromba d'aria che ha colpito il paese, nuovo tetto per la scuola media di Ponte Nossa. I lavori conclusi con una settimana d'anticipo rispetto alla prima campanella.

Clusone. Nuova edizione per Musica Mirabilis, il festival dedicato a Giovanni Legrenzi. Otto appuntamenti dal 21 settembre all'8 novembre.

Alzano. Un'estate nel nome dell'arte, del teatro e della creatività. Più di 400 persone protagoniste di una serie di laboratori al parco Montecchio.

Gandellino. Sabato 7 settembre, alla Villa dei padri Barnabiti, auto d'epoca, tuning e sportive. Ad organizzare l'evento due giovani del paese.

Paralimpiadi. Oney Tapia oro nel lancio del disco F11 (atleti con difficoltà visive o non vedenti).



Clusone, al via l'edizione 2024 di Musica Mirabilis, Festival musicale internazionale 'Giovanni Legrenzi'

- Clusone
- Val Seriana

Di
Redazione

-

5 Settembre 2024

0

Copy URL

WhatsApp

Facebook

Telegram

Twitter

Linkedin

Email



Sabato 21 settembre alle ore 20:30, nella Chiesa di San Defendente di Clusone, risuoneranno per la prima volta le *Cantate e i duettidi Giovanni Legrenzi*, con l'ensemble francese *Concerto soave* di Jean-Marc Aymes, al clavicembalo e alla direzione. Si tratta del **primo appuntamento dellaterza edizione di di *Musica Mirabilis*, il Festival musicale internazionale «Giovanni Legrenzi»**. Organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano, il Festival propone una

nuova stagione concertistica dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione dell'opera vocale e strumentale del **compositore clusonese Giovanni Legrenzi** (1626-1690).

Otto gli appuntamenti in calendario con la direzione artistica di Giovanni Acciai e di Ivana Valotti: ospitati in luoghi di grande fascino del territorio clusonese e con alcuni dei **migliori ensembles vocali e strumentali di prestigio internazionale**, i concerti accompagneranno per tutto l'autunno cittadini clusonesi e appassionati nell'ascolto dei capolavori musicali legrenziani non ancora eseguiti in epoca contemporanea, ancor oggi in gran parte sconosciuti.

«**Siamo ciò che facciamo ripetutamente. L'eccellenza, quindi, non è un atto, ma un'abitudine.** Questa citazione che rilegge la famosa immagine di Aristotele della rondine che non fa primavera, riassume perfettamente lo spirito con cui la Città di Clusone si avvia a inaugurare la terza edizione di *Musica Mirabilis*, un festival o, meglio, un'esplorazione musicale davvero unica che accompagnerà la passione culturale baradella sino al 2026 in un articolato programma di esibizioni concertistiche, momenti di formazione e promozione di giovani talenti, concorsi e seminari di studio. Un progetto importante, che abbiamo sviluppato a fianco di Giovanni Acciai e Ivana Valotti con l'obiettivo di continuare a illuminare la produzione musicale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della musica italiana del Seicento. Un'eccellenza clusonese prima e internazionale poi che scegliamo, con orgoglio, di far diventare abitudine», dichiara il **Sindaco di Clusone Massimo Ing. Morstabilini**.

Il programma dell'edizione 2024 si **concluderà l'8 novembre**, nella Chiesa della Beata Vergine del Paradiso (Clusone), con il concerto della «Nova Ars Cantandi» (Ivana Valotti, organo; Giovanni Acciai, direzione): ancora una primizia musicale legrenziana, un'opera di ammaliante bellezza, l'*Harmonia d'affetti devoti*, a due, tre e quattro voci, opera terza (Venezia 1655).

«È soltanto merito del festival *Musica Mirabilis* di Clusone se, dopo secoli di oblio e di abbandono, la figura e l'opera del compositore Giovanni Legrenzi, uno dei massimi rappresentanti della civiltà musicale del Seicento lombardo, è tornata a essere al centro dell'attenzione del mondo musicale nazionale e internazionale. Nelle prime due edizioni, il festival si è fatto apprezzare per la valorizzazione del repertorio legrenziano, fino ad oggi non ancora eseguito e per la promozione di giovani talenti esecutivi. Il festival continuerà a seguire questa linea fino alle festose celebrazioni del 2026, quando ricorrerà il quarto centenario della nascita di questo sommo artista, tanto amato da Bach e da Händel per il suo genio ineguagliabile e universalmente riconosciuto», spiegano **Giovanni Acciai e Ivana Valotti, direttori artistici del Festival**.

Sin dagli esordi nel 2022, *Musica Mirabilis* si è posto non solo come semplice evento ma come **progetto culturale interdisciplinare e di lungo termine**, confermando **la città di Clusone come laboratorio sperimentale di riscoperta** degli aspetti estetici, formali, stilistici di un importante periodo della storia italiana ed europea.

«Ogni comunità si identifica con la sua storia e con i personaggi che hanno contribuito a scriverla. Clusone ha la fortuna di annoverare tra i suoi figli il grande compositore Giovanni Legrenzi, un artista che ha segnato la storia della musica barocca nel XVII secolo. Celebrare le sue opere e dare lustro al suo genio è un modo per tenerne viva la memoria e raccontare le radici culturali della comunità clusonese. Con questo spirito BCC Milano è orgogliosa di sostenere la terza edizione di *Musica Mirabilis*. La riscoperta e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali sono parte della missione di BCC Milano sul territorio. Gli appuntamenti dell'edizione 2024 permetteranno non solo di riscoprire composizioni vocali e strumentali suggestive, ma anche luoghi e spazi culturali di grande fascino», dichiara **Giuseppe Maino, Presidente di BCC Milano, Main Sponsor di Musica Mirabilis**.

«Musica Mirabilis offre un'occasione preziosa per esplorare e valorizzare il ricco patrimonio musicale della nostra regione – afferma **Francesca Caruso, Assessore alla cultura di Regione Lombardia**.

La Lombardia ha sempre svolto un ruolo chiave nello sviluppo del linguaggio musicale, contribuendo in modo significativo alla storia della musica con una vasta produzione di opere sia vocali sia strumentali. Questo festival, giunto alla sua terza edizione, invita a immergersi nel repertorio di Legrenzi, esplorando le sue opere in suggestivi luoghi culturali. Un progetto che non solo celebra il passato, ma guarda al futuro, promuovendo la diffusione e la comprensione di un repertorio che merita di essere conosciuto e apprezzato dalle nuove generazioni. L'invito, dunque, è a partecipare alla stagione concertistica e a lasciarsi incantare dalla bellezza e dalla profondità della musica di Giovanni Legrenzi».

«Valorizzazione, cultura e territorio. Sono questi gli elementi di maggior spicco del progetto Musica Mirabilis – conclude **Marco Migliorati, Presidente di Promoserio**. Elementi che si incrociano tra loro in modo proattivo, dove il territorio stesso, con il suo passato e la sua storia, diventa promotore di cultura che offre a sua volta un valore aggiunto a tutta la ValSeriana e alla sua identità storica e culturale. Il Festival, che nelle sue prime due edizioni è stato molto partecipato, conferma come la promozione dell'arte favorisca un turismo esperienziale, sostenibile e destagionalizzato».

Il programma dei concerti (ingresso libero)

Clusone. 21 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Cantate e duetti

Concerto soave

Jean-Marc Aymes, clavicembalo e direzione

Clusone, 28 settembre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Il sonatismo legrenziano.

Lungo i sentieri strumentali del Barocco italiano

Sezione aurea

Luca Giardini, violino e concertazione

Clusone, 5 ottobre 2024, ore 20,30 -Basilica di Santa Maria Assunta

Johann Sebastian Bach e lo «stile italiano»

Maurizio Croci, organo

Clusone, 10 ottobre 2024, ore 20,30 – Palazzo Marinoni Barca. Sala Legrenzi

Conferenza «Giovanni Legrenzi. Gli anni giovanili a Bergamo»

Giuliano Todeschini, relatore

Clusone, 12 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Tesi e antitesi

Tensioni innovative e antiche memorie

La Risonanza

Fabio Bonizzoni, clavicembalo e direzione

Clusone, 19 ottobre 2024, ore 20,30 – Chiesa di San Defendente

Giovanni Legrenzi. Duettar cantando

Nella selva della poesia per musica barocca

Ludus Orionis

Santina Tomasello, soprano e concertazione

Clusone, 26 ottobre 2024, ore 20,30 -Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Intorno a Legrenzi.

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, 8 novembre 2024, ore 20,30 – Chiesa della Beata Vergine del Paradiso

Giovanni Legrenzi. Misticismo e Assoluto

Nova Ars Cantandi

Ivana Valotti, organo

Giovanni Acciai, direzione

Il programma del festival è sempre disponibile sul sito: www.musicamirabilis.eu
pubblicità



Terza edizione di "Musica Mirabilis": giovedì 5 settembre la presentazione



Giovedì 5 settembre alle ore 14.30, presso la Sala Legrenzi di Clusone, la presentazione della terza edizione del Festival Musicale Internazionale "Giovanni Legrenzi"

Il Festival **"Musica Mirabilis"** torna anche nel 2024, con un programma ricco di eventi che si svolgeranno a **Clusone** dal 21 settembre all'8 novembre. Questo appuntamento culturale, giunto alla sua **terza edizione**, è dedicato alla riscoperta e alla valorizzazione dell'opera vocale e strumentale del compositore clusonese **Giovanni Legrenzi** (1626-1690). Il percorso di celebrazione del compositore continuerà fino al 2026, anno in cui ricorrerà il quarto centenario della sua nascita.

Presentazione del III Musica Mirabilis: dettagli e Interventi

La presentazione della manifestazione è in calendario **giovedì 5 settembre** alle ore 14.30, proprio nella Sala Legrenzi, in vicolo Caio a Clusone. Durante l'incontro, saranno presentati i dettagli del festival, con interventi di figure chiave dell'organizzazione. Tra i relatori ci saranno Massimo Morstabilini, Sindaco di Clusone, e Alessandra Tonsi, Assessore alla Cultura del Comune. Interverranno inoltre Giovanni Acciai, Direttore Artistico del Festival, e Marco Migliorati, Presidente di Promoserio, ente che collabora alla realizzazione dell'evento.

Un omaggio a Giovanni Legrenzi

"Musica Mirabilis" non è solo un evento musicale, ma un vero e proprio **tributo** alla figura storica di Giovanni Legrenzi. Il festival è promosso dal Comune di Clusone e dal **Collegium vocale et instrumentale "Nova Ars Cantandi"**, con l'obiettivo di riportare alla luce le composizioni di Legrenzi, uno dei maggiori esponenti del Barocco italiano. La direzione artistica è affidata a Giovanni Acciai e Ivana Valotti, che guideranno un programma di concerti e iniziative pensati per coinvolgere la comunità e gli appassionati di musica classica.

Un festival di rilevanza internazionale

L'evento si distingue per la sua rilevanza internazionale, attirando artisti e spettatori da tutto il mondo. Grazie alla collaborazione con Promoserio, il festival punta a consolidarsi come un appuntamento imperdibile nel panorama culturale non solo locale, ma anche internazionale, contribuendo al rilancio turistico e culturale di Clusone.

[Inline Feedbacks](#)

[View all comments](#)



CLUSONE (BG)Musica Mirabilis 2024 – DeArtes.cloud



WebMagazine settimanale in lettura gratuita ~ Notizie solo da fonti ufficiali

Articolo di Giovanni Acciai e Ivana Valotti: da settembre a novembre torna il festival internazionale dedicato a Giovanni Legrenzi e al barocco musicale.

Sappiamo come dal Seicento in poi, nel mondo della musica, la Lombardia abbia offerto un consistente, fattivo contributo alla formazione e alla definizione di stili e di forme del linguaggio musicale; contributo che si è materializzato in una sterminata quantità di composizioni vocali e strumentali racchiuse nei fondi musicali delle principali biblioteche della Regione e di quelle del mondo intero.

In questo contesto, la figura e l'opera del compositore clusonese **Giovanni Legrenzi** (Clusone, 1626 – Venezia, 1690), uno dei massimi rappresentanti della musica italiana del Seicento, splendore ineguagliabile dell'arte vocale e strumentale dell'epoca barocca, si distingue per la sua grandezza artistica, universalmente riconosciuta.

Due anni or sono, per diffondere ovunque la conoscenza dell'opera legrenziana, l'Amministrazione comunale di Clusone (Bergamo), in collaborazione con l'**ensemble vocale e strumentale «Nova Ars Cantandi»**, si è fatta promotrice di un'**iniziativa culturale, unica nel suo genere**, sia per la sua forte connotazione territoriale, sia per il suo straordinario valore artistico, fondando il **festival internazionale Musica Mirabilis** e affidandone la direzione artistica a **Giovanni Acciai** e a **Ivana Valotti**.

In questi due anni, il festival si è fatto apprezzare per l'originalità del suo progetto artistico, caratterizzato da un'architettura volta a coniugare la ricerca e la valorizzazione del repertorio legrenziano non ancora eseguito con la formazione e con la promozione di giovani talenti esecutivi.

L'edizione di quest'anno, oltre ad ospitare nelle mirifiche chiese di Clusone alcuni fra i migliori *ensembles* vocali e strumentali attivi sulla scena internazionale, vedrà l'attivazione di due laboratori, uno vocale e un altro per *ensembles* strumentali, laboratori musicali nei quali concertismo e didattica troveranno il loro ideale punto d'incontro, sublimandosi nel rapporto fra docente e studente, attraverso lo studio, l'approfondimento e la pratica esecutiva della musica vocale e strumentale di Giovanni Legrenzi.

Per raggiungere tali obiettivi, *Musica Mirabilis* si avvarrà della collaborazione di docenti di chiara fama e di indiscusso prestigio internazionale, quali sono il violinista **Luca Giardini**, responsabile del laboratorio per *ensembles strumentali* e la cantante **Santina Tomasello** responsabile del laboratorio di *musica vocale da camera*.



[Immagine tratta dal sito, riferita al concerto del 14 ottobre 2023]

Dicevamo poc'anzi dei concerti che animeranno la terza edizione di *Musica Mirabilis*. Il festival verrà inaugurato il 21 settembre prossimo dall'*ensemble* francese *Concerto soave*, diretto da **Jean-Marc Aymes**, che proporrà *Musiche a una e due voci*, tratte dalle opere XII e XIII (1676-78) di Legrenzi.

La settimana successiva, dal 24 al 28 settembre, **Luca Giardini** aprirà le porte del suo laboratorio agli *ensembles* strumentali per affinare lo studio di alcune sonate per violino e basso continuo di Giovanni Legrenzi da proporre nel concerto conclusivo di questa esperienza didattica che si annuncia fin d'ora esaltante e foriera di molti spunti creativi.

Il 5 ottobre, l'organista **Maurizio Croci**, all'organo della Chiesa di S. Maria Assunta di Clusone, si soffermerà sui legami che uniscono la musica organistica di Bach allo stile italiano, con particolare riferimento al contributo offerto, al riguardo, da Giovanni Legrenzi.

Di seguito, il 12 ottobre, **Fabio Bonizzoni** e il suo gruppo strumentale «La Risonanza», eseguiranno *Sonate da chiesa e da camera* (opera quarta, 1614) di rarissimo ascolto del Clusonese.

Saremo così giunti al secondo appuntamento didattico della stagione 2024 di *Musica Mirabilis*: il laboratorio di musica da camera, affidato alla grande esperienza e competenza di **Santina Tomasello** con il concerto che il 19 ottobre concluderà anche questa sessione didattica del festival.

La Pifarescha proporrà un concerto di musica strumentale al tempo del Clusonese, nel concerto fissato nella chiesa della Beata Vergine del Paradiso il 26 ottobre.

Al **Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi»**, diretto da **Giovanni Acciai**, il gruppo in residenza del festival, il privilegio di concludere la stagione di *Musica Mirabilis*, con ancora una primizia musicale legrenziana: l'*Harmonia d'affetti devoti*, a due, tre e quattro voci, opera terza (Venezia 1655), un'opera di ammaliante bellezza meritevole di essere riproposta all'attenzione del pubblico attraverso l'esecuzione concertistica, nella consapevolezza che se si vuole davvero giungere a una conoscenza approfondita del lascito musicale del nostro compositore non vi sia altra scelta di questa.

Una scelta che *Musica Mirabilis* persegue con ostinazione e con inflessibile fermezza, fin dal suo sorgere, con l'obiettivo dichiarato di esaltare, nella sua aura luminosa di bellezza

e di verità, l'arte somma di Giovanni Legrenzi.

Giovanni Acciai – Ivana Valotti 5 luglio 2024

Immagine di copertina tratta dal sito, riferita al concerto del 9 ottobre 2022

MUSICA MIRABILIS

21 settembre – 8 novembre 2024

info@musicamirabilis.eu

musicamirabilis.eu

<https://www.facebook.com/musicamirabilis/>

#musicamirabilis #giovannilegrenzi #tempodiarteecultura #visitclusone

STAGIONE CONCERTISTICA 2024

Clusone, chiesa di San Defendente 21 settembre 2024 ore 20.30

GIOVANNI LEGRENZI. CANTATE E DUETTI

Da Cantate e canzonette a voce sola, opera XII (Venezia. 1676)

Idee armoniche estese, per due e tre voci, opera XIII (Venezia, 1678)

Concerto Soave

Lise Viricel: soprano

Romain Bockler: baritono

Manon Papasergio: violoncello

Ulrik Gaston Larsen: arciliuto

Jean-Marc Aymes: clavicembalo e direzione

Clusone, chiesa di San Defendente, 28 settembre 2024 ore 20.30

CONCERTO DEI PARTECIPANTI al

LABORATORIO DI MUSICA STRUMENTALE PER ENSEMBLES

Docente: Luca Giardini

Clusone, basilica di Santa Maria Assunta 5 ottobre 2024 ore 20.30

JOHANN SEBASTIAN BACH E LO STILE ITALIANO

Maurizio Croci: organo

Clusone, palazzo Marinoni Barca, sala Legrenzi 10 ottobre 2024 ore 20.30

GIOVANNI LEGRENZI. GLI ANNI GIOVANILI A BERGAMO

Giuliano Todeschini: relatore

Clusone, chiesa della Beata Vergine del Paradiso 12 ottobre 2024 ore 20.30

GIOVANNI LEGRENZI. TESI E ANTITESI

Tensioni innovative e antiche memorie

La Risonanza

Carlo Lazzaroni e Ulrike Slowik: violini

Caterina Dell'Agnello: violone e viola da braccio

Fabio Bonizzoni: clavicembalo e direzione

Clusone, chiesa di San Defendente 19 ottobre 2024 ore 20.30

CONCERTO DEI PARTECIPANTI al

LABORATORIO DI MUSICA VOCALE DA CAMERA

Docente: Santina Tomasello

Clusone, chiesa della Beata Vergine del Paradiso 26 ottobre 2024 ore 20.30

INTORNO A LEGRENZI

Musica strumentale al tempo del Clusonese

La Pifarescha

Clusone, chiesa della Beata Vergine del Paradiso 8 novembre 2024, ore 20,30

GIOVANNI LEGRENZI. MISTICISMO E ASSOLUTO

Da Harmonia d'affetti devoti, opera III (Venezia. 1655)

Nova Ars Cantandi

Alessandro Carmignani: soprano

Enrico Torre: contralto

Alberto Allegrezza: tenore

Gianluca Ferrarini, tenore

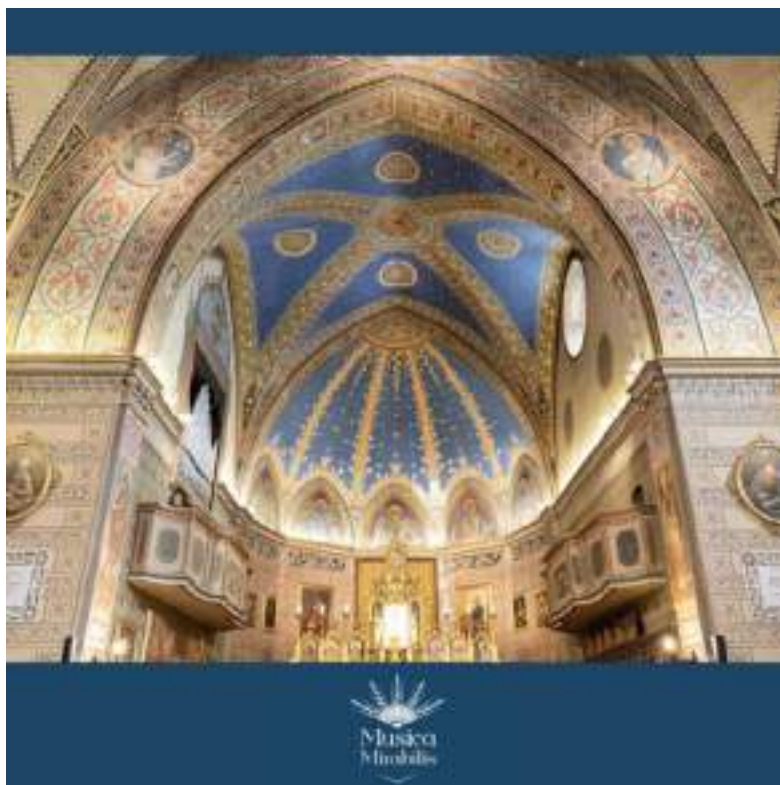
Marcello Vargetto: basso

Ivana Valotti: organo

Giovanni Acciai: direzione



CLUSONE (BG), ISCRIZIONI APERTE AI LABORATORI MUSICALI DI «MUSICA MIRABILIS»



Nell'ambito della terza edizione del **Festival Musica Mirabilis**, nel 2024 Clusone (BG) diventa la sede privilegiata di «Per sonar et cantar mirabilmente», laboratori vocali e strumentali nei quali, concertismo e didattica trovano il loro ideale punto d'incontro, sublimandosi nel rapporto fra docente e studente, attraverso lo studio, l'approfondimento e la pratica esecutiva della musica vocale e strumentale di Giovanni Legrenzi.

LABORATORIO PER ENSEMBLES STRUMENTALI

Dal 24 al 28 settembre 2024, Clusone

docente: Luca Giardini

Gli ensembles partecipanti dovranno presentare un programma a libera scelta, tratto dalle opere strumentali di Giovanni Legrenzi.

LABORATORIO DI MUSICA VOCALE DA CAMERA

Dal 15 al 19 ottobre 2024, a Clusone

Docente: Santina Tomasello

Saranno oggetto di studio e di approfondimento composizioni di Giovanni Legrenzi tratte dalle seguenti opere: *Cantate e canzonette a voce sola, op. XII*; *Idee armoniche, op. XIII* ; *Echi di riverenza, op. XIV*. Tale repertorio verrà messo a disposizione degli iscritti dalla

Direzione artistica di «Musica Mirabilis».

I percorsi di formazione sono rivolti a studenti e diplomati delle classi di Canto e di Musica vocale da camera dei Conservatori e degli Istituti musicali italiani.

Al termine delle lezioni, i partecipanti si esibiranno nella stagione concertistica di «Musica Mirabilis».

Le iscrizioni sono aperte fino al 31 agosto 2024.

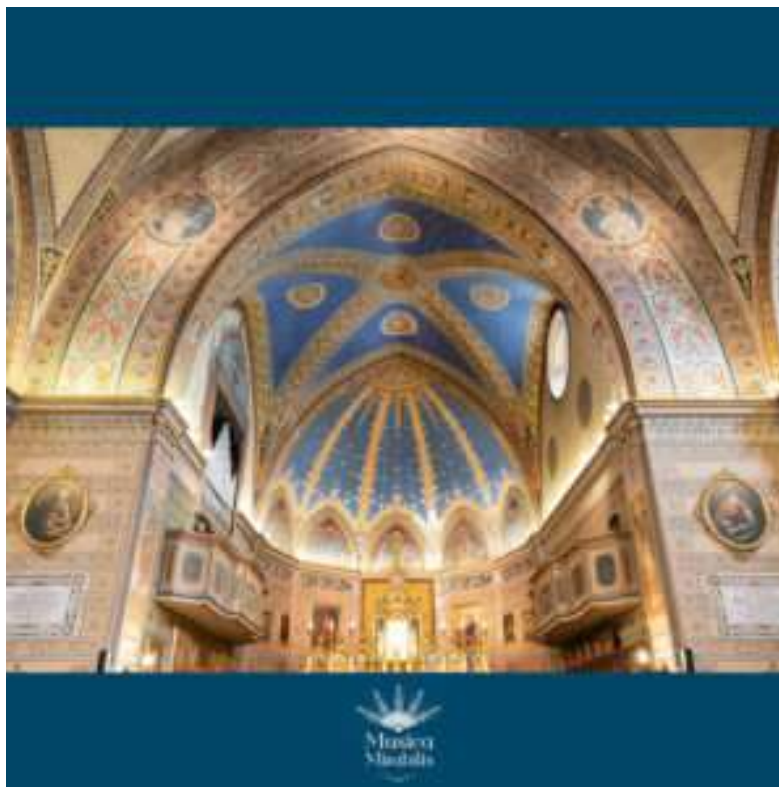
Info: www.musicamirabilis.eu



Clusone (BG), iscrizioni aperte ai laboratori musicali di Musica Mirabilis

Club, Scuole & Circoli

4 luglio 2024



Nell'ambito della terza edizione del **Festival Musica Mirabilis**, nel 2024 Clusone (BG) diventa la sede privilegiata di «Per sonar et cantar mirabilmente», laboratori vocali e strumentali nei quali, concertismo e didattica trovano il loro ideale punto d'incontro, sublimandosi nel rapporto fra docente e studente, attraverso lo studio, l'approfondimento e la pratica esecutiva della musica vocale e strumentale di Giovanni Legrenzi.

LABORATORIO PER ENSEMBLES STRUMENTALI

Dal 24 al 28 settembre 2024, Clusone

docente: Luca Giardini

Gli ensembles partecipanti dovranno presentare un programma a libera scelta, tratto dalle opere strumentali di Giovanni Legrenzi.

LABORATORIO DI MUSICA VOCALE DA CAMERA

Dal 15 al 19 ottobre 2024, a Clusone

Docente: Santina Tomasello

Saranno oggetto di studio e di approfondimento composizioni di Giovanni Legrenzi tratte dalle seguenti opere: *Cantate e canzonette a voce sola, op. XII*; *Idee armoniche, op. XIII*; *Echi di riverenza, op. XIV*. Tale repertorio verrà messo a disposizione degli iscritti dalla

Direzione artistica di «Musica Mirabilis».

I percorsi di formazione sono rivolti a studenti e diplomati delle classi di Canto e di Musica vocale da camera dei Conservatori e degli Istituti musicali italiani.

Al termine delle lezioni, i partecipanti si esibiranno nella stagione concertistica di «Musica Mirabilis».

Le iscrizioni sono aperte fino al 31 agosto 2024.

Info: www.musicamirabilis.eu

Clusone (BG), iscrizioni aperte ai laboratori musicali di Musica Mirabilis was last modified: luglio 4th, 2024 by



LA TERZA EDIZIONE DI «MUSICA MIRABILIS» PRESENTA «PER SONAR ET CANTAR MIRABILMENTE»



«Musica Mirabilis», il Festival musicale internazionale Giovanni Legrenzi, organizzato e promosso dal Comune di Clusone, torna nel 2024 con una nuova stagione concertistica (dal 21 settembre all'8 novembre) e un'importante novità: «Per sonar et cantar mirabilmente», i due laboratori dedicati a strumentisti e a cantanti, studenti e diplomati di Conservatorio e d'Istituti musicali per approfondire, studiare ed eseguire poi, nel corso della nuova edizione, la musica vocale e strumentale del grande compositore barocco Giovanni Legrenzi.

Ideato per volontà dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'ensemble vocale e strumentale «Nova Ars Cantandi», con l'obiettivo di far riscoprire a un pubblico ampio l'opera musicale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi, il festival internazionale «Musica Mirabilis», si è posto sin dagli esordi nel 2022 non come semplice evento ma come progetto culturale interdisciplinare di lungo termine, tanto che accompagnerà fino al 2026, i cittadini clusonesi e gli ospiti che numerosi visiteranno Clusone, nell'ascolto dei capolavori musicali legrenziani ancor oggi in gran parte

sconosciuti. Espressione della volontà di posizionarsi come polo culturale dal forte valore artistico e dalla profonda connotazione territoriale sono i nuovi laboratori vocali e strumentali promossi dal Festival nel 2024.

«Restituire un'identità musicale alla città di Clusone, valorizzando quelle personalità che, attraverso la loro opera, hanno reso grande, nel tempo, il nome di Clusone, è uno degli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio della nostra Amministrazione. Nel 2022 abbiamo accolto dunque con grande entusiasmo la proposta di dedicare al nostro illustre concittadino un festival di musicale che, oltre a offrire una proposta concertistica illustre, quest'anno sarà in grado di attrarre giovani musicisti di straordinario talento grazie ai laboratori dedicati. Con «Musica Mirabilis» si consolidano i ponti culturali tra storia, cultura, musica, talento e futuro e prosegue l'azione intensa e proficua di sviluppo culturale della nostra città», dichiara il Sindaco di Clusone Massimo Ing. Morstabilini.

«La Città di Clusone diventa sede privilegiata di Per sonar et cantar mirabilmente: un'iniziativa nella quale concertismo e didattica trovano un ideale punto d'incontro, sublimandosi nel rapporto fra docente e studente attraverso lo studio, l'approfondimento e la pratica esecutiva della musica vocale e strumentale di Giovanni Legrenzi. Quest'anno, l'attenzione è dunque rivolta alle nuove generazione di musicisti, con l'intento di esaltarne il talento naturale, favorire il perfezionamento artistico, incentivare la promozione concertistica», dichiarano i direttori artistici del Festival, Giovanni Acciai e Ivana Valotti.

Per raggiungere tali obiettivi, «Musica Mirabilis» si avvale della collaborazione di docenti di fama internazionale, i quali saranno impegnati nella gestione di due distinti laboratori: quello dedicato agli ensembles strumentali, a cura di Luca Giardini e quello riservato alla musica vocale da camera, a cura di Santina Tomasello.

LABORATORIO PER ENSEMBLES STRUMENTALI

Docente: LUCA GIARDINI

Data di svolgimento: dal 24 al 28 settembre 2024, Clusone (Bergamo)

Gli ensembles partecipanti (massimo cinque strumentisti per ensemble) dovranno presentare un programma a libera scelta, tratto dalle opere strumentali di Giovanni Legrenzi. Al termine delle lezioni, i partecipanti si esibiranno nella stagione concertistica di Musica Mirabilis, il giorno sabato 28 settembre, nella cornice della Chiesa di San Defendente a Clusone.

La quota d'iscrizione per il laboratorio è di 50 euro; quella di frequenza è di 100 euro. Per iscriversi al laboratorio, è necessario compilare il modulo raggiungibile tramite questo link.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione: 31 agosto 2024.

Luca Giardini compie gli studi di violino moderno a Milano e a Lugano con Carlo Chiarappa per poi intraprendere un percorso di approfondimento sulla prassi esecutiva storica del repertorio violinistico dei secoli XVII – XIX studiando con specialisti quali Catherine Mackintosh, Monica Huggett, Nicolette Moonen e Peter Hanson a Londra e Anton Steck a Trossingen. Dal 1998, dopo aver collaborato con alcune delle più importanti orchestre cameristiche e sinfoniche milanesi, comincia un'ininterrotta collaborazione con il circuito «early music» europeo che lo porta ad esibirsi nelle grandi sale da concerto di tutto il mondo.

LABORATORIO DI MUSICA VOCALE DA CAMERA

Docente: SANTINA TOMASELLO

Data di svolgimento: dal 15 al 19 ottobre 2024, a Clusone (Bergamo)

Potranno partecipare a questo laboratorio gli studenti e i diplomati delle classi di Canto e di Musica vocale da camera dei Conservatori e degli Istituti musicali italiani.

Saranno oggetto di studio e di approfondimento le composizioni di Giovanni Legrenzi tratte dalle seguenti opere: Cantate e canzonette a voce sola, op. XII; Idee armoniche, op. XIII; Echi di riverenza, op. XIV. Tale repertorio verrà messo a disposizione degli iscritti dalla Direzione artistica di «Musica Mirabilis». Al termine delle lezioni previste, i partecipanti si esibiranno nella stagione concertistica di Musica Mirabilis, il giorno sabato 19 ottobre, nella Chiesa di San Defendente a Clusone. Sono ammessi anche studenti «uditori».

La quota d'iscrizione è di 50 euro, sia per gli studenti «effettivi», sia per gli «uditori»; la quota di frequenza è di 100 euro, per gli studenti «effettivi»; e di 50 euro, per gli «uditori».

Termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione: 31 agosto 2024. Per iscriversi al laboratorio, è necessario compilare il modulo raggiungibile tramite questo link.

Santina Tomasello si è diplomata in Pianoforte (con lode) e in Canto presso il Conservatorio «Arcangelo Corelli» di Messina. Presso il Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze ha conseguito il diploma di Clavicembalo e il diploma Accademico di secondo livello in Musica vocale da camera. Si è inoltre laureata col massimo dei voti in Lettere moderne presso l'Ateneo fiorentino, discutendo una tesi sulle «Arie alla siciliana nel XVII secolo». Specializzatasi nel repertorio rinascimentale e barocco con Claudine Ansermet, Jill Feldmann, Gloria Banditelli, Gabriel Garrido e Alan Curtis, ha perfezionato la tecnica lirica con il baritono Franco Pagliazzi. Dopo il debutto nel ruolo della Seconda donna in Dido and Eneas di Henry Purcell presso il Teatro Niccolini di Firenze, ha iniziato un'intensa attività artistica che l'ha vista esibirsi come solista in compagnie internazionali, quali i Festival di Utrecht, La Chaise-Dieu, Ravenna, Segni Barocchi di Viterbo e molti altri.

Per partecipare a entrambi i laboratori, l'Amministrazione comunale di Clusone fornirà un elenco di strutture ricettive presso cui sarà possibile soggiornare a prezzi agevolati. La stagione concertistica 2024 prenderà il via a Clusone il 21 settembre e si concluderà l'8 novembre. Il programma del festival è disponibile qui: www.musicamirabilis.eu

«Musica Mirabilis», Festival musicale internazionale Giovanni Legrenzi è promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», realizzato in collaborazione con Promoserio.

STAMPA



Un «Misticismo assoluto» per il congedo di Legrenzi

Clusone. Stasera il concerto del Collegium vocale «Nova Ars Cantandi» diretto dal maestro Acciai, chiude il festival dedicato al compositore del '600

CLUSONE

Con il settimo appuntamento in calendario, si conclude la stagione concertistica 2024 di «Musica Mirabilis», il festival musicale internazionale Giovanni Legrenzi (1626-1690), che ha reso omaggio all'eredità musicale del compositore clusonese e del suo tempo. Un mondo sonoro che sarà esplorato nell'ultimo concerto «Misticismo assoluto» in programma, stasera, dal Collegium vocale «Nova Ars Cantandi», diretto da Giovanni Acciai, il gruppo in residenza di «Musica Mirabilis». Il concerto inizia alle 20,30, nella chiesa della Beata Vergine del Paradiso, a Clusone.

Giovanni Legrenzi, uno dei massimi compositori della musica italiana del Seicento, svolse un ruolo di primissimo piano nell'affermazione e nello sviluppo dello stile e del linguaggio musicale della musica vocale e strumentale italiana del periodo. Prolifico compositore di musica vocale di genere sacro e profano, di musica strumentale, di drammi per musica e di oratori, fu organista e maestro di cappella in importanti centri e istituzioni musicali religiosi come Bergamo e Ferrara, luoghi che contribuirono alla sua formazione e alla sua maturazione ar-

tistica. Proprio al periodo bergamasco e a quello ferrarese appartengono le due raccolte a stampa dalle quali provengono i brani proposti dal concerto in programma: l'«Harmonia di affetti devoti», opus III (Venezia, 1655) e le «Compiete», opus VII (Venezia, 1662).

Mentre l'«Harmonia di affetti devoti», risale al periodo «bergamasco» del Nostro, le «Compiete» appartengono invece al periodo «ferrarese». Il concerto «Misticismo e Assoluto» è dedicato a questo importante periodo.

Il programma, interpretato dal Collegium vocale «Nova Ars Cantandi» proporrà musiche vocali di Legrenzi scritte per impressionare i dedicatari ai quali erano rivolte (Alessandro Farnese e il marchese Ippolito Bentivoglio) ma anche il vasto numero dei committenti sempre alla ricerca di nuove opere.

«Il nostro autore - racconta il maestro Acciai - è infatti agli esordi della carriera professionale: vuole imporsi nel difficile mondo musicale e, per riuscirci, deve fin da subito far vedere di essere un compositore capace, dalle doti musicali non comuni, «virtuosissimo, et ammirabile»,

«avvezzo a cose studiate e sode». Ha già pubblicato tre raccolte di musica sacra, di vario genere, stile e contenuto e altrettante di musica strumentale, per violino e altri strumenti. Con l'opera settima, le «Compiete», è la prima volta che Legrenzi si cimenta con un corpus di preghiere particolari (per un certo verso anche difficili da intonare), appartenenti a una liturgia musicalmente poco frequentata se posta a confronto con quella della Messa o dei Vespri. Insomma, egli intende dimostrare di possedere un bagaglio tecnico di prim'ordine e di saperlo adeguare alle nuove istanze stilistiche».

A infondere il *flatus vocis* a questa magia di musiche vocali saranno il soprano Alessandro Carmignani, il contralto Salvo Disca, i tenori Alberto Allegrezza e Gianluca Ferrarini e il basso Marcello Vargetto. All'organo, Ivana Valotti che, oltre a sostenere la parte del basso continuo, proporrà anche alcune pagine organistiche inedite di Girolamo Frescobaldi (1583-1643), tratte dal Codice Chigi, custodito a Roma nella Biblioteca Apostolica Vaticana.



8 novembre 2024



Il Collegium vocale «Nova Ars Cantandi» si esibirà in chiusura del festival «Musica Mirabilis»



Clusone, con La Pifarescha omaggio a Giovanni Legrenzi

«Musica Mirabilis». Questa sera il sesto concerto del festival: un organico strumentale tipico del Seicento con cornetti, violini, tromboni e organo

CLUSONE

Il sesto concerto del festival internazionale «Musica Mirabilis» rende omaggio alla straordinaria eredità musicale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690) e del suo tempo «Intorno a Legrenzi. Musica strumentale al tempo del Clusonese». Un mondo sonoro ricco e raffinato, che sarà esplorato attraverso un organico strumentale tipico del Seicento: cornetti, violini, tromboni e organo.

Stasera, alle 20.30, nella chiesa della Beata Vergine del Paradiso, a Clusone, si esibirà La Pifarescha, uno dei principali ensemble presenti nel panorama internazionale della musica antica per strumenti a fiato.

Il programma «rende omaggio - spiega Mauro Morini, trombone basso e trombone tenore dell'ensemble - alla straordinaria eredità musicale di Legrenzi e del suo tempo, un mondo sonoro ricco e raffinato che La Pifarescha esplora at-

traverso un organico strumentale tipico del '600: cornetti, violini, tromboni e organo. Le musiche di Legrenzi, insieme a quelle di Giovanni Gabrieli, Claudio Monteverdi e altri importanti compositori del periodo, evocano un'epoca di grande innovazione artistica, dove le sperimentazioni timbriche e la spazialità acustica ridefiniscono il linguaggio musicale, aprendo la strada a nuove espressioni di affetti e bellezza sonora».

L'organico, tipicamente seicentesco e con strumenti originali, sarà composto da Andrea Inghiscliano e David Bratti, cornetti; Alessandro Ciccolini e Domenico Scicchitano, violini; Ermes Giussani, Susanna Defendi, tromboni alti e tromboni tenori; Mauro Morini, trombone basso, trombone tenore; David Yacus, trombone basso e Vittorio Zanon, organo.

Il concerto di questa sera avrà scopo benefico: sarà pre-

sente il Rotary Città di Clusone per promuovere la raccolta fondi destinata a supportare l'iniziativa End Polio Now, progetto per l'eradicazione della polio nei Paesi del mondo ancora polio-endemici, come racconta il presidente Paolo Fiorani: «Il concerto, dedicato alla celebrazione della musica e dell'arte, rappresenterà un'importante occasione di sensibilizzazione a favore di questa campagna, volta alla vaccinazione contro la poliomielite».

Il festival «Musica Mirabilis» - diretto da Giovanni Acciai e Ivana Valotti - è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e Bim e con il supporto del main sponsor Bee Milano. Tutti i concerti sono a ingresso libero.



26 ottobre 2024



La Pifarescha in concerto questa sera a Clusone FOTO EDITH GIUSSANI



APPUNTAMENTI

**Michele Gazich in concerto a Bagnatica**

Stasera, alle 21, a Bagnatica, nella sala Presenti Marzanni (in via SS Redentore), Michele Gazich porterà il suo concerto «Miracoli in viaggio», accompagnato da Giovanna Farnulari. Quello di Bagnatica è uno degli approdi di un giro di concerti che anticipano dal vivo alcune delle canzoni del disco «Solo i miracoli hanno un senso stanotte in questa trincea», in uscita a febbraio. L'ingresso alla serata è gratuito, con la possibilità di lasciare un contributo libero.

In città**Mattino****Born into Art****Ore 10:00**

Via Tasso 8 - Allo spazio Viterbi del Palazzo della Provincia, Museo del Burattino, «I Manzù/Manoni» incontro che racconta la storia umana e creativa di una famiglia artistica, con Maria Cristina Rodeschini, a seguire visita alle opere di Enrico Manzoni e Giacomo Manzù guidata da Luca Loglio e Sara Albergoni.

Pomeriggio**Letture & Cultura****Ore 14:30**

Via Rocca 5 - Nello spazio civico Rina Sara Virgillito, fino alle 18.30, mercatino dei libri inutilizzati dal sistema bibliotecario urbano, dove si possono acquisire a offerta libera i libri inutilizzati dalle biblioteche. Il ricavato sarà destinato a sostenere le iniziative culturali delle

biblioteche.

Giuliana Bertacchi, una vita spesa tra ricerca storica e antifascismo**Ore 15:00**

Nella sala del Mutuo Soccorso, incontro dal titolo «C'era questo piacere di tentare insieme» organizzato dall'Anpi provinciale di Bergamo e la Sezione Bergamo città con l'obiettivo di ricordare la figura della storica antifascista Giuliana Bertacchi.

Ottobre all'Incrocio**Quarenghi****Ore 17:00**

Via Quarenghi 32 - In libreria, Eugenio Cardi presenta il suo «A Birobidzan io ci sono nato. Storia di un ebreo a metà nella prima Israele», dialogherà con l'autore Alessandro Vitale.

Festival Ars Armonica**Ore 17:30**

Nella sala Locatelli della Fondazione Mia in Città Alta, «Incontri poetici letterari» del professor Alberto Nessi sul mondo dei legami, dei

ricordi e degli affetti attraverso il linguaggio poetico, in particolare il patrimonio di sentimenti che lasciano le figure di nonni e genitori nel testo di Aleramo, D'Annunzio, De Amicis, Cozzani, Plumini, Sbarbaro, Ungaretti e Nessi. Ingresso libero.

OktoBerg**Ore 19:30**

In piazzale degli Alpini, «Quando Bergamo incontra la Baviera» una celebrazione di gusto e tradizioni dal sapore luppolato. Per informazioni: www.nxtbergamo.it/eventi

Alle spalle**Ore 21:00**

Cinetatro Qoelet, via L. Lussana XIII 22, concerto benefico «Alle spalle» contro la violenza sulle donne. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Age.

In provincia**Mattino****Capriate San Gervasio, Produzioni ininterrotte****Ore 10:30**



All'Unesco Visitor Centre di Crespi d'Adda, Enzo Galbiati parla su «Donna, vita, libertà» (p. 3); ore 17 Giuseppe Lupo su «La modernità malintesa».

Cusio, Sulle note della montagna

Ore 10:30

Presentazione del volume «Cusio: un paese, la sua valle, la sua comunità» in compagnia degli autori, il prof. Renato Ferlinghetti, il prof. Tarcisio Bottani e il prof. Arturo Arzuffi, che si concluderà con un aperitivo. Ore 14,30 visita al paese a cura dei prof. Ferlinghetti e Bottani. Ore 15, piazzetta di Cusio Basso, «Ancora un gioco, spettacolo in sequenza di numeri di giocoleria e clownerie». A seguire, apertura dell'Antico Mulino di Cusio, visitabile fino alle 17. Nella Piazzetta del Carpègn e in quella della Chiesa, previsti spazi merenda e ristoro. E poi, ancora: spettacoli di danze aeree (Carpègn). Ore 18,30 nella Piazza della Chiesa con Respyro, spettacolo in cui il fuoco sarà protagonista tra danza, giocoleria e teatro, a cura di Sagitta.

Pomeriggio

Treviglio, Il salone dell'orientamento

Ore 14:00

Via Roggia Moschetta Fino alle 19 e domani dalle 10 alle 19, allo spazio espositivo di «TreviglioFiera», è presente il Salone dell'orientamento per i giovani che frequentano le scuole secondarie di primo grado e si apprestano al passaggio negli istituti di grado superiore.

Adrara San Martino, Pomeriggio culturale

Ore 14:30

Via Madaschi Al centro «Il Passatempo» Lorenzo Poli parla su «Erbe per curarsi, erbe per sopravvivere». Ingresso libero.

Casazza, Area Archeologica Cavellas

Ore 15:00

Apertura dell'area archeologica Cavellas, ogni sabato dalle 15 alle ore 18,30 e la domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Info: www.museocavellas.it

Leffe, Il Museo del tessile

Ore 15:00

Via Locatelli 29 Apertura del Museo del Tessile il sabato e domenica fino alla fine di novembre. Inizio visite guidate gratuite alle ore 15. I visitatori, accompagnati dalle guide, potranno percorrere la filiera tessile/moda conoscendo le fibre tessili, la storia del baco da seta, il giardino tessile e vedere i macchinari funzionanti. Prenotazione obbligatoria al tel. 035733981 oppure a info@museodeltessile.it

Torre Boldone, Agricoltura

e diritto al cibo

Ore 16:00

Via Imotorre 28 Alla Cooperativa Aretè, bio-castagnata organizzata da Cooperativa Aretè, gratuita. Dalle 8 alle 13, sul Sentierone, mercato della terra e laboratori del gusto, a cura di Slow Food.

Castel Rozzone, Buon Tempo - Incontri con le scrittrici e gli scrittori

Ore 18:00

Nella sala polivalente del municipio, incontro con Romana Petri, pluripremiata autrice con all'attivo numerosi romanzi tradotti anche all'estero.

Dalmine, La Sagra della Polenta

Ore 19:00

Via Tre Venezie/Piazza Pacem in Terris 1 All'oratorio di Guzzanica, in ampi locali coperti e riscaldati, «Sagra della Polenta».

Spirano, 10ª Sagra della polenta taragna

Ore 19:00

Al PalaSpirà, sagra della polenta taragna organizzata da Chiosco Caffè: la cucina è aperta tutte le sere dalle 19 e la domenica e festivi anche a pranzo dalle ore 12. Attivo il servizio asporto, a cena dalle 19 alle 19,30 e a pranzo dalle 11 alle 12; dalle 18 aperitivo in musica.

Stezzano, Festa sull'aia

Ore 19:30

Via Mascagni 13 All'interno del Cascinetto, oggi e domani «Festa sull'aia» con servizio ristoro con pietanze caserecce, birre artigianali, stand di associazioni di volontariato locali, caldarroste e vin brulé.

Sera

Villa d'Almè, Unicef

Ore 20:00

Al cinema Serassi, spettacolo con coro, musica e danza «Per la vita e i diritti di tutti i bambini e le bambine del mondo» organizzato dal

Comitato provinciale di Bergamo per l'Unicef con la collaborazione de «I piccoli musicisti» di Casazza di Mario Mora, il «Centro studi Danzarea» di Maria Luisa Rota di Mozzo.

Brembate di Sopra, Ottobre alla Torre del Sole

Ore 20:30

Via Caduti del Lavoro 2 All'osservatorio astronomico, serata osservativa «Il cielo d'autunno» proiezione al Planetario e osservazione con il telescopio principale.

Clusone, Musica Mirabilis

Ore 20:30

Nella chiesa della Beata Vergine del Paradiso, «Intorno a Legrenzi» musica strumentale con La Pifarescha.

Foresto Sparso, La Morgana

Ore 20:30

Nel salone dell'oratorio, spettacolo «Morgana» tratto



dall'omonimo romanzo di Michela Murgia e Chiara Tagliapietra. In scena Francesca Beni e Nicola Previtali, che sarà anche al pianoforte.

Gorlago, Fiato ai libri

Ore 21:00

Via Vimercati Sozzi, 38 Al
cine teatro Carisma, «La

metamorfosi» di Franz Kafka, voce narrante quella di Giorgio Personelli, musica a cura dell'Orchestra da camera «La nota in più».

Villongo, Arte e spirito -

Il linguaggio del fuoco

Ore 21:00

A Palazzo Passi, «La lus

d'Andriose» spettacolo che combina poesie di Garcia Lorca con il dialetto bergamasco, accompagnato dalle riflessioni del filosofo Ivo Lizzola e dalle musiche di Lucia Diaz.



«Duettar cantando» la poesia e la musica barocca di Legrenzi

Musica Mirabilis. Stasera a Clusone il concerto con l'ensemble Ludus Orionis. Un viaggio fra le cantate del compositore con clavicembalista e due soprani

CLUSONE

La stagione concertistica della terza edizione di «Musica Mirabilis», festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690), prosegue stasera con il concerto «Duettar cantando», nella selva della poesia per musica barocca che vedrà protagonista l'ensemble Ludus Orionis, originale ed affermata formazione di artisti di grande livello, costituita da due soprani, Santina Tomasello, Jennifer Schittino, e dal clavicembalista Andrea Peragi.

Saranno loro gli interpreti del concerto - nella Chiesa di San Defendente a Clusone, alle 20,30 - dedicato interamente all'esecuzione di una silloge di brani tratti dalle tre raccolte per voce e basso continuo, pubblicate da Legrenzi in un breve arco di tempo che va dal 1676 al 1678: «Cantate e canzonette a voce sola, op. XII» (1676), «Idee armoniche, op. XIII» (1678) ed «Echi di riverenza, op. XIV» (1678).

Giovanni Legrenzi come molti compositori dell'epoca, praticò, infatti, diversi generi musicali: melodrammi, oratori,

musica strumentale, musica vocale sacra e profana. Il suo catalogo è estremamente ricco: venti melodrammi, scritti tra il 1663 e il 1685, tredici oratori (dei quali soltanto tre sono pervenuti a noi integri), diciassette edizioni a stampa, tra opere strumentali e vocali, edite tra il 1654 e il 1692 (due opere postume), moltissima musica manoscritta, sparsa nelle biblioteche di tutta Europa.

La soprano Santina Tomasello spiega: «Saranno eseguite le due Cantate "Catene scioglietemi" e "Che non fa che non può donna ch'è bella", due esempi di varietà formale non ancora legata alla rigida successione di recitativi e arie della struttura settecentesca; le Arie a voce sola "Mi nutrite di speranza", "Non c'è che dire" e la Canzone "Tormentosa lontananza". Momenti interessanti e rari all'ascolto sono poi i Duetti per due soprani, "Non mi ferir, o fammi lieto, Amor", "Morirò se non vi miro" e, a conclusione del concerto, "Pupille vezzose", che, ognuno, con la propria peculiarità, è testimonianza di quella varietas della quale Le-

grenzi dimostra di essere Maestro. Il concerto è arricchito da un momento solo strumentale, dedicato all'esecuzione di Passacagli di Bernardo Pasquini, tra i più famosi cembalisti e organisti della grande Scuola romana del XVII secolo».

Attraverso la scelta di questi brani l'ensemble Ludus Orionis cercherà di rappresentare le mille sfaccettature stilistiche dell'arte di Giovanni Legrenzi, geniale nei generi vocali di ampio respiro come in quelli più agili e leggeri, misurato nell'uso delle strutture quanto arguto e brillante nell'inventiva melodica.

«Musica Mirabilis». Festival internazionale «Giovanni Legrenzi», è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collaborazione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano. Ne sono direttori artistici, Giovanni Acciai e Ivana Valotti.



La soprano Santina Tomasello



Giovanni Legrenzi, sperimentatore di nuove forme



L'ensemble strumentale La Risonanza FOTO ALBERTO PIZZANI

«Musica Mirabilis»

Questa sera in concerto a Clusone «Tesi e antitesi - Tensioni innovative e antiche memorie»

La terza edizione di «Musica Mirabilis», il festival dedicato alla riscoperta del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690), prosegue stasera, alle 20.30, con un concerto nella chiesa della Beata Vergine del Paradiso, a Clusone. L'ensemble strumentale La

Risonanza presenta «Tesi e antitesi - Tensioni innovative e antiche memorie»: il programma metterà a confronto le sonate di Legrenzi, tratte dall'opera quarta del 1656 con le sonate dell'opera decima, *recte undecima*, del 1673, evidenziando la curiosità del compositore verso la sperimentazione di nuove forme e di nuove soluzioni tanto stilistiche quanto formali, che lo porteranno al rinnovo dello stile di scrittura e di linguaggio. Protagonisti, Fabio Bonizzoni, considerato tra i principali clavi-

cebbalisti e organisti della sua generazione nonché fondatore dell'ensemble La Risonanza, Carlo Lazzaroni, Ulrike Slowik, violini, e Caterina dell'Agnello, violone e viola da braccio.

«Affetti e bizzarrie potrebbe essere il sottotitolo del concerto - sottolinea il maestro Fabio Bonizzoni - ovvero, come la musica strumentale ha conquistato un linguaggio autonomo. Giovanni Legrenzi è autore non raro, rarissimo, e come tale è praticamente assente dai cartelloni concertistici. Ma nella piccola Clusone, sua città natale, un gruppo di musicisti appassionati gli dedica un festival e La Risonanza è stata invitata a farvi parte. Ecco dunque che, prima a Clusone e poi a Milano, avremo l'occasione di esplorare assieme un linguaggio che sta a metà strada tra il primo Seicento - affetti dunque, irrazionalità, artifici - e gli albori del Settecento. Un'alchimia tra nascente contabilità e regole infrante. Un programma per intenditori e una scoperta per tutti».

La Risonanza si distingue come uno dei più acclamati ensemble barocchi italiani. Nel corso di quasi tre decenni di attività, l'ensemble ha realizzato numerose registrazioni discografiche di rilievo e si è esibito nei principali teatri e festival europei. Dal 2016, organizza una serie di concerti a Milano e promuove un'Accademia estiva di Musica Antica a Bertinoro, che include concerti inseriti nel contesto del Festival Entroterra dell'Emilia Romagna.



APPUNTAMENTI IN CITTÀ E PROVINCIA

In città

Mattino

Festa degli orti a Bergamo

Ore 10:00

Via Astino - Alla sezione di Astino, nella Valle della Biodiversità, fino alle 19. 2.a edizione della «Festa degli orti a Bergamo». In caso di maltempo, in Cascina Mullino a partire dalle 13 con la risottata.

Itaca Bergamo

Ore 10:00

Fino alle 18, al Quadrilatero del Sentierone e nel dehors de «La Marianna» in Colle Aperto, i volontari di Progetto Itaca Bergamo incontreranno i cittadini per parlare dell'associazione.

Cittadinanza

Ore 10:30

Continua il Festival di Abc - Allegra Brigata Cinematica: all'ex Ateneo, «Danzare in un giardino d'artista: laboratorio tra arte e danza dedicato a bambini e bambine dai 6 a 10 anni»; ore 16-18, «Dance Ability: lezione di danza dedicata a tutte le abilità»; ore 19-22, «La festa di cittadiDanza: una festa danzante con musica dal vivo per tutte e tutti».

Pomeriggio

Bergamo Brick City, tutti pazzi per i Lego

Ore 14:00

Via Gleno - Fino alle 20, la Cittadella dello Sport ospita la 2.a edizione di Bergamo Brick City, con spazio gioco, dama per uno dama per tutti, sfida all'ultimo mattoncino, angolo della creatività, mattoncini in pista, indovina chi, la torre più alta, mattoncini in fuga, il mondo di Bricky. Ingresso

libero.

La stagione dell'Ensemble

Locatelli

Ore 17:00

Nel ridotto del teatro Donizetti, esibizione «Il suono della Natura».

Ottobre all'incrocio Quarenghi

Ore 17:30

Via Quarenghi 32 - Giulia Sarli presenta il suo romanzo «Malasorte» dialoga con l'autrice Federica Arnoldi.

Sera

Ateneo di Scienze, Lettere e Arti

Ore 20:30

Via Tasso - Chiesa di S. Spirito, «Lusu in urbe» con Antonia Abbattista Finocchiaro, Elena Bugini, intermezzi musicali all'organo eseguiti dal maestro Paolo Bottini. Ingresso libero.

Parole e musica

Ore 20:45

Viale Papa Giovanni XXIII, 13 - Nella sala delle carte del Centro culturale delle Grazie, «Il '900 tra voce e musica» con Roberto

Genova al sax. Ingresso libero.

In provincia

Mattino

Villa d'Ogna, arrampicata su parete artificiale

Ore 09:30

In piazza del Volontariato, il gruppo alpinistico Fior di Roccia organizza «Montagne in Villa»: dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, con l'assistenza degli esperti del Gruppo i ragazzi del paese e dell'alta valle possono cimentarsi nell'arrampicata su parete artificiale. Ore 21, al cine teatro



Forzenigo, incontro con Leo Gheza, alpinista di fama mondiale e accademico del Cai.

**Pomeriggio
 Capizzone, Castagnata**

Ore 15:00
 Fino alle 18, nel campetto della biblioteca comunale, tradizionale «Castagnata al parco».

Casazza, Area Archeologica

Ore 15:00
 Apertura dell'area archeologica Cavellas, ogni sabato dalle 15 alle ore 18,30 e la domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Info: www.museocavellas.it

Leffe, Il Museo del tessile

Ore 15:00
 Via Locatelli 29 - Apertura del Museo del Tessile il sabato e domenica fino alla fine di novembre. Inizio visite guidate gratuite alle ore 15, i visitatori, accompagnati dalle guide, potranno percorrere la filiera tessile/moda conoscendo le fibre tessili, la storia del baco da seta, il giardino tessile e vedere i macchinari funzionanti. Prenotazione obbligatoria al tel. 035733981 oppure a info@museodeltessile.it

**Carobbio degli Angeli,
 Il libro di Tita Prestini**

Ore 18:00
 Via Alla Chiesa 2 - Alla tenuta della Fraterna Tacchi, presentazione del libro di Tita Prestini dal titolo «L'ultimo ballo della Grande Mietitrice». L'autore dialoga con Manuela Barani, curatrice della rassegna «Book&Wine» al fianco di Paolo Tacchi e Paolo Boverini.

**Lurano, Buon Tempo -
 Incontri con le scrittrici
 e gli scrittori**

Ore 18:00
 Auditorium San Lino, dialogo con Nora Venturini, regista e autrice, apprezzata per la sua serie di

romanzi gialli con protagonista Debora Camilli. Sarà presente anche il marito, il noto attore Giulio Scarpati.

**Sedrina, si benedicono
 le campane**

Ore 18:30
 Solennità della Madonna del Rosario della chiesa parrocchiale San Giacomo Maggiore Apostolo: S. Messa presieduta dal vicario generale della Diocesi di Bergamo: mons. Davide Pelucchi che benedice il castello e le campane sottoposte a restauro nei mesi scorsi.

**Brembate di Sopra
 Apini in festa**

Ore 19:00
 Oratorio San Giovanni Bosco, festa alpina con apertura della cucina con tutte le specialità. Ci saranno giochi a premi e l'occasione di conoscere le attività del gruppo Ana e della Protezione Civile.

**Covo, Sagra del raviolo
 nostrano**

Ore 19:00
 In oratorio e nelle attività convenzionate, 37ª sagra del raviolo nostrano di Covo De.Co.

Predore, Sagra della castagna

Ore 19:00
 Sul piazzale del Porto Ponella, 61ª edizione della Sagra della castagna organizzata dal Gruppo La Mezza Torre del Centro turistico giovanile (ctg) guidato da Nicholas Saturni.

**Treviglio, celebrazione
 della Giornata Nazionale
 dell'Ordine di Malta**

Ore 19:00
 Piazza Manara, fino alle 19, giornata nazionale dell'Ordine di Malta, sarà l'occasione per conoscere la storia millenaria del Sovrano Militare Ordine di Malta, delle sue attività assistenziali e caritative, di protezione civile e primo soccorso alla popolazione a livello nazionale come sul nostro



territorio.

Sera
Brembate di Sopra,
ottobre alla Torre del Sole

Ore 20:30
 Via Caduti sul lavoro 2 -
 All'osservatorio astronomico,
 serata osservativa «La Luna e
 Saturno» proiezione al Planetario e
 osservazione con il telescopio
 principale.

Clusone,
«Musica Mirabilis»

Ore 20:30
 Nella chiesa della Beata
 Vergine del Paradiso,
 esibizione di Fabio Bonizzoni
 (clavicembalo e direzione).

Almenno San Salvatore,
«In tempore Organi»

Ore 20:45
 Nella chiesa di San Giorgio,
 Paolo Manzoni tiene la
 conferenza su «La storia delle
 "Basilica dei santi Giorgio e
 Romo"» e a seguire Roberto
 Arrigoni illustra i recenti lavori
 di restauro della chiesa.

Covo, Medioevo covese
Ore 20:45

Dalla Torre del Castello,
 spettacolo teatrale itinerante
 «Il miracolo di san Lazzaro»
 con la partecipazione
 straordinaria di Luciano Bertoli,
 drammaturgia di Giampiero
 Pizzoli e Federica Moscheni,
 direzione artistica di deSidera
 Teatro, coordinamento
 comunitario di Walter Spelgatti.

Calusco d'Adda,
le 12 perle di Lombardia

Ore 21:00
 Al cineteatro San Fedele, in
 scena «Il Barbiere di Siviglia»
 di Rossini, versione «pocket» di
 Ennio Cominetti, con Clara
 Bertella (soprano), Livio
 Scarpellini (tenore), Enrico
 Marabelli (baritono), Davide
 Rocca (basso buffo), Mirko
 Quarello (basso) con l'Orchestra
 Cameristica Lombarda diretta
 da Ennio Cominetti.

Sotto il Monte
Giovanni XXIII,
concerto sinfonico

Ore 21:00
 Al Teatro Giovanni XXIII,
 esibizione dell'Orchestra
 Destinazione Musica, diretta
 dal maestro Walter Crinna



12 ottobre 2024



BergamoScienza

Ore 11, al Nxt, in piazzale Alpini si parla del futuro dei viaggi interplanetari con Angelique Van Ombergen, scienziata dell'Agenzia spaziale europea, ore 15, conferenza «Tutta la scienza del mondo di James Bond» con Kathryn Harkup, scrittrice e divulgatrice scientifica. Ore 17, conferenza di Luca Perri su «La folle scienza del Signore degli Anelli»; ore 21, «Note fra le immagini: le colonne sonore inedite di Arvo Pärt».



APPUNTAMENTI IN CITTÀ E PROVINCIA

In città

Mattino

Mercatanti in fiera

Ore 09:00

Sul Sentierone, 22.a edizione di «Mercatanti in fiera», con centinaia di espositori da tutta Europa e non solo, organizzato da Anva Confesercenti in collaborazione con Promozioni Confesercenti Bergamo, fino a domani. Orari: oggi dalle 9 alle 24, domani dalle 9 alle 22.

Creattiva

Ore 09:30

Via Lunga - Alla Fiera, apertura di «Creattiva» la fiera delle arti manuali. Fino a domani. Orari: oggi dalle 9,30 alle 18,30, domani dalle 9,30 alle 17,30.

Pomeriggio

Fondazione Ravasio

all'Istituto Palazzolo

Ore 15:00

Via Don Luigi Palazzolo 66 - Istituto Delle Suore Delle Poverelle, Istituto Palazzolo, fino alle ore 18, pomeriggio di festa con il Museo Mobile, laboratori e spettacoli, aperto a tutta la cittadinanza.

Molte fedi sotto lo stesso cielo

Ore 15:00

Via Gavazzeni - Al Patronato San Vincenzo, Rosella Ferrari, Giovo Dust e Il baro in «Attraversamenti urbani: arte in città».

Incontro con l'autrice

Ore 16:00

Sala Mutuo Soccorso presentazione del libro «Pierre Camilli: tentare l'impossibile per fare il possibile», interviene l'autrice e sorella di Pierre.

Ricordando

Vittoria Quarenghi

Ore 16:00

Via Tasso 84 - Sala Hotel Palazzo

Santo Spirito, incontro su «Ricordando Vittoria Quarenghi, una donna, una cattolica, una parlamentare per la vita» con interventi di Marina Casini, presidente del Movimento per la Vita Italiano e Antonello Giua, degli amici di Vittoria Quarenghi. A seguire S. Messa nella chiesa di Santo Spirito alle ore 18.

Sera

Parole e musica

Ore 20:45

Viale Papa Giovanni XXIII, 13 - Nella sala delle Carte del Centro culturale delle Grazie, serata su Antonio Ghislanzoni a cura di Fabrizio Brena, con la partecipazione del soprano Denia Mazzola Gavazzeni e di Giacomo Parimbelli alla chitarra. Ingresso libero.

In provincia

Mattino

Treviglio, Il Mercato della Terra

Ore 08:30

Fino alle 13, lato viale del Partigiano, «Mercato della Terra di Treviglio e Gera d'Adda» organizzato da Slow Food.

Nembro, Nordic walking

Ore 08:45

Via Carso - Sala conferenze del Centro Daina, convegno dedicato al Nordic Walking per le persone che soffrono di Parkinson. Dopo i saluti e presentazione da parte di Marco Guido Salvi, interventi di Stefano Ghidotti, Giovanni Pietro Salvi, Fabrizio Togni e Massimo Piga, Veronica Pessani.

Treviglio, Giornata

del Volontariato

con ospite Oney Tapia

Ore 09:30

Piazza Garibaldi - Al Teatro Nuovo Treviglio, Oney Tapia, medaglia d'oro nel lancio del disco alle recenti Paralimpiadi di Parigi, racconterà la sua storia personale e i suoi successi sportivi chiacchierando con il sindaco Juri Imeri. Ore 11,30, inaugurazione del nuovo spazio destinato alle associazioni in via Bellini, in quella che fino a qualche mese fa era la sede del Giudice di Pace. Dalle ore 15, si installeranno gli stand in piazza Garibaldi di molte associazioni con l'obiettivo di far conoscere ai cittadini i loro progetti, le iniziative, i servizi e i percorsi presenti e futuri. Sarà presente anche la diretta radio di Indifferadio. Alle ore 16 e alle 17,30 ci sarà l'opportunità di visitare il Museo Storico Verticale nella torre civica di Piazza Manara, mentre alle ore 18,30 la giornata si chiuderà con la visita allo spazio espositivo «La porta del Cielo».

Pomeriggio

Villa di Serio, disegni e natura

Ore 14:30

Fino alle 17,30, nel bosco del Credè, laboratorio di disegno naturalistico rivolto ai ragazzi sopra i 12 anni e agli adulti.

Albino, Fondazione Honegger

Ore 15:00

Fondazione Honegger, presentazione del libro «La Fondazione Honegger e la sua storia», a termine della presentazione benedizione del parroco.

Credaro, 90° Alpini e 40° protezione Civile

Ore 15:00



Piazza don Bruno Bellini
ammassamento seguito alle 16,15
dalla cerimonia degli onori al vessillo
sezionale, falzabandiera e i discorsi
delle autorità seguita dalla sfilata per
le vie del paese, alle 18, Santa Messa,
celebrata dal parroco don Carlo
Caccia.

Albino, ApPassionati

Ore 16:00

In biblioteca, incontro con Marina
Pezzotta, che ha fatto della sua
passione per la grafica la sua
professione.

Nembro, presentazione libro

Ore 16:00

In biblioteca Centro culturale Tullio
Carrara, presentazione del libro di
Daniele Ghilardini «Futuri al
presente», dialogo con l'autore Luca
Noris Chiorda. Ingresso libero.

Aviatico, Festa della Madonna del Rosario

Ore 17:30

Chiesa parrocchiale, Santa Messa e
dalle 20,45, concerto di Just a brass
Quintet, quintetto di ottoni con il
maestro Tobia Sonzogni all'organo.
Alle 22, spettacolo pirotecnico.

Vilminore, «Agricolfest»

Ore 17:30

Nella zona della latteria di
Vilmaggiore, «Agricolfest» dedicata
al mondo agricolo e alle sue
tradizioni; dalle 17,30 spritz party, con
musica dialettale, ore 18,30 apertura
delle cucine, ore 21 sfilata dei trattori
dal piazzale dei camper di Vilminore.

Almenno S. B., Tutti in borgo

Ore 18:00

Dal piazzale della chiesa parrocchiale,

passando per via Vignola e arrivando
fino a via Senatore Rota. «Tutti in
Borgo», appuntamento a base di
enogastronomia, musica e
spettacoli, organizzato dalla Pro Loco
Almenno in collaborazione con il
Gruppo Bersaglieri, la parrocchia, il
Gruppo Missionario, oratorio, Gruppo
alpini, Almen Jam festival.

San Paolo d'Argon Fiaccolata multietnica

Ore 18:30

Da piazza Cortesi «Fiaccolata dei
cuori dai mille colori» per tutto il
paese alla scoperta delle musiche e
delle danze dei popoli che abitano il
territorio. La fiaccolata si concluderà
con un momento conviviale in piazza.

Sera

Clusone, Musica Mirabilis

Ore 20:20

Nella Basilica di S. Maria Assunta,
esibizione all'organo di Maurizio
Crocì.

Barzana, Rassegna organistica di Valle Imagna

Ore 21:00

Alla chiesa parrocchiale di San Rocco,

esibizione del trombettista
Francesco Panico, all'organo
Stefano Bertuletti.

Capriate San Gervasio Produzioni ininterrotte

Ore 21:00

All'Unesco Visitor Centre di Crespi
d'Adda, continua il festival di
letteratura del lavoro 2024 con
Ignazio Rovesi che parla su «La
caduta dell'Occidente».

Chignolo d'Isola,

23ª rassegna organistica dell'Isola Bergamasca

Ore 21:00

Nella chiesa parrocchiale di San
Pietro Apostolo, esibizione
all'organo di Francesca Ajossa.

Gandino, Rappresentazione sacra

Ore 21:00

Nella chiesa di S. Croce e
Alessandro, l'Associazione Teatro
Fratelanza della Val Gandino,
presenta in anteprima «Christus
Jesus, e se fosse uno di noi?»
piece diretta da Norberto Marchi
e scritta con la collaborazione di
tutta la compagnia.

Mornico al Serio, Fiato ai libri

Ore 21:00

Via Castello - Auditorium
Sant'Andrea, «L'insostenibile
leggerezza dell'essere» di Milan
Kundera, voce narrante di
Maximilian Nisi, al pianoforte
Stefano De Meo.

Treviglio, la stagione del teatro Filodrammatici

Ore 21:00

Teatro Filodrammatici, spettacolo
«Una Notte in Italia» con il trio
composto da Carlo Pastori, Walter
Muto ed Ermes Angelon. Musica e
comicità si intrecciano per una
serata divertente e coinvolgente
sulle note dei grandi cantautori
italiani nell'interpretazione «in
acustico».



Clusone, nella musica di Bach lo stile di Legrenzi

Musica Mirabilis. Stasera all'organo nella Basilica di Santa Maria Assunta Maurizio Croci ripercorre i legami con l'Italia del compositore tedesco

La stagione concertistica di Musica Mirabilis, il festival musicale internazionale dedicato alla riscoperta dell'opera vocale e strumentale del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690), prosegue con il terzo concerto che si terrà a Clusone nella Basilica di Santa Maria Assunta, stasera alle ore 20.30 (ingresso libero).

Interpretato da Maurizio Croci all'organo, è dedicato all'Italia e all'importante ispirazione che Legrenzi esercitò sull'opera del compositore tedesco Johann Sebastian Bach.

Bach studiò e trascrisse per organo e per clavicembalo numerosi concerti di Antonio Vivaldi durante gli anni di Weimar (1708-1717), quando ebbe l'opportunità di venire a conoscenza delle opere del compositore italiano, grazie alle numerose partiture che circolavano tra i musicisti della corte di Sassonia. L'incontro con la musica italiana dell'epoca e di Vivaldi, che elaborò il concerto in una forma diventata poi esemplare per i suoi contemporanei e per i compositori delle generazioni successive, fu decisivo per lo sviluppo del linguaggio compositivo di Bach, come testimoniato dal suo primo biografo, Nikolaus Forkel.

Il programma del concerto «Johann Sebastian Bach e lo stile italiano» consentirà, dunque, all'ascoltatore di comprendere quanto lo stile italia-

no abbia influenzato il percorso compositivo di Bach, non soltanto attraverso l'opera di Vivaldi ma anche attraverso l'opera di Giovanni Legrenzi, al quale numerosi studiosi attribuiscono il tema della Fuga in e minore (Bwv 574) che verrà eseguita nel corso del concerto in programma.

Questa fuga lascia ben trasparire lo stile ornamentale e la vivacità ritmica tipica della musica italiana del periodo barocco, come sottolinea Maurizio Croci, organista e clavicembalista attivo sulla scena internazionale: «Sono particolarmente felice di esibirmi con un programma dedicato a Bach e all'Italia: Bach ha tratto ispirazione e insegnamento dalla musica italiana, in particolare da quella di Giovanni Legrenzi, compositore di natali clusoniani cui è dedicato questo Festival, così importante per la promozione della cultura musicale». Maurizio Croci è un organista e clavicembalista attivo sulla scena internazionale. Professore alla Haute École de Musique Vaud-Valais-Fribourg (HEMU), direttore artistico del Festival international d'Orgue de Fribourg e di «Milano Arte Musica», festival internazionale di musica antica. Laureato al Concorso internazionale «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, è stato invitato a tenere concerti come solista in tutta Europa, in Russia e in

Giappone, suonando tra l'altro al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, alla Musashino Concert Hall di Tokyo e in festival come Toulouse les Orgues, Organ Festival Holland, St. Albans International Organ Festival. Nel 2000, ha eseguito a Berna l'integrale dell'opera organistica di Johann Sebastian Bach.

Ha pubblicato numerosi Cd dedicati, tra gli altri, a Girolamo Frescobaldi, a Johann Sebastian Bach, a Georg Friedrich Kauffmann, ad Antonio Soler (in duo con Pieter van Dijk), ad Andrea Gabrieli, a Claudio Monteverdi (alla guida dell'ensemble «Il Pegaso», da lui fondato nel 2012) ottenendo riconoscimenti dalla critica internazionale.

Nel 2020 ha pubblicato il Cd «Milano spagnola» (Arcana Outhere - RSI, Rete Due) in duo con Evangelina Mascardi (vihuela).

Per la registrazione dedicata a Johann Sebastian Bach - Bach mirrored ha vinto il «Preis der Deutschen Schallplattenkritik».

Dal 2005 è professore di Organo presso la Haute École de Musique Vaud-Valais-Fribourg e, dal 2004 al 2023, è stato professore di Clavicembalo presso la Civica Scuola di Musica di Milano, nella quale ha anche ricoperto il ruolo di coordinatore del Dipartimento di musica antica dal 2008 al 2013.



5 ottobre 2024

Il festival Musica Mirabilis «Giovanni Legrenzi» è organizzato e promosso dal Comune di Clusone e dal Collegium vocale et instrumentale «Nova Ars Cantandi», in collabora-

zione con Promoserio, con il contributo di Regione Lombardia, Provincia di Bergamo e BIM e con il supporto del main sponsor BCC Milano.

Il programma del festival è

disponibile sul sito: www.musicamirabilis.eu.



Maurizio Croci, organista e clavicembalista




Musica Mirabilis

Festival musicale internazionale «Giovanni Legrenzi»
Direzione Artistica: Giovanni Acciai - Ivana Valotti
Terza Edizione
Dal 21 settembre all'8 novembre 2024
Clusone

<p>21 settembre, ore 20.30 <i>Chiesa di San Defendente</i> Giovanni Legrenzi: <i>Canzoni e pezzi</i> Concerto vocale: Luca Manno, Ariana Claretta Buda e direttore</p>	<p>10 ottobre, ore 20.30 <i>Palazzo Municipale Barina, Sala Legrenzi</i> Giovanni Legrenzi: Gli anni giovanili a Bergamo Concerto Tiorastano Relieve</p>	<p>26 ottobre, ore 20.30 <i>Chiesa della Beata Vergine del Paradiso</i> Intorno a Legrenzi: Musica rinascimentale al tempo del Canone La Primavera</p>
<p>28 settembre, ore 20.30 <i>Chiesa di San Defendente</i> Concerto dei partecipanti al Laboratorio di musica rinascimentale e per ensemble Direttore: Luca Manno</p>	<p>12 ottobre, ore 20.30 <i>Chiesa della Beata Vergine del Paradiso</i> Giovanni Legrenzi: <i>Terza Antifona</i> Tendenze rinascimentali e antiche moderne La Riconquista Felice Bonazzoni Claretta Buda e direttore</p>	<p>8 novembre, ore 20.30 <i>Chiesa della Beata Vergine del Paradiso</i> Giovanni Legrenzi: <i>Messaggio e Assoluto</i> Nina Ariu Cantante Ivana Valotti Organo Giovanni Acciai Direttore</p>
<p>5 ottobre, ore 20.30 <i>Antica di Santa Maria Annunziata</i> Jansons Akademien: <i>Voce e strumenti rinascimentali</i> Maurizio Caputo Organo</p>	<p>19 ottobre, ore 20.30 <i>Chiesa di San Defendente</i> Concerto dei partecipanti al Laboratorio di musica rinascimentale e per ensemble Direttore: Sabrina Tomassini</p>	

INGRESSO GRATUITO | www.musicamirabilis.eu | [@musicamirabilis](https://www.instagram.com/musicamirabilis) | [Musica Mirabilis](https://www.facebook.com/MusicaMirabilis)



Splendori lombardi

A Clusone la terza edizione di "Musica Mirabilis", dedicata alla riscoperta di Giovanni Legrenzi, figura chiave del 600 italiano. Protagonista la Nova Ars Cantandi

Da anni, grazie al lavoro di Nova Ars Cantandi, la figura del compositore clusonese Giovanni Legrenzi (1626-1690) è stata rimessa al centro della musica del 600 italiano, sia sul versante vocale sia su quello strumentale. Il festival *Musica Mirabilis*, curato da Giovanni Arcini e Irma Valenti, è l'incarnazione della *Legrenziorossionese*. La terza edizione, ospitata nelle chiese di Clusone, include alcuni fra i migliori ensemble a partire dal 21 settembre. Il primo appuntamento proporrà *Musiche a voci e strumenti*, nate dalle opere XII e XIII di Legrenzi interpretate da Concerto-sonno, diretto da Jean-Marc Aymes. La

serata successiva, dal 24 al 26/9, Luca Giordani aprirà le porte del suo laboratorio per affinare lo studio di alcune sonate per violino e basso continuo di Legrenzi. Il 3 ottobre Musédo Orsi, all'organo di S. Maria Assunta, si soffermerà sui legrenzi che trattano la musica organistica di Bach allo stile italiano. Il 12 ottobre, Fabio Bonizzoni e il suo gruppo La Bisognosa eseguiranno *Sonate da chiesa* e da camera mentre La Piffera, il 26 ottobre offrirà un'excursus strumentale del repertorio suonistico legrenziano a confronto con autori coevi del Clusonese. A Nova Ars Cantandi, diretto da Giovanni Arcini, la conclusione di *Musica Mirabilis*, con



una preziosa musica legrenziana: *L'Inno alla Vergine Maria*.

Musica Mirabilis
Clusone, fino all'11 settembre.



MUSICA ANTICA / GIOVANNI ACCIAI

Tutta una vita tra Rinascimento e Barocco

Al musicista ligure, che nel 2022 ha fondato a Clusone (Bergamo) il festival musicale internazionale Musica Mirabilis, considerata uno dei massimi interpreti del repertorio vocale del Cinquecento e del Seicento, si deve soprattutto la riscoperta dell'arte di Giovanni Legrenzi, ammirato anche da Bach e da Händel.

di Luisa Scloochis

Giovanni Acciai, settantotto anni, di Albisola Superiore, nel savonese, è considerato uno dei massimi interpreti del repertorio vocale rinascimentale e barocco.

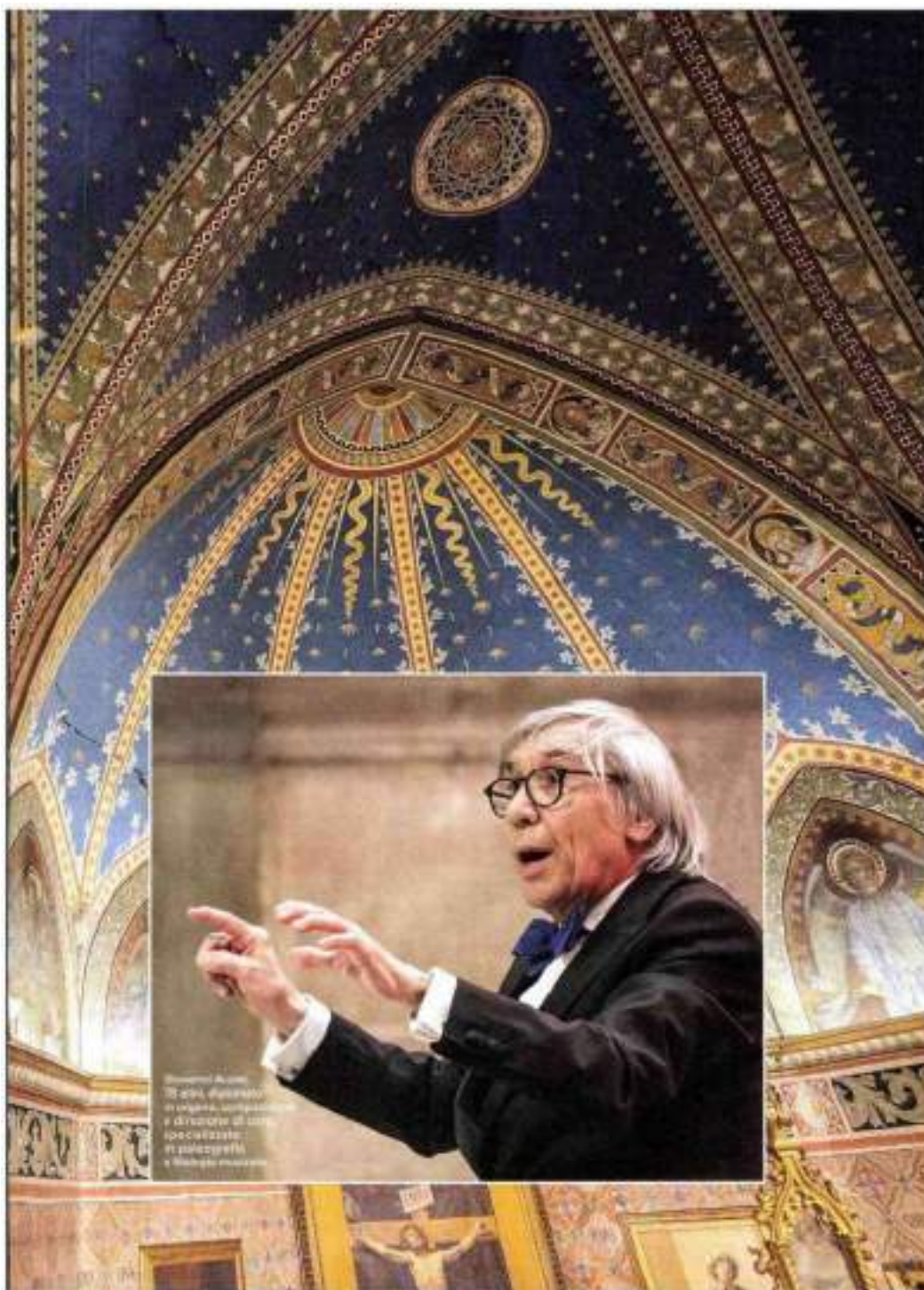
Diplomato in organo, composizione e direzione di coro e specializzato in paleografia e filologia musicale presso l'Università degli Studi di Pavia, sceglie di dedicarsi alla riscoperta della musica antica in un periodo, gli anni Settanta, nel quale, a parte un numero sparso di musicisti italiani, i "pionieri" dell'*early music revival* provenivano prevalentemente da oltreoceano.

Come è iniziato, quindi, questo suo ambizioso cammino?

Frequentando la Scuola di paleografia musicale presso la sede di Cremona dell'Università di Pavia, ebbi il privilegio di studiare con Federico Mompellio, musicista e musicologo di straordinario valore e immenso talento. Attraverso i suoi insegnamenti mi avvicinai alle fonti della musica antica e ini-

ziai a studiarle con metodo critico e filologico, impadronendomi delle tecniche necessarie a interpretare le scritture musicali medievali, rinascimentali e barocche e, con esse, i repertori dei quali esse erano tramite. Di qui, l'amore per la ricerca e il desiderio di riportare in luce gli autori dimenticati del passato e i loro capolavori: da Aichinger a Cusoldi; da Azzarello a Donato, da Scandello a Viadana, da Moro a Leonnilla, da Merula a Bressani, da Lotti a Cafaro, da Durante a Leo, da Salvatore a Nola. E, infine, al sommo Legrenzi. Se non avessi avuto alle spalle una preparazione musicologica e filologica così accurata, difficilmente avrei vinto il concorso per la realizzazione dell'edizione critica della *Missa di Gloria* di Giocchino Rossini, indetta nel 1982 dalla Fondazione Rossini di Pesaro, in collaborazione con Casa Ricordi.

Un'importante parte del suo percorso artistico è stata dedicata alla musica corale,



nella veste di direttore di coro, direttore artistica, presidente e membro di giuria di importanti concorsi internazionali di canto e di composizione corale. Quando è insediata questa passione, diventata autentica "compagna di una vita"?

Negli anni Settanta del secolo scorso, agli inizi della mia carriera artistica, ebbi la possibilità di collaborare con quel grandissimo musicista, direttore di coro e didatta della musica, Roberto Gaitre. Nel 1974 ricevetti in eredità il suo coro, la Civale L'Università di Torino, una compagine allora fiorente da cantori molto abili vocalmente e musicalmente, e lasciai

con questa realtà corale per quasi dieci anni. In seguito, volli fare esperienza in un teatro d'opera di tradizione e mi occupai del Coro del Teatro Comunale di Bologna. Dal 1989 e fino allo scioglimento del complesso, avvenuta nel 1994, sono stato maestro del Coro da camera della Rai di Roma, che riuscii a sollevare dallo stato di abbandono nel quale allora versava e a riportare a livelli artistici di apprezzabile qualità. Quando sarebbe stato il momento di incominciare a raccogliere i frutti di questo faticoso lavoro di rifondazione, la Rai decise di cedere le sue orchestre e i suoi cori e di mantenere in vita, a Torino, soltanto una compagine orchestrale. Una decisione scellerata che, a trent'anni di distanza, mi fa ancora star male.

Non solo questo condivide con Gaitre...

Proprio così, anche l'aspirante avventuriera editoriale de La Carlotta, la rivista di musica e canto corale, da lui fondata nell'aprile del 1977 (pubblicata dalle Edizioni Savio Zerbini di Milano fino all'anno 2000), e, con essa, l'attività didattica volta a favorire la crescita musicale e artistica della coralità italiana. Che anni faticosi! Visiuti con un fervore creativo al limite della sostenibilità nell'intento di diffondere un nuovo modo di intendere e di vivere la coralità amatoriale. Orientando verso orizzonti di competenza e di professionalità fino ad allora sconosciuti. Ma finirono anche anni dolorosi, segnati dalla morte improvvisa, nel luglio del 1980, del mio amato Maestro. Con la scomparsa di Gaitre, il testimone passava nelle mie mani. Con rinnovata energia, assunsi la direzione de La Carlotta e, con l'aiuto di valenti collaboratori, per oltre vent'anni, riuscii a mantenere vivi la rivista e tutto ciò che intorno a essa ruotava, senza rinunciare all'attività artistica e al lavoro di ricerca musicologica.

Tra gli autori che ha contribuito a riscoprire esiste qualcuno verso cui ha provato un'affinità particolare?

Senza dubbio, Giovanni Legrenzi. Ammirato da Bach, da Hindel, da Hesse e altri compositori del suo tempo, uno dei massimi rappresentanti della musica italiana del Seicento. La sua arte è veramente rappresentativa dello stile barocco; si eleva a un apice di grande intensità espressiva, attraverso un linguaggio

MUSICA MIRABILIS NELLE CHIESE DI CLUSONE

L'edizione 2024 di Musica Mirabilis si aprirà a Clusone tra il 21 settembre e il 10 novembre. Giovanni Accia Luzzo è anche direttore di questo cartellone. «Oltre al repertorio nelle magnifiche chiese di Clusone anche fra i magnifici strumenti e strumenti di valore internazionale, accanto due instrumenti, uno per ensemble sinfonico, affetto a Clusone, in un altro dal centro, affetto a Torino Torinese, per favorire l'approfondimento della parte vocale dell'opera vocale e strumentale di Giovanni Legrenzi, venga L'augustiniano e 21 settembre, come protagonista l'ensemble sinfonico Concerto vocale, diretto da Javi Marc Ayres, sempre il Cantabile (sotto) della opera del 1800 di composizioni trascritte Ebreo (Maurizio Conti) direttore della chiesa di S. Maria Assunta di Clusone, si collegherà nei giorni che precedono la festa e soprattutto di Johann Sebastian Bach a quella imponente di tempo di Legrenzi, ovvero quello che fa capo al sigillo, faccendatario e il suo gruppo "La Riforma", saranno impegnati a chiedere "noi e cantati, ovvero cantati in musica e anche trascritti, così quali che strumentali per uno o più violini e basso continuo (per quattro e ventiquattro Legrenzi di Gregorio viene di Francesco, "Nona Via Cantabile", questo in rispetto di Musica Mirabilis, che ricomincia il viaggio da 150 anni, il viaggio di Clusone (questa forma ridotta) per festival, con un coro sinfonico musicale del Clusone: l'ensemble d'Alberto de' Bardi, a due, tre e quattro voci, senza tesa, pubblicata a Venezia nel 1925.



Il pubblico a Clusone assiste ad un concerto nella chiesa della Santa Vergine del Perduto.



L'arte di Giovanni Legrenzi è veramente rappresentativa dello stile barocco

caratterizzato da un contenuto sottile e facile da comprendere, da una singolare raffinatezza melodica e un gradito gusto armonico. Ha iniziato a studiare in maniera assidua il repertorio legrenziano, una decina d'anni fa, concentrandosi soprattutto sulle sue opere a stampa (una quindicina di titoli) e ponendomi come obiettivo primario, quello di rendere fruibile questa musica per l'esecuzione in opera contemporanea e di registrarla con il mio ensemble "Nova Ars Cantandi". Per l'etichetta Naxos sono stati così realizzati i primi due cd di una collana che, nelle previsioni editoriali, dovrebbe comprendere tutte le musiche vocali sacre scritte dal maestro clusotese.

Nel 2022 fonda il festival musicale internazionale *Musica Mirabilis*, a Clusone (Bergamo), dedicato alla riscoperta della musica vocale e strumentale di Giovanni Legrenzi.

Musica Mirabilis è nato da un'idea mia e di

Ivana Valotti, titolare della cattedra d'Organo al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, che l'amministrazione comunale di Clusone, con il contributo della Regione Lombardia, ha fatto sua al fine di promuovere e di sostenere la riscoperta e la valorizzazione dell'opera vocale e strumentale del suo illustre concittadino Giovanni Legrenzi, anche in previsione della ricorrenza, nell'agosto del 2026, del quarto centenario della sua nascita. *Musica Mirabilis* non è un festival musicale qualsiasi, bensì è caratterizzata da un'architettura originale, volta a coniugare la ricerca e la valorizzazione del repertorio legrenziano inedito, con la formazione e con la promozione di giovani talenti che si affacciano alla ribalta internazionale, con laboratori di studio e di approfondimento della prassi esecutiva musicale del passato e con prove concorsuali aperte ad artisti internazionali.

Canonica e riscoperta Sopra: l'ensemble di Giovanni Accia nella chiesa della Beata Vergine del Paradiso a Clusone (Bergamo). Alla guida dei Sonni del rosaglio e dei Collegium vocale et instrumentale "Nova Ars Cantandi", fonda nel 1988, il musicista e direttore di coro conduce un'intenso attività concertistica. Oltre a una imponente discografia incantata su figure come Giovanni Rufino da Palermo e Claudio Monteverdi tra, soprattutto, tale riscoperta di opere mai note di compositori come Francesco Durante, Giovanni Legrenzi, Matteo Lomazzo, Leopoldo Mauri e altri.

www.mirabilis.it

attualità



■ I "volti del potere" a Roma

Richard Jones torna all'Opera di Roma per l'inaugurazione della Stagione 2024/25 con *Sissos* di Donizetti di Verdi; diretto da Michele Mariotti, il nuovo allestimento si avvale di un cast di grandi voci italiane: Luca Salsi, Eleonora Buratto e Michele Pertusi. La nuova stagione, unita dal tema dei "volti del potere" vedrà la presenza di Anna Netrebko come Tosca, titoli di repertorio come *Carmina*, *L'italiana in Algeri* e *Lucrezia Borgia*, ma anche la prima volta a Roma di un capolavoro barocco come *Metastasio di Händel*. Spazio al Novecento e al contemporaneo con il protagonista di Dall'Oncine, celebrato nei cinquant'anni dalla scomparsa, e *The Turn of the Screw* di Britten, oltre alla prima rappresentazione in Italia di *Adriano Metastasio* di Kaija Saariaho. Titoli poco frequentati come *Il re pastore* di Mozart o *Il disertore* di uno scampato di Janáček proposti al Teatro Nazionale completo il cartellone. www.operaroma.it

■ Otto titoli (e ICMA) al Verdi di Trieste

Otto titoli di cui sei previsti dal Teatro Verdi di Trieste nei suoi laboratori artigianali cittadini, due in accollata coproduzione con il Comunale di Bologna: il ritorno di Wagner in città e il raro *Cendrillon* di

Beethoven per il repertorio neoclassico con il debutto alla regia del coreografo romano Zanella a chiudere la stagione, ma anche grandissime voci come Anastasija Sokolova, Anastasia Bartoli e Roman Burdenko, bacchette di prestigio come Clamma per il Festival puerile, Calasso per *Der Ring des Nibelungen* e Oren per *Rigoletto*; registi di grande solidità come Arnaut Bernard o Henning Brechkus, la conferma di un ciclo donizettiano per il secondo anno consecutivo (*Lucia*); la grande Trieste musicale ritorna pionierista al suo storico ruolo culturale tra le ottocentesche mura del Verdi, che a gennaio, inoltre, ospiterà l'annuale riunione plenaria degli International Classical Music Awards. www.teatroverdi-trieste.com

■ 120 candidati per il Busoni

Il Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni con la 45ª edizione supera ancora una volta il suo record di iscrizioni raggiungendo i 648 iscritti, una cifra che resta inalterata anche all'interno dei concorsi pianistici iscritti alla World Federation of International Music Competitions, di cui il concorso è membro. L'interesse per la competizione continua a crescere, dato un effluvio costante in tradizione, una storia lunga quasi ottant'anni

che ne fa il concorso pianistico più longevo al mondo, ed innovazione, con un occhio attento alle trasformazioni del mercato musicale e alle opportunità di crescita dei giovani talenti.

In virtù dell'altissimo numero d'iscritti e dall'alta qualità delle candidature, la giuria, dopo aver visionato tutti i 648 video, ha stabilito di ammettere alle preselezioni 130 candidati in luogo dei 100 previsti dal bando. I 130 pianisti individuali affronteranno ora le preselezioni del concorso pianistico, che si svolgeranno anche quest'anno nel formato *Heids* del Global Piano Project, dal 26 al 30 novembre; al termine verrà individuata la rosa dei finalisti che nel 2025 parteciperanno alle fasi finali della 65ª edizione del Concorso Busoni.

■ Cambio della guardia ad Ascona

Il manager culturale basilese Christoph Müller sarà il nuovo direttore artistico delle Settimane Musicali Ascona (SMA) in sostituzione di Francesco Piccinardi. Attuale direttore artistico del Festival Month di Gstaad, Müller assumerà la conduzione artistica del Festival di Ascona a partire dall'autunno 2025, data in cui lascerà l'incarico a Gstaad, dopo 24 anni di apprezzatissimo servizio e presenterà il suo primo programma asconese all'inizio del 2026, in occasione dell'81ª edizione.

■ A Palermo apre il Grand Macabre

Eros e Thanatos, motore creativo di gran parte del repertorio lirico, è anche quest'anno il tema che caratterizza il programma della stagione 2024-2025 del Teatro Massimo di Palermo: si parte dall'opera inaugurale, *Le Grand Macabre* di György Ligeti, dove la morte incombe fin dal titolo e il nero invade ogni scena, per poi ritornare, con *L'Idolo* di Verdi e *Il Flauto di Gounod*, alla ricerca di vita ed amore eterni ritrapposti a morte e dannazione; il tema torna nell'*Ensis* d'Autore di Donizetti con riferimento alla storia

di Tristan e Isotta, e in due delle più grandi e scandalose composizioni di inizio Novecento, entrambe legate a un erotismo che si spinge nella morte, come *Salome* di Strauss e *Le sacre du printemps* di Stravinskì. www.teznmassima.it

■ Torna la musica ad Asolo

Il Festival Internazionale di musica da camera 'Incontri Asolani' è arrivato alla 46esima edizione e quest'anno è dedicato a Teodora Campagnaro, la violoncellista che lesdò, con Tina Rigau al pianoforte e Song Tchakerian al violino, il Trio Italiano e che è recentemente scomparsa. E al violoncello è riservata l'apertura del Festival che si svolgerà dal 30 agosto al 13 settembre, con un professore e i suoi allievi, con 8 violoncelli in tour, che si lanciano in un viaggio sul pentagramma che spazia da Gershalde da Venosa a Penderecki. Questo ensemble unico vede alla direzione Giovanni Gnocchi, docente al Mozarteum, esibirsi coi suoi allievi che

provengono da tutta Europa. I concerti, ideati da Federico Pupo, proseguono con nomi del calibro di Luigi Piovano, Mizio Brunello e Simon Zna, recente vincitore del Fagnani di Genova. www.asolomusica.com

■ Integrali e derivate: la stagione dell'OPV

Dal 31 ottobre 2024 al 18 maggio 2025 si terrà la 50ª Stagione concertistica dell'Orchestra di Padova e del Veneto intitolata *Integrali e derivate*, firmata dal Direttore artistico e musicale Marco Angius. Un percorso d'ascolto sviluppa in 14 concerti, che porterà a Padova alcuni tra i più affermati solisti della scena internazionale, tra tutti i pianisti Louis Lortie e Martin Fijač, i violinisti Ilya Gringolts, Giuseppe Gibboni e Nuri Stark, i direttori Renato Renzetti, Daniel Cohen, Francesco Ciluffo e Hinrich von Wiehler. «Il titolo allusivo della 50ª Stagione OPV, *Integrali e derivate* - sottolinea Angius - vuole mettere in collegamento il mondo

del calcolo e quello musicale, due ambiti che si toccano fin dall'antichità. Titolo non privo d'ironia, la realtà, che lascia trapelare il vero contenuto su cui l'Orchestra lavora da tempo, ovvero l'approfondimento sistematico di opere che offrono all'ascoltatore un profilo compositivo completo, talvolta nell'arco di una sola serata. È il caso dei cinque Concerti per pianoforte di Prokofiev, che l'artista in residenza Alessandro Taverna presenterà per l'appuntamento *Tutta in una sera*. www.opvconcerti.it

■ Cagliari apre con Adriana

Dopo le inaugurazioni dedicate alla musica del Novecento italiano, la stagione 2024-2025 del Lirico di Cagliari prevede, quale titolo di apertura, l'esecuzione dell'opera più celebre di Francesco Cilea, *Adriana Lecouvreur*, con Fiorenza Cedolins e Rachela Stanisci nel ruolo del titolo. Per il resto, i titoli previsti in cartellone sono sette, di cui due nuove produzioni del Teatro Lirico

attualità



I vincitori della decima edizione del concorso Clip Portofino

di Cagliari, ossia Adriano Lecosteur, *Il pipistrello*, *Le Giocattoli*, *Il Barbiere di Siviglia*, *La Wally*, *La Fanciulla*, *Adèle* e il raffinatissimo *Tokyo Ballet* e il classico *La bella addormentata* per la danza. www.istitutirococoagliari.it

Un controtenore per Clip

Con la vittoria del ventiseienne controtenore svizzero Einar Hauser, già in brillante carriera nei migliori teatri tedeschi, si è chiusa la decima edizione del concorso Clip Portofino, coronata dal gran gala di domenica 28 luglio nell'economica Piazza di Portofino, con l'Orchestra del Teatro del Carlo Felice di Genova diretta da Enrico Paganone e con il Premio Paganini 23 Simoni Zhu. Gli otto vincitori dei ricchi premi, che raggiungono complessivamente i 40.000 euro, mostrano quest'anno un'importante presenza di italiani, soprattutto nella corda di baritono, con il Secondo Premio pesarese Matteo Mancini, cresciuto nell'Accademia Rossiniana della sua città, il Terzo Premio ex aequo calabrese Matteo Tocco, già diretto da Gatti al Maggio Musicale Fiorentino ed il Terzo Premio ex aequo veneto Davide Piva, già guidato da bacchette come Metha o Harding. Ha dichiarato Francesco Daniel Donati, Direttore Artistico di Clip: «Arrivare alla decima edizione con una finale di questa qua-

lità è per me un regalo e una grande emozione. All'inizio di questa avventura avevo il sogno di creare in Italia un percorso internazionale di alto livello, trasparente e immerso nella bellezza. Il risultato raggiunto oggi va oltre le mie aspettative e i nostri cantanti fanno grandi carriere, puntando CLIP nei teatri di tutto il mondo».

La nascita di Femart

L'edizione 2024 del Festival MusicaAntica - Baroque Studies si apre con una novità: il cambio del nome e della veste grafica. Da quest'anno, il festival sarà infatti Femart, acronimo di Festival MusicaAntica e Arte, un cambiamento necessario per sottolineare come, nel corso di un cammino durato diciassette anni, l'interdisciplinarietà tra differenti espressioni artistiche ne sia divenuta il carattere prevalente. Femart - Baroque Studies mantiene le caratteristiche peculiari delle edizioni precedenti: diffusione degli spettacoli sul territorio e valorizzazione dei luoghi storici. Fatta di Suligo, Maggia, Spilimbergo e Valvasone si aggiungono a Polcerengo, Perdenone, Sacile, San Martino al Tagliamento come luoghi ideali per ospitare i concerti del festival e gli eventi della rassegna Noto&Sapori - il Barocco nel piatto, che mette in relazione letteratura, musica e gastronomia con degustazioni dei

vini delle cantine del territorio. La collaborazione con l'Associazione Cuochi Udine permetterà di degustare piatti rielaborati dai maestri di cucina, partendo dalle ricette di antiche ricette. «Marco Polo, Petrarca e Kafka sono gli scrittori celebriti quest'anno - precisa la direttrice artistica Donatella Busetti - nell'anniversario della loro scomparsa. La lettura di alcuni estratti delle loro opere emblematiche farà da contrappeso alla musica». Il festival è entrato nel vivo il 31 agosto e si concluderà il 7 dicembre nel Duomo di Maggia con il concerto di Natale. www.barocco-estremo.org

A Padova tra Mozart e Puccini

La nuova Stagione Lirica di Padova si proclama come un viaggio appassionante attraverso i grandi testi universali celebrando opere che incantano le emozioni più profonde dell'animo umano: gioia, speranza e il trionfo del bene sul male. Tre opere iconiche, tre capolavori senza tempo e tre celebrazioni di importanti anniversari. Dopo la *Sova angloisa* di Beethoven dello scorso primo agosto, si prosegue con *Mirabile* di Puccini (18 e 20 ottobre, protagonista Francesca Duce), nel centenario della morte del maestro e nel 120° anniversario dalla prima recita, e si conclude con *Il Flauto Magico* di Mozart (29 e 31 dicembre). www.teatrostabile-veneto.it

Musica Mirabilis a Clusone

Per il terzo anno, torna a Clusone (BG) il festival *Musica Mirabilis*, dedicato al genio del Giovanni Legrenzi. In collaborazione con l'ensemble vocale e strumentale «Nova Ars Cantandi», vede la direzione artistica di Giovanni Acciai e a Anna Valotti. L'edizione di quest'anno, oltre ad ospitare nelle chiese di Clusone alcuni fra i migliori ensemble vocali e strumentali, vedrà l'attivazione di due laboratori, uno vocale e un altro per ensemble strumentali, nel quale, concertismo e didattica trova-

ranno il loro ideale punto d'incontro, attraverso lo studio, l'approfondimento e la pratica esecutiva della musica vocale e strumentale di Legrenzi.

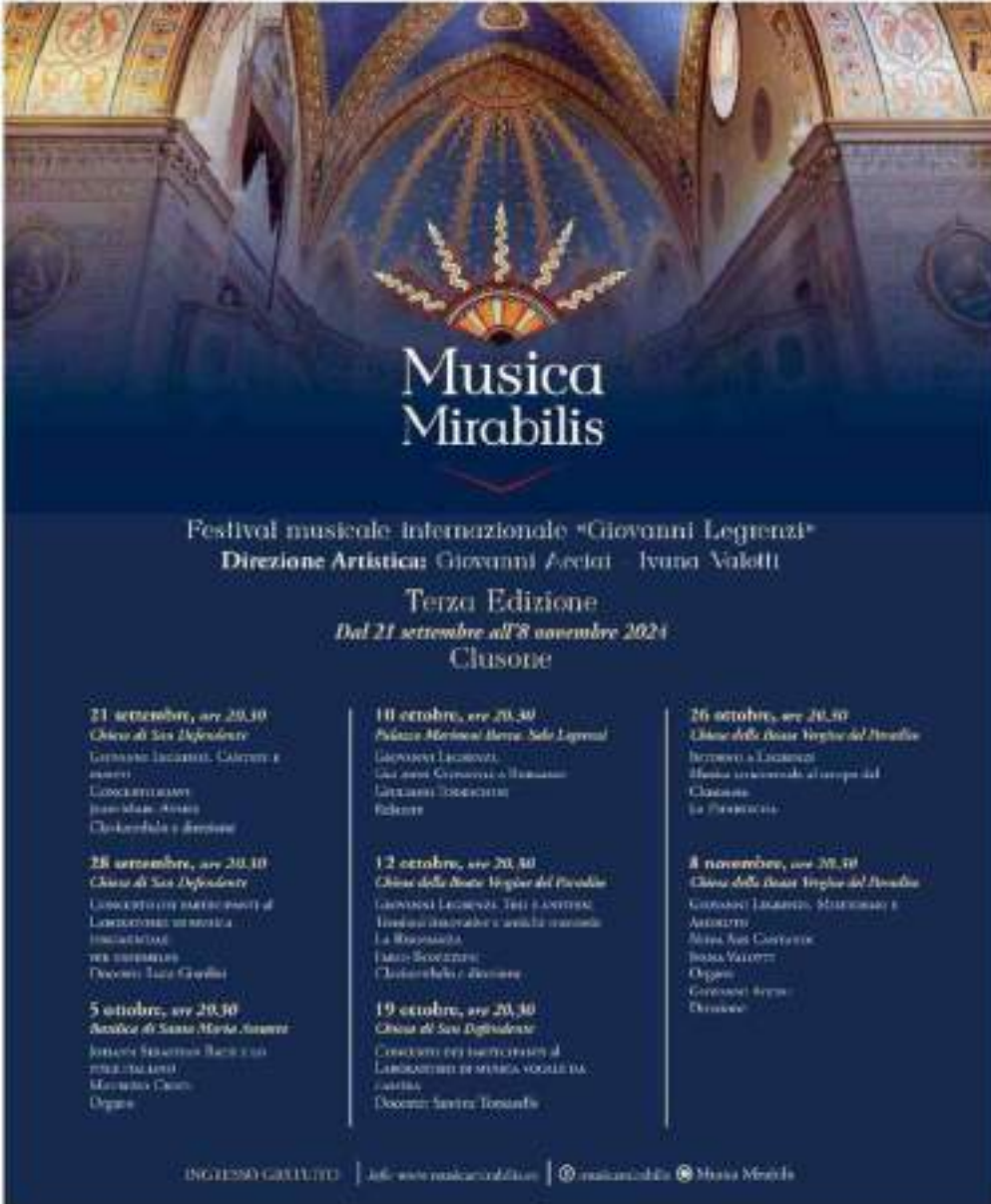
Il festival verrà inaugurato il 21 settembre prossimo dall'insostituibile francese *Concerto soave*, diretto da Jean-Marie Aymon, che proporrà *Messie* a una e due voci, tratte dalle opere III e XIII (1676-78) di Legrenzi e proseguirà fino all'8 novembre. Ne tratteremo ancora, qui e sul nostro sito. www.visitclasse.it/musica/mirabilia/

■ Meyer a Ginevra

Il Consiglio di Fondazione dell'Orchestra de Chambre de Lausanne ha annunciato la nomina di Dominique Meyer a Direttore esecutivo dell'Orchestra a partire dal 15 luglio 2024. Dominique Meyer dovrebbe restare Sovrintendente del Teatro alla Scala fino al termine del suo mandato, il 28 febbraio 2025. Fortunato Ortosina, che dal 1° settembre 2023 assumerà le funzioni di Sovrintendente designato del Teatro alla Scala, si insedierà come Sovrintendente del Teatro alla Scala dal 1° marzo 2025.

■ L'opera italiana in Oman

La Royal Opera House di Muscat ha annunciato il programma della prossima stagione: 5 opere liriche e 7 concerti classici per la parte "occidentale" del programma, che inizierà con *Un ballo in maschera*, che dirigerà l'Orchestra del Liceo di Cagliari diretta da Giampaolo Bisanti e il coro del National Centre for Performing Arts di Pechino. Si prosegue con *La fille du régiment* con Jessica Pratt e Antonino Simgasa e il *Simon Boccanegra* con i complessi del Mariinsky. Infine, l'opera per famiglie di Michele Dinillo *Il signor Rinaldo*, eseguita dalla Fondazione Petrucci e il direttore Pietro Marini, per concludere con *Le Trovatore* diretta da Plácido Domingo (la regia è della moglie Marta) e i complessi del Carlo Felice. roh.muscat.org.om



Musica Mirabilis

Festival musicale internazionale "Giovanni Legrenzi"
Direzione Artistica: Giovanni Acciai - Ivana Valotti
Terza Edizione
Dal 21 settembre al 8 novembre 2024
Clusone

<p>21 settembre, ore 20,30 Chiesa di San Dalmazio Giovanni Legrenzi, <i>Calisto e Isotta</i> CONCERTO DI ANNI Irene Maria Rossi Claudio Abbado e direttore</p>	<p>10 ottobre, ore 20,30 Palazzo Municipale Arena, Sala Legrenzi Giovanni Legrenzi, <i>Una sera Giovanni e Francesco</i> Giovanni Dondolotto Filippo</p>	<p>26 ottobre, ore 20,30 Chiesa della Beata Vergine del Braccio Riccardo Lazzarini Musica contemporanea al tempo del Clusone La Primavera</p>
<p>28 settembre, ore 20,30 Chiesa di San Dalmazio CONCERTO PER INSTRUMENTI A LEGNAMI INSTRUMENTI DI MUSICA INDUSTRIALE TELA DI MARINO Davide Luca Corbelli</p>	<p>12 ottobre, ore 20,30 Chiesa della Beata Vergine del Braccio Giovanni Legrenzi, <i>TELI E CANTORI</i> Insieme strumentale e voci in costume La Repubblica Franco Scorzani Claudio Abbado e direttore</p>	<p>8 novembre, ore 20,30 Chiesa della Beata Vergine del Braccio Giovanni Legrenzi, <i>Motomano e Anzolino</i> Irene Maria Rossi Ivana Valotti Oggetti Giovanni Rossi Clusone</p>
<p>5 ottobre, ore 20,30 Arco di Santa Maria Nuova Johann Sebastian Bach e su PETER DALL'AGLI Maurizio Chini Oggetti</p>	<p>19 ottobre, ore 20,30 Chiesa di San Dalmazio CONCERTO PER INSTRUMENTI A LEGNAMI DI MUSICA VOCALE DA CAMERA Davide Luca Corbelli</p>	

INGRESSO GRATUITO | info.wire.musicalab.it | [musicalab.it](https://www.musicalab.it) | Musica Mirabilis

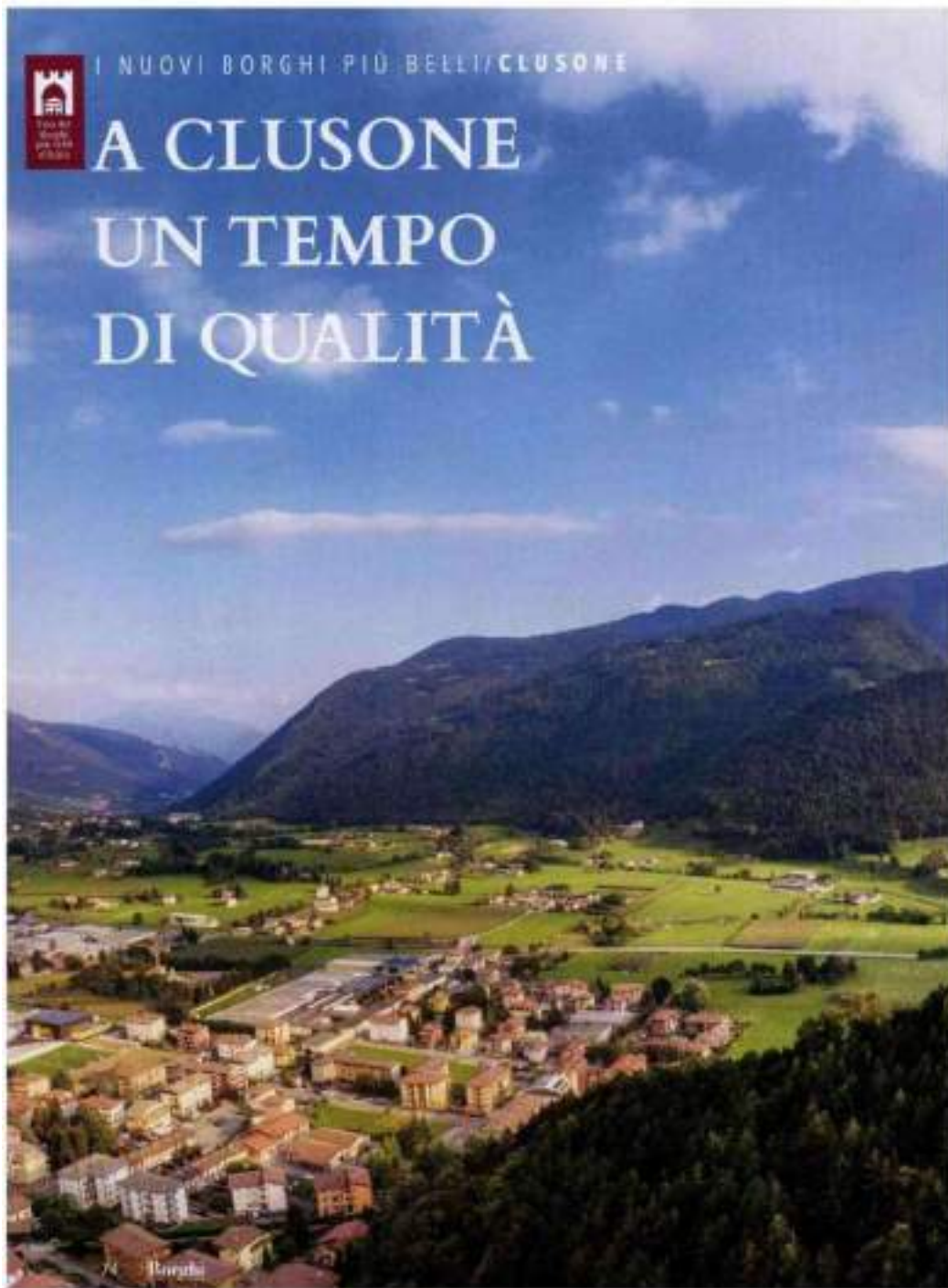
Prodotto da:  

In collaborazione con:   

Finanziato dall'Unione europea (www.comune.clusone.it)

Con il patrocinio di:  

Main Sponsor:  





Ciasepe in ValSeriana è appena entrata
nel circuito dei Borghi più belli d'Italia
Ciasepe in ValSeriana has just joined
the circuit of the Borghi più belli d'Italia
©Claudio Mastromei

I NUOVI BORGHI PIÙ BELLI/CLUSONE

ARTE, NATURA ED ESPERIENZE: INNUMEREVOLI I MOTIVI PER UNA VISITA NEL CUORE DELLA VALSERIANA. E CLUSONE È APPENA ENTRATO NEL CIRCUITO DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA. "COSÌ AMPIAMO LA NOSTRA VISIBILITÀ", HA DETTO IL SINDACO MORSTABILINI

Grazie al suo spiccato interesse storico e artistico, nel 2023 Clusone è entrata a far parte della prestigiosa associazione "I Borghi più belli d'Italia". Durante una suggestiva cerimonia all'inizio di dicembre, alla presenza di numerose associazioni attive sul territorio, il vicepresidente Pier Achille Lanfranchi ha consegnato la bandiera e l'attestato ufficiale al Sindaco Massimo Morstabilini. Un riconoscimento che è al tempo stesso un obiettivo raggiunto, ma anche una tappa nel processo di sviluppo turistico della Città, come il sindaco di Clusone ha ben spiegato: "Promozione di un turismo lento, immersivo e sostenibile tra patrimonio storico e culturale, natura e qualità di vita sono i motivi che hanno portato il Comune di Clusone a essere inserito nel prestigioso circuito de I Borghi più Belli d'Italia. Siamo molto orgogliosi di aver ricevuto questo riconoscimento che amplificherà ulteriormente la visibilità del territorio sul mercato turistico nazionale e internazionale. La sfida è quella di costruire un sistema turistico che aspiri a raggiungere un livello qualitativo sempre più alto, nei servizi offerti ai turisti e nell'accoglienza a chi sceglierà Clusone come luogo per le proprie vacanze". E in effetti sono tantissimi i motivi per programmare un viaggio nel cuore della Valseriana. La visita non può che cominciare da Piazza dell'Orologio; con una sola lancetta che ruota in senso antiorario, l'Orologio Planetario Fanzago indica le ore, i mesi, i giorni, la durata del giorno e della notte, i segni dello zodiaco e le fasi lunari. Viene caricato a mano ogni giorno da oltre 400 anni ed è frutto della genialità di Pietro Fanzago, ingegnere meccanico e matematico, che ha creato un cronometro perfetto tra matematica, fisica e astronomia. Proseguendo nella visita ci



La consegna della bandiera de "I Borghi più belli d'Italia"
dal presidente dell'Asso dei "Borghi più belli d'Italia" Claudio Mastriani

si imbatte nella maestosa Basilica di Santa Maria Assunta con il portamonaco sagrato che regala una vista sull'altopiano. Posto di fronte al grandioso portale della Chiesa spicca l'affresco della Ditta Macocha, un esempio di scultellata a livello europeo. Quest'ultimo occupa l'intera facciata nord dell'Oratorio dei Disciplini, antica dimora della Confraternita menesina; oggi sede del Museo della Basilica. Una seconda sede museale è quella del MAI - Museo Arte Tempo posta all'interno dello storico palazzo Marconi Barca. I poliziotti signorili, le numerose chiese e il Palazzo Comunale sono altri capolavori artistici da non perdere. Ma Clusone è anche un fertile di progetti e di iniziative. Musica Mirabilis per esempio è un festival musicale internazionale che promuove la riscoperta e la valorizzazione dell'opera vocale e strumentale del compositore clusonese Giovanni Legnani (1626-1696): accompagna la comunità e gli appassionati fino al 2024, in occasione del quarto centenario della sua nascita. "Torre di Luce" è invece l'iniziativa con cui periodicamente la Torre dell'Orologio si accende. Uno spettacolo di luci, suoni e immagini sempre diverse, illustrano l'Orologio Fanzago, offrendo una lettura enciclopedica e intrinseca di uno dei beni culturali più importanti della Lombardia. Infine, è in corso un'importante progettualità finalizzata a potenziare l'accessibilità della destinazione e dei suoi punti di interesse: il centro storico avrà infatti a breve una nuova cartellonistica con diversi servizi integrati: descrizione o audioguida in diverse lingue, audioguida specifica per persone non vedenti, videoguida US, virtual tour per ambienti non facilmente accessibili.
INFO | www.visitclusone.it



L'Orologio Planetario Farzago, simbolo di Clusone
 (Farzago Planetario, Clock a product of 15 years © Claudio Masetti)

A QUALITY TIME IN CLUSONE

Thanks to its outstanding historical and artistic interest, Clusone joined the prestigious association "I Borghi più belli d'Italia" in 2023. During an executive meeting in early December, in the presence of numerous associations active in the area, Vice President Pier Achille Lavrenchi presented the flag and official certificate to Mayor Massimo Morabittini. A recognition that is at the same time a goal achieved, but also a step in the process of tourism development of the City, as the mayor of Clusone explained well: "Promotion of a slow, innovative and sustainable tourism retains historical and cultural heritage, nature and quality of life are the reasons that led the City of Clusone to be included in the prestigious circuit of "I Borghi più belli d'Italia". We are very proud to have received this recognition, which will further expand the visibility of the area on the national and international tourism market. The challenge is to build a tourism system that enables to reach an increasingly high level of quality, in the services offered to tourists and in the reception to those who will choose Clusone as a place for their

vacations". And indeed, there are plenty of reasons to plan a trip to the heart of the ValSeriana. A visit can only begin at the Clock Square: with a single hand rotating counterclockwise, the Farzago Planetary Clock indicates the hours, months, days, length of day and night, signs of the zodiac and phases of the moon. It has been built annual every day for over 400 years and is the brainchild of Pietro Farzago, a mechanical engineer and mathematician, who created a perfect marriage of mathematics, physics and astronomy. Continuing the visit, one comes across the majestic Basilica of Santa Maria Assunta with its serene chancel that affords a view of the plateau. Placed in front of the Church's grand portal is the fresco of the Dance Macabre, an example of excellence at the European level. The latter occupies the entire north facade of the Oratorio dei Disciplini, the former home of the Confraternity of the same name, which today houses the Basilica Museum. A second museum venue is the Mill - Museo Area Zingis located inside the historic Masonic Barzà Palace. The stately palace, numerous churches and the Palazzo Co-

mune are other artistic masterpieces not to be missed. But Clusone is also a flourishing of projects and initiatives. Musica Alladin, for example is an international music festival that promotes the rediscovery and appreciation of the ritual and instrumental music of the Clusone composer Giovanni Legnani (1626-1690): it will accompany the community and enthusiasts until 2026, on the occasion of the fourth centenary of his birth, "Inner of Light," on the other hand, is the initiative by which the Clock Tower periodically lights up. An ever-changing light, sound and image show illustrates the Farzago Clock, offering an excellent and innovative reading of one of Lombardy's most important cultural assets. Finally, an important project is underway aimed at enhancing the accessibility of the destination and its points of interest; in fact, the historic center will soon have new signage with various integrated services: description and audioguide in different languages, specific audioguide for blind people, LIS audioguide, and virtual tours for environments that are not easily accessible.